

APERTA LA NUOVA SEDE DELL'A.C. TRIESTE

Valore della motorizzazione
strumento di progresso civileI discorsi del principe Caracciolo e dell'avv. Poillucci
Nobile esortazione di mons. Santin agli automobilisti

Una nuova tappa nel processo di costante sviluppo sociale e del potenziamento dell'attività nel settore della motorizzazione dell'Automobile Club di Trieste l'ha raggiunta ieri con l'inaugurazione della nuova sede di via Coronio 31. L'avvenimento ha avuto un maggiore risalto per l'intervento del presidente nazionale dell'ACI, principe Filippo Caracciolo di Castagneto, dell'on. Dominico e del direttore della SARA, comm. Finzi e delle maggiori autorità cittadine, fra le quali il vescovo mons. Santin, il commissario generale del Governo, Palanica, il Procuratore generale presso la Corte d'Appello, Casoli, il Presidente della Corte d'Appello, il presidente della Provincia, il Reggente, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente del Tribunale, il dott. Cicognani.

Il principe Caracciolo si è detto particolarmente lieto di esser intervenuto a questa manifestazione che dimostra ancora una volta lo spirito di colleganza esistente fra gli A.C. italiani sempre operanti su un piano di piena difesa dei problemi automobilistici. Ha parlato, brevemente, al recente esempio della questione sul prezzo della benzina ricordando l'azione svolta dall'A.C. d'Italia sul piano puramente teorico, che poi ha dato luogo a un'azione politica in sede parlamentare, ma alla quale il principe ha partecipato, essendosi come sempre mantenuto al livello di propria competenza specifica.

Ha detto che a Trieste non vi sono i problemi comuni a tutti gli altri sodali provinciali, ma qui l'attività assume un aspetto particolare, trattandosi di un ente che opera alla frontiera dove appunto molteplici e diverse situazioni che si devono affrontare. Ha reso poi omaggio agli automobilisti triestini, dei quali ha sottolineato con piacere la spinta sempre maggiore per tutti i problemi che riguardano il settore della motorizzazione, esprimendo il compiacimento per le molte iniziative attuate al fine di formare una sempre più completa coscienza fra gli utenti del motore. Per quanto riguarda la questione degli incidenti, ha detto che ci si può ovviare precipitamento con una migliore formazione dell'elemento, inculcando agli automobilisti un senso di responsabilità, socialità e di rispetto delle leggi. Ha concluso formulando all'Automobile Club di Trieste migliori fortune, perché da esso l'A.C. d'Italia si attende sempre qualcosa di più che non dagli altri.

Il principe Filippo Caracciolo presidente dell'A.C. Italiano

dell'Avvocatura dello Stato, il Questore Buttiglioni, il comandante del porto col. Bollo, il comandante del Distretto militare col. Oliva, il comandante dell'ispettorato P. S. col. Galetti, l'assessore Farsugna, il presidente degli industriali Doria, l'assessore all'Urbanistica, il presidente avv. Poillucci, i consiglieri e il direttore dott. Montemaran.

Alle 10.30 mons. Santin ha impartito la benedizione ai nuovi locali della sede che abbraccia il pianterreno e il primo piano con tutti i suoi uffici interni e per l'assistenza sociale, mentre il principe Caracciolo ha presieduto il banchetto. Il numero degli incidenti del tricolore posto all'ingresso del salone della presidenza. Dopo il rito, il Presule ha espresso l'augurio per le maggiori fortune e la benedizione per quanti saranno attivi in questo importante settore della motorizzazione, formulando l'augurio per un sempre maggiore incremento delle sorti dell'automobilismo. Ha rilevato però il Presule che ci si deve lamentare per l'elevato numero delle vittime della strada. Ha auspicato perciò una maggiore saggezza degli uomini e una più oculata osservanza delle leggi per limitare, con l'aiuto di Dio, il numero degli incidenti e far sì che sempre meno copioso sia il sangue che bagna le strade.

Nobile omaggio a mons. Santin, Vescovo di Capodistria e di Trieste con l'intento di sottolineare, ha espresso poi il presidente del sodalizio avv. Poillucci celebrando l'avvenimento. Ha rivolto anche il saluto augurale e l'augurio al presidente degli automobilisti triestini al presidente nazionale principe Caracciolo il quale con la sua presenza ha incrementato quanto la presidenza centrale sia vicina alle sorti e all'attività dell'Automobile Club di Trieste. L'avv. Poillucci ha fatto rimarcare la coincidenza di questa inaugurazione con la ricorrenza del 40.° anniversario di fondazione dell'A.C. triestino, costituito il 24 dicembre 1918, e subito aderito all'Automobile Club d'Italia, con un anticipo cioè di ben quattro anni sulla promulgazione delle leggi italiane a Trieste avvenuta nel 1922. Ha dato merito di questo avvenimento all'avv. Viola, primo reggente dell'ufficio legale di Trieste durante il governatorato del gen. Pettiti di Rorito. Ha ricordato ancora i legami di affetto che il principe Caracciolo ha sempre dimostrato verso Trieste, cementati dal dono personale dei pioni della piazza dell'Unità che sono la tomba ideale dell'autiere ignoto caduto nella guerra del 1915-18.

L'automobilismo, ha proseguito l'avv. Poillucci, non va inteso solo come attività puramente sportiva e turistica ma rappresenta una delle più attive fonti di lavoro per le industrie nazionali, verso la quale confluiscono tutte le energie industriali tanto che esprime in sé il 30 per cento di tutta la produzione nazionale. Anche per i riflessi che l'automobilismo ha nel campo assicurativo, si tratta di un'attività ponderosa e in sempre maggiore potenziamento. Ha trattato poi brevemente del nuovo codice della strada, auspicando l'obbligatorietà della assicurazione e sottolineando, in contrapposizione a tale mancanza, alcune nuove disposizioni che rendono tale legge più sociale, umana e operante.

A chiusura del discorso celebrativo l'avv. Poillucci ha fatto omaggio di medaglie d'oro ricordo al vescovo mons. Santin, al quale riconosceva merito per il pubblico episcopale - al principe Caracciolo, al comandante della Polizia ammi-

nistrativa col. Olivieri, al comandante della Polizia stradale cap. Stefanachi, al direttore dell'ispettorato di motorizzazione ing. de Antonellis e al comm. Umberto Finzi, primo direttore dell'A.C. di Trieste e oggi emerito funzionario centrale, e agli avv. Ricchetti e Viola che ressero per anni il sodalizio.

Il principe Caracciolo si è detto particolarmente lieto di esser intervenuto a questa manifestazione che dimostra ancora una volta lo spirito di colleganza esistente fra gli A.C. italiani sempre operanti su un piano di piena difesa dei problemi automobilistici. Ha parlato, brevemente, al recente esempio della questione sul prezzo della benzina ricordando l'azione svolta dall'A.C. d'Italia sul piano puramente teorico, che poi ha dato luogo a un'azione politica in sede parlamentare, ma alla quale il principe ha partecipato, essendosi come sempre mantenuto al livello di propria competenza specifica.

Alberi di Natale
per gli iscritti all'Enal

Quest'anno l'Enal, Doposolario provinciale di Trieste, fra le varie iniziative promosse in favore dei propri iscritti in occasione delle prossime feste, darà la possibilità a tutti gli analisti di acquistare gli alberi di Natale a prezzi particolari.

A tale scopo, per cortese concessione delle autorità, ha ottenuto di allestire un posteggio di vendita in piazza Goldoni, dove nei prossimi giorni sarà a disposizione di tutti gli interessati uno scelto quantitativo di alberi di Natale, come le molte altre iniziative dell'Enal, incrementerà certamente il favore del folto numero di analisti della nostra città.

SABATO PROSSIMO L'INAUGURAZIONE

All'Università Popolare
comincia il 59° annoIl Rettore Magnifico prof. Origone
terrà la prolusione di apertura

L'Università Popolare di Trieste, ente di vecchia tradizione e di larga fama nella nostra città, si appresta ad inaugurare il suo cinquantanovesimo Anno Accademico (undicesimo di questo dopoguerra). La solenne manifestazione ufficiale avrà luogo alla presenza delle autorità cittadine, del corpo docente e insegnante, dei collaboratori del sodalizio, e dei partecipanti, alle 19 di sabato prossimo, 20 dicembre, nella severa cornice dell'Aula Magna del Liceo «Dante Alighieri».

Nel corso della cerimonia, dopo la breve relazione morale del Presidente della Istituzione, prof. Mario Picotti, avrà luogo la consegna di due diplomi con medaglia di benemerita e la distribuzione degli attestati agli allievi distinti durante l'anno scolastico 1957-58.

Successivamente, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, prof. Agostino Origone, terrà la prolusione inaugurale, parlando sul tema: «Rapporti di forza e rapporti di civiltà».

La Presidenza dell'Università Popolare di Trieste invita i collaboratori, soci, allievi e tutti coloro che in ogni occasione la sostengono ad intervenire alla cerimonia.

La fine silenziosa
di una ex ballerina

Una ex-ballerina del Teatro «Verdi» è deceduta ieri nella propria abitazione in via Gambini 25, dove viveva sola da molti anni, la signora Maria Merenda Zanichetti ved. Capetti, 64 anni. L'anziana signora era stata trascorrere le ore della giornata

alle sanguinose esecuzioni dei suoi goliardi per l'Università triestina, svoltesi colà fino al 1910. In tempo, scoppiata la guerra del 1914, egli si sottrasse agli obblighi del servizio in Austria, passò il confine e si arruolò volontario nella Marina, divenendo presto ufficiale e trovandosi in tutte le operazioni della flotta nazionale durante gli anni 1915-1918. Dopo l'armistizio, per la bravura e lo strenuo comportamento dimostrato, fu ammesso nel ruolo del servizio permanente e vi percorse rapidamente e brillantemente (decorato al Valor Militare), la carriera, al comando di unità navali e, nel secondo conflitto mondiale, anche nello Stato Maggiore di Pantelleria, prima di «Vincere la cadessa». All'Armistizio, Guglielmo Robba si ritirò in esilio, ma poi si ritrovò allegramente per la sua promozione.

IL PROCESSO ALLA «BANDA JOHNNY»

Solo una «compagnia di amici»
questi turbolenti teddy-boysRichiesti per gli imputati complessivamente 13 anni
La sentenza rinviata al pomeriggio di sabato prossimo

Ancora una volta la «banda Johnny» agli onori della cronaca. Ieri mattina presso la sede penale del nostro Tribunale è stato ripreso il processo a carico di Giovanni Giamoni (Johnny) e di dodici giovani appartenenti alla banda in questione: Mario Znebel di 24 anni, abitante in via Delle Doccie 5, Enrico Luciani di 21 anni, abitante in via Bramante 6, Oliviero Gregori di 25 anni, abitante in via Segantini 6, Silvio M. Loredano Tamara di 21 anni, abitante in via Delle Doccie 5, Franco Luciani di 24 anni, abitante in via Bramante 6, Claudio De Manzoni di 24 anni, abitante in via Guerrazzi 4, Enrico Giamoni di 21 anni, abitante al numero 1799 di S.M. Inferiore, Giuseppe Sartori di 22 anni, abitante in via Diaz 14, Enrico Tullia di 21 anni, Silvio Luciani di 24 anni, abitante in via Manzoni 5 e Bruno Vranichich di 22 anni, abitante al numero 661 di Grotta.

A carico di questi giovani gravavano quattro accuse di lesioni, i fatti erano avvenuti tutti e quattro le sere del 19 gennaio dello scorso anno, in circostanze diverse, e in danno ad Alberto Fragiaco, Francesco Malerba, Enrico Calcinia e Luigi Smalita. Il processo era stato iniziato settimana fa, ma aveva dovuto essere sospeso e rinviato sin dalle prime battute, in quanto l'avv. Gelfer-Wondrich, difensore dei Giamoni, aveva dovuto assentarsi per gravi impegni. Ieri mattina, in apertura di udienza, il Presidente Scarpa ha reso noto che due delle parti lese, Vinicio Calcinia e Luigi Smalita, in seguito ad accordi con gli imputati, si sono ritirati le querelle. I due avevano avuto a che fare con alcuni degli imputati e il Giamoni stesso la sera del 19 gennaio.

Gli episodi si erano verificati ad alcuni metri davanti alla torrefazione Cremacchi di piazza Goldoni. C'erano state delle discussioni alle quali erano seguite delle coltellate. Il Calcinia aveva riportato delle lesioni giudicate gravi. Il Giamoni stesso la sera del 19 gennaio.

Completamente estranei al fatto si sono dichiarati anche Silvio M. Loredano, questi ha dichiarato che quella sera attendeva un amico al Caffè Italia. Aveva saputo che la compagnia era accesa verso la Cavana, ed aveva deciso di andare a cercarla. Non si aveva trovato, quindi era ritornato al Caffè Italia. Un'ora dopo circa era arrivata una macchina della Polizia per fare la ispezione, e i poliziotti stessi lo avevano invitato ad allontanarsi assieme al De Manzoni e al Giamoni. Egli ha dichiarato che i due compagni non avevano preso parte al fatto avvenuto in via Venezia e che lui stesso aveva solamente notato dalla confusione all'esterno del Bar Fiume.

E' stato quindi iniziato l'interrogatorio dei testimoni. Primo ad essere chiamato il signor Francesco Malerba. Egli ha confermato in ogni sua parte la querela presentata. Ha raccontato che quella sera, transitando per la via Delle Doccie, si era visto un gruppo di una decina di giovani che si stava divertendo a lanciare una macchina da gioco. Visto un tale che era arrivato in mezzo alla strada. Quando la macchina era arrivata alla loro altezza uno di essi aveva estratto un pugno alla capote. Erano corse delle parole grosse e quindi i giovanotti avevano cominciato a malmenare il conducente dell'auto. Il signor Malerba era sceso in aiuto del malcapitato e si era infilato nel gruppo. I giovanotti, che si erano allontanati, avevano lasciato andare l'auto. Il signor Malerba era sceso in aiuto del malcapitato e si era infilato nel gruppo. I giovanotti, che si erano allontanati, avevano lasciato andare l'auto.

Alfabadra. 13.15: «Tempi brutti per i sergenti. Fila di disubbidienti, autentica «bomba» del burocrato, con lo spassosissimo Andy Griffin e Myron McCormick. Capolavoro Warner.

Alfabadra. 13.15: «Tempi brutti per i sergenti. Fila di disubbidienti, autentica «bomba» del burocrato, con lo spassosissimo Andy Griffin e Myron McCormick. Capolavoro Warner.



Visite di cortesia: stretta di mano tra il Presidente della amministrazione provinciale Gregorini e il Sindaco Franchi



Visite di cortesia: stretta di mano tra il Presidente della amministrazione provinciale Gregorini e il Sindaco Franchi

SPETTACOLI
Mercoledì al Verdi
«Un ballo in maschera»
Le repliche della «Manon»

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione dell'opera «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore il maestro Oliviero De Fabritiis. L'opera verrà replicata martedì in turno di abbonamento B per la platea e palchi e C per le gallerie e loggione.

Viene annunciata per mercoledì la prima rappresentazione di «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi, in turno di abbonamento A per la platea e palchi e B per le gallerie e loggione. L'opera, musicata e diretta dal maestro Carlo Felice Cillario, avrà per interpreti principali Claudia Parada, Lucia Danieli, Carlo Bergonzi, Aldo Protti e Laura Cavalieri. Maestro del coro Adolfo Panfili. Coreografia di Carlo Piccinato. Mentre continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la rappresentazione odierna, «L'incendio domestico» quella per le repliche di martedì e mercoledì.

Per «La bisbetica domata»
prolusione con dibattito

Come annunciato, il regista Franco Enriquez, attualmente a Trieste per la realizzazione de «La bisbetica domata» di Shakespeare, in programma al nostro Teatro Nuovo, terrà domani lunedì al Circolo della Cultura e delle Arti una prolusione su tale argomento. Seguirà un pubblico dibattito fra quanti si interesseranno del tema. L'inizio della conferenza, a cura della Sezione spettacolo del OCA, è fissato per le ore 18.45 nella sala di via S. Carlo. L'ingresso è libero.

Ritornata a Trieste
Federica Ranchi

E' ritornata in questi giorni a Trieste con un'esperienza cinematografica di più Federica Ranchi, che ha finito di girare a Roma «L'ercire nero», in technicolor e cinemascopio. Dopo «Mogli e buoi» e dopo «La grande strada azzurra», la signora è tornata a Trieste, dove ha cominciato a girare un film di seppia e spada, genere che attira ancora tra il pubblico una certa simpatia. Ma è stata, questa, anche un'esperienza faticosa e pericolosa. Nelle vesti di una gentile castellana Federica Ranchi ha corso diversi rischi: è stata tra l'altro, martorizzata da una corda con cui era stata legata, durante un duello sventato attorno a lei avvenuta (per il copione), è sentita a fare di una spina da un colpo - per la durata di una buona mezz'ora - le lami di trenta turbolenti protagonisti.

A parte ciò, e a parte le pesanti quotidiane dodici ore trascorse sul set, Federica Ranchi è felice.

Hanno quindi preso la parola gli avvocati Antonini e Borgna. Egli hanno parlato in difesa rispettivamente del De Manzoni e del Tullia. Ambedue hanno chiesto l'assoluzione dei loro difetti, con la formula piena. L'udienza è stata rinviata alle ore 16 di sabato prossimo.

Urban, dir. Gelfer-Wondrich, Girometta, Battino, Scocchi, Ugras, Marton, Antonini, L. Bologna, Borgna e Padovani.

TEATRI E CINEMA TOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi, ore 16: Seconda rappresentazione dell'opera «Manon Lescaut» di G. Puccini, con i medesimi interpreti della prima esecuzione per ogni ordine di posti.

TEATRO NUOVO. Ore 17 (turno D e DD) e ore 21 (turno G e P). In sostituzione della rappresentazione sospesa venerdì: «Ricordi di Paola Borboni» di «L'acqua minerale» di Riccardo Bacchelli. «Moglie in pace» in guerra di Aldo Nicolaj. «Sole in casa» di Dino Buzzati. «La formica» di E. S. «L'ultima donna» di Stefano Pininfold. Prezzi: settore A lire 600, settore B 400, settore C 200. Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro e alla Biglietteria Centrale, gallerie Protti.

TEATRO CANTIERI (via S. Francesco 6). Ore 17.30, «L'incendio domestico» di Luigi Pirandello, tragedia moderna di J. Anouilh.

AROBALENO. 14: «Il falso generale» con Glenn Ford, Red Buttons e Talia Shire, in cinemascopio. Vento lesse e onesti.

EXCELSIOR. 14: «Tutto nella tua» film del burocrato, con Totò, Silvia Rocca, Ugo Tognazzi, Luciano Salce e con Sandra Milo.

FEMME. 14: «Le tigri». Cinemascopio in technicolor, con Stewart Granger, Anthony Steel e B. Rush. Il più ferace duello nella giungla.

CRISTALLO. 13.30 (ultima 21.45): Il settimanale di successo di Elton John, con il nome Kwai, Supercoloso, con Jean Gabin, Violato al minor, con W. Holden. Ultimo giorno.

GARIBOLDI. 14: «Nel segno di Walt Disney», technicolor RKO di corti animati. Diverentissimo. IMPERO. 15: «Un tram che si chiama desiderio» con M. Brando e V. Shire. Vietato al minor.

ITALIA. 15.45: «L'ultima donna» di Stefano Pininfold. Prezzi: settore A lire 600, settore B 400, settore C 200. Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro e alla Biglietteria Centrale, gallerie Protti.

MASSIMO. 14.30: «L'intermezzo». Odio, vendetta e amore in un giallo avvincente e sensazionale. Charles Heston, Janet Leigh, Orson Welles e Zsa Zsa Gabor. Produzione Universal. Viet. al minor.

VIALE. 14: «L'incendio domestico» di Luigi Pirandello, tragedia moderna di J. Anouilh. Il più grande successo di Brigitte Bardot, con Jean Gabin, Violato al minor, con W. Holden.

ALBERARNO. 14: «L'incendio domestico» di Luigi Pirandello, tragedia moderna di J. Anouilh. Il più grande successo di Brigitte Bardot, con Jean Gabin, Violato al minor, con W. Holden.

IDEALE. 14.30: «Furia selvaggia». Gli uomini, le passioni e la violenza di una terra selvaggia, con Paul Newman, Lee Remick, John Dehner.

MASSIMO. 14: «L'ultima donna» di Stefano Pininfold. Prezzi: settore A lire 600, settore B 400, settore C 200. Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro e alla Biglietteria Centrale, gallerie Protti.

MODERNO. 14: «Tina Pica in «Mia nonna poliziotto» con Mario Riva, Louis Giam, Alberto Lionella, B. Bili e con la partecipazione di Ugo Tognazzi, su schermo panoramico.

RADIO. 14.30: «Taran e i Safari perduti». Cinemascopio. Con il nuovo Taran: Gordon Scott e Betty Sue John.

S. MARCO (fermata filobus 1). 14: «L'incendio domestico» di Luigi Pirandello, tragedia moderna di J. Anouilh. Il più grande successo di Brigitte Bardot, con Jean Gabin, Violato al minor, con W. Holden.

EUROPA. «Il gioco del pigliame», technicolor, con Doris Day. ROMA. «L'incendio domestico» di Luigi Pirandello, tragedia moderna di J. Anouilh. Il più grande successo di Brigitte Bardot, con Jean Gabin, Violato al minor, con W. Holden.



Maja Desnuda

OGGI al FILODRAMMATICO

WALT DISNEY
PRESENTA IN TECHNICOLOR

I RIVOLTOSI DI BOSTON

con
H. STALMASTER — L. PATTEN — J. YORK
Regia di Robert Stevenson

Segue un «DAL VERO» di WALT DISNEY

GLI INDIANI
DEL DESERTO

IN TECHNICOLOR

AN'EXCELSIOR

GRANDE SUCCESSO

TOTÒ SILVIA KOSCINA
UGO Tognazzi
LUCIANO SALCE — SANDRA MILO
REGIA STENO

IL KRANEBET

la digerire meglio

DISTRIBUTORI
ASIAGO

La D.r.g. Payot

VETRO
RESISTENTE AL FUOCOè lieta di annunciare
che una sua Assistente
Francesca diplomata
sarà a disposizione
delle Gentili Signore
per illustrare loro i
prodotti idratanti a base di

HYDRO-SEVE

della nuova

ligne

Stimulation

presso

la PROFUMERIA

NORA

VIA CARDUCCI n. 20
Tel. 96916 - TRIESTEIN PERMANENZA
DAL 15 AL 20 DICEMBRE

Vol

che vi esponete
alle intemperie

Logal

influenza

reumatismi

lombaggini

neuralgie

In tutte le farmacie

cura

SILVANA MANGANO
VAN HEFFLIN
VIVIO LINDFORS
GEOFFREY HORNE
VITTORIO GASSMAN
OSCAR HOLMOLKA
AGNES MOOREHEAD
ROBERT KEITH

DINO DE LAURENTIS PRESENTA

LATEMPESTA

UN FILM DI ALBERTO LATTUADA INTERPRETATO DA

CORRISPONDENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA: TAGLIAVACCHIE & C. - GENOVA

DIECI ANNI DI ESPERIENZA IN SICILIA

La legislazione regionale avvicina lo Stato ai cittadini

E' uno dei principali meriti dell'autonomia intesa come condizione di moderno sviluppo economico e sociale

Si parla tanto e da tempo dell'istituto regionale come fattore di sviluppo dell'economia, che ci è sembrato interessante esporre i risultati dei primi dieci anni di esperienze siciliane, come li vede un amministratore competente, il cav. del Lavoro Carlo Scudato, presidente del Banco di Sicilia, in un suo breve studio apparso in occasione dell'XI congresso dei dottori commercialisti di Palermo.

L'autonomia regionale è di per sé stessa fattore di sviluppo; nella risoluzione dei problemi collegati con le prospettive di sviluppo della regione, essa si inserisce con iniziative proprie di carattere periferico e regionale, che sono complementari alle iniziative statali o centrali.

Tale complementarietà costituisce adunque anch'essa un impulso, e per essa in dieci anni si sono ottenuti infatti notevoli risultati, come lo prova l'andamento dei consumi e dei risparmi, l'ampliamento dei traffici e degli scambi.

L'agricoltura deve rinnovare le sue strutture, ma il modo fondamentale per lo sviluppo della regione è riservato al settore industriale, che già ha mutato il volto di alcune fasce isolate, come ad Augusta, per fare un esempio.

La legislazione industriale dell'Ente Regione siciliana non ha precedenti in Italia, per la portata dei benefici concessi alle nuove imprese. Favorevoli, e già sono stati realizzati, alcuni importanti impianti che producono per il mercato mondiale.

Da rilevare che la sola Sicilia ha assorbito il 30 per cento degli investimenti esteri in Italia, dal momento dell'entrata in vigore della legge relativa sino al 31-12-1957.

Soprattutto ha avuto ottimo effetto la legge regionale che autorizza l'emissione delle azioni al portatore, che opera in modo da facilitare le installazioni di nuove imprese industriali. Nel numero delle società per azioni si è avuto un incremento considerevole, come lo dice il seguente prospetto:

Anno	Società per azioni in milioni di lire	Capitale in milioni di lire
1948	228	2.265
1957	951	12.829

e della somma suddetta risultano emessi titoli al portatore per 47 miliardi di lire.

Questa fase di industrializzazione può considerarsi però appena preliminare. La fase successiva si avvanza indubbiamente di una nuova legge regionale, che sta per essere approvata, e che reca provvedimenti straordinari per lo sviluppo industriale dell'isola.

Non tutti i settori però hanno progredito o potuto progredire allo stesso modo. Vi sono rapporti di interdependenza di tempo che vanno osservati e rispettati. E' opportuna perciò una rapida rassegna dei principali aspetti industriali.

La produzione di energia elettrica è passata, in un decennio, da 370 kw a quasi un miliardo di kw nel 1957; fra qualche anno due poderosi impianti, il termoelettrico di Augusta e quello idroelettrico di Grottaferrata, raddoppieranno tale produzione.

Altro settore promettente quello delle forze endogene, avendo la Sicilia un importante serbatoio di tali forze, specie nella piana di Catania, e nelle zone di Castoreale, Sciacca e Alcamo. Concesso poi all'utilizzazione delle centrali termoelettriche sembra lo sfruttamento delle possibilità dei bacini idrici in provincia di Messina, Siracusa e Palermo.

Fra le fonti di energia la grande rivelazione è il petrolio. Indubbio è benemerito della speciale legislazione regionale ai fini delle ricerche. Finora i giacimenti individuati sono tre e precisamente a Ragusa, con 30 pozzi e con una produzione annua di 1.800.000 tonnellate, a Gela con 10 pozzi e 600.000 tonnellate di produzione annua e a Vittoria dove si è appena iniziato lo sfruttamento.

La legislazione regionale è così favorevole che quasi il 70 per cento della superficie dell'isola è ormai attribuito a 72 permessi di ricerca, con una ventina di società concessionarie.

Svolge un ruolo di industria chiave nel processo di industrializzazione della regione, quella chimica per la presenza del sale potassico, dei minerali di zolfo, del petrolio con i due poderosi impianti di raffinazione di Augusta, con lo stabilimento della Montecatini a Porto Empedocle e Campanfranco, con vari impianti di utilizzazione combinata delle varie materie prime, già sorti e che stanno sorgendo per iniziativa dei maggiori gruppi industriali.

Non altrettanto favorevoli si presentano le prospettive per altre industrie, dove invece la attività isolana si ferma a livello artigianale o piccolo industriale, come nell'industria delle fibre tessili, come nelle industrie meccaniche pu-

re a sviluppo intenso, sempre però nella fase della piccola impresa, nell'industria siderurgica, che vanta diversi piccoli impianti per produzioni speciali e che attende il grande investimento, concludendo alla possibilità di conquistare un più grande mercato per i suoi prodotti.

Anche l'industria cantieristica, nonostante l'esistenza dei due impianti di Messina e di Palermo, dotati di attrezzature notevoli, dopo un certo periodo, sembra oggi in periodo di stasi. Poche poi le prospettive di futuro sviluppo della grande industria della conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, organizzata oggi quasi esclusivamente nel settore della piccola e media impresa, con rilevanti esempi di sviluppo più specifico della conservazione dei succhi di agrumi.

Dormienti poi del tutto le iniziative nel campo della pesca, come industria in genere, e più particolarmente in quella della pesca oceanica. Gli italiani in genere, i siciliani in specie, pur essendo ben presenti con le loro navi sui mari della pesca oceanica, non sono riusciti finora ad affermarsi.

L'apposita legislazione regionale ha poi largamente favorito lo sviluppo di un'altra attività industriale, quella turistica. Per particolare merito della concessione di emettere azioni al portatore, alla fine del 1957 sono sorte ben 120 aziende armatrici faccende, risultate iscritte ai compartimenti marittimi dell'isola, solo nell'ultimo anno, navi per oltre 200.000 tonnellate di stazza lorda, raggiungendo così il naviglio iscritto ai porti isolani la considerevole quota di un milione di tonnellate di stazza lorda.

L'aver avvicinato lo Stato ai cittadini e averlo reso visibile e tangibile, come constatato da molti autorevoli parlamentari della Sicilia, è indubbiamente uno dei meriti dell'autonomia, forse il principale, ma l'autonomia ha anche reso più responsabili in proprio dei loro atti economici e del loro avvenire.

Abbiamo visto come essi abbiano provveduto direttamente all'economia regionale, ad avviare la Sicilia verso un destino più florido e più sicuro. Si invoca ora l'intervento massiccio di capitali dall'estero, in specie quando potrà dimostrarsi che le nuove iniziative troveranno modo di collegarsi con quelle del Mercato comune europeo e con lo sviluppo dei mercati continentali.

Maio Renzi
Eccellenti giubili di lavoro alla Smolara

Alla Smolara, con semplice ed intima cerimonia, sono stati premiati giovedì 12 dicembre, i dipendenti che hanno compiuto il giubileo di 50 anni, da quello di 40 e quattordici di 35 anni di ininterrotta attività. Sono il comm. Dante Carniel, presidente

della Smolara, che dopo l'esame di maturità entrò nella ditta nel settembre 1908 e quindi ha compiuto 50 anni di assidua e produttiva attività nella sua azienda; il cav. Ernesto Cadelli, Stella al Lavoro e Maestro del Lavoro, entrato giovanissimo alla Smolara, da apprendista e che ha raggiunto la vertice quale amministratore delegato, compiendo pure lui 50 anni di attività.

Sono stati inoltre premiati: Podgorsek, Claudio e Slovich Antonio, capi-reparto nei negozi di cartoleria i quali entrambi hanno compiuto 40 anni di fedele lavoro; Tessari Ermanno, capo-contabile, Milos Ruzgovic, capo di reparto, secondo prot. Schiener, Marcello, correttore, Gobessi Luigi, capo-rotativista, Franchini Giorgio, impiegato, Sivi Francesco, impiegato, Ravasio Ruggero, rotativista, Delbertio Mario, monolitista, Potolai Alberto, legatore, Sbrizzi Giuseppe, legatore, Marsipia Agia, legatrice, Guglia Antonio, fattorino, Kapelj Francesco, operaio, tutti e 25 stati in primo luogo premiati ai suoi di ininterrotto lavoro.

Il comm. Carniel, rilevato il significato della fedeltà aziendale che della oermonia emergeva, ha premiato i giubilati con medaglie d'oro, diplomi gratifiche.

Al comm. Carniel e al cav. Cadelli sono state offerte pergamene e targhe d'oro nonché cartoni, a coronamento della simpatica manifestazione, ormai tradizionale all'Smolara, come hanno sottolineato nei loro discorsi vicepresidente signora Luisa Carniel ved. Slataper e il cav. Cadelli.

Assemblea dell'Associazione per il Teatro stabile

Mercoledì, alle ore 18 in prima convocazione ed alle ore 16.30 in seconda convocazione, nell'aula magna del Liceo Dante, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione per il Teatro stabile di prosa. All'ordine del giorno figurano, tra l'altro il bilancio consuntivo 1957-1958 e il bilancio preventivo 1958-1959, nonché modifiche allo statuto.

Un bel ritratto eseguito dal pittore Livio Rosignone che in questi giorni espone con successo alla Galleria «Casasnovas»

UNO SCULTORE E CINQUE PITTORI ESPONGONO A MILANO

Nell'arte Trieste appare città senza «manifesti»

Ma questa impossibilità di incontri programmatici è conferma della sotterranea affinità dei temperamenti

Alla Galleria d'arte Toti di Milano espongono con successo sei artisti triestini: Romeo D'Amico, Luigi Spical, Federico Righi, Edoardo Devetta, Francesco Alberti, Aldo Pascariello. Dal catalogo riportiamo l'intervista presentata da Luciano Budigna.

«Trieste non ha storia», non le hanno mai dato tradizioni di cultura: da quando, nel primo decennio del nostro secolo, Scipio Slataper e Ruggero Timeus individuarono, polemicamente, questa «ragione politica, sociale, letteraria e artistica di una città singolarmente aperta alle più vive correnti della civiltà europea, Italia, Germania, Ungheria, Francia e Gran Bretagna, proprio la fedeltà e la coerenza a quel dato ambientale a determinare, almeno sino a un certo momento, la minor fortuna pubblica degli artisti rispetto a quella dei poeti e degli scrittori. (Pensiamo ad artisti come Bolaffio o Nathan, la cui fama è ancora così scandalosamente alta di sotto del loro effettivo valore). Una supposizione, ma che può trovare qualche sostegno in un esame della comunità, della società triestina: nella quale, ad onta delle circostanze spesso sfavorevoli, non si è mai data la formazione di un'atmosfera unica e tipica, un'aria di magnanimità, che si vada ogni volta, senza consuetudine, in altre città.

Così, nel campo artistico, Trieste non ha mai avuto una «scuola», una «corrente» chiaramente definita, nessun «manifesto» vi è mai stato proposto, non vi esistono gruppi, cenacoli, consorzi: Ma questa impossibilità di incontri programmatici non contraddice affatto la sotterranea affinità dei temperamenti poetici, né a, anzi, una superiore conferma.

La presente rassegna — a bene dirlo subito — non intende essere una antologia degli artisti che oggi operano a Trieste, non pretende di offrire una sintesi della sua attuale situazione artistica, non vuole, soprattutto, nel gioco gratuito delle asserenze e delle presenze, stabilire una gerarchia dei valori: anzi, perché una intenzione del genere sarebbe, quantomeno, indice di presunzione critica. (E, del resto, basterebbe, a denunciare l'incompletezza, l'assenza dello scultore Marcello Mascherini, attualmente impegnato a Parigi in una monumentale impresa d'arte e di civiltà, di una pittrice come Maria Lupieri, di Bergagna, di Sola e ancora, di tutta la generazione più giovane).

Questa mostra si pone piuttosto come l'incrocio di alcune sicure, rigorose, oneste vocazioni poetiche: il nome di alcuni degli espositori può essere legittimamente iscritto nell'elenco dei più validi protagonisti della vicenda artistica contemporanea, quello di tutti gli altri entra a buon diritto nel novero di coloro che partecipano con autentico impegno

di dignità di risultati allo scultore, e della scultura italiana, si tratta, più ancora, di un incontro di artisti che vivono e lavorano in un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

I sei artisti presenti in questa mostra sono fuori da un tale equivoco, e dalla possibilità di un tale equivoco, si preoccupano di «fare pittura e scrittura» e di essere invariati alle Biennali (e forse proprio per questo a uno di essi, a Luigi Spical, è stato assegnato quest'anno uno dei primi premi biennaleschi: quello internazionale per il disegno e la grafica).

L'opportunità, l'utilità, la fedeltà di questo incontro sono determinate dalla stessa varietà delle presenze alla rassegna: l'istintivo di Federico Righi; di Luigi Spical e di Romeo D'Amico fanno riscontro alla sensibilità lirica di Edoardo Devetta e al magistrale rigore stilistico di Federico Righi; di Francesco Alberti, assai avveduta problematica di Aldo Pascariello si contrappone l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).



Un bel ritratto eseguito dal pittore Livio Rosignone che in questi giorni espone con successo alla Galleria «Casasnovas»

UNO SCULTORE E CINQUE PITTORI ESPONGONO A MILANO

Nell'arte Trieste appare città senza «manifesti»

Ma questa impossibilità di incontri programmatici è conferma della sotterranea affinità dei temperamenti

Alla Galleria d'arte Toti di Milano espongono con successo sei artisti triestini: Romeo D'Amico, Luigi Spical, Federico Righi, Edoardo Devetta, Francesco Alberti, Aldo Pascariello. Dal catalogo riportiamo l'intervista presentata da Luciano Budigna.

«Trieste non ha storia», non le hanno mai dato tradizioni di cultura: da quando, nel primo decennio del nostro secolo, Scipio Slataper e Ruggero Timeus individuarono, polemicamente, questa «ragione politica, sociale, letteraria e artistica di una città singolarmente aperta alle più vive correnti della civiltà europea, Italia, Germania, Ungheria, Francia e Gran Bretagna, proprio la fedeltà e la coerenza a quel dato ambientale a determinare, almeno sino a un certo momento, la minor fortuna pubblica degli artisti rispetto a quella dei poeti e degli scrittori. (Pensiamo ad artisti come Bolaffio o Nathan, la cui fama è ancora così scandalosamente alta di sotto del loro effettivo valore). Una supposizione, ma che può trovare qualche sostegno in un esame della comunità, della società triestina: nella quale, ad onta delle circostanze spesso sfavorevoli, non si è mai data la formazione di un'atmosfera unica e tipica, un'aria di magnanimità, che si vada ogni volta, senza consuetudine, in altre città.

Così, nel campo artistico, Trieste non ha mai avuto una «scuola», una «corrente» chiaramente definita, nessun «manifesto» vi è mai stato proposto, non vi esistono gruppi, cenacoli, consorzi: Ma questa impossibilità di incontri programmatici non contraddice affatto la sotterranea affinità dei temperamenti poetici, né a, anzi, una superiore conferma.

La presente rassegna — a bene dirlo subito — non intende essere una antologia degli artisti che oggi operano a Trieste, non pretende di offrire una sintesi della sua attuale situazione artistica, non vuole, soprattutto, nel gioco gratuito delle asserenze e delle presenze, stabilire una gerarchia dei valori: anzi, perché una intenzione del genere sarebbe, quantomeno, indice di presunzione critica. (E, del resto, basterebbe, a denunciare l'incompletezza, l'assenza dello scultore Marcello Mascherini, attualmente impegnato a Parigi in una monumentale impresa d'arte e di civiltà, di una pittrice come Maria Lupieri, di Bergagna, di Sola e ancora, di tutta la generazione più giovane).

Questa mostra si pone piuttosto come l'incrocio di alcune sicure, rigorose, oneste vocazioni poetiche: il nome di alcuni degli espositori può essere legittimamente iscritto nell'elenco dei più validi protagonisti della vicenda artistica contemporanea, quello di tutti gli altri entra a buon diritto nel novero di coloro che partecipano con autentico impegno

di dignità di risultati allo scultore, e della scultura italiana, si tratta, più ancora, di un incontro di artisti che vivono e lavorano in un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

I sei artisti presenti in questa mostra sono fuori da un tale equivoco, e dalla possibilità di un tale equivoco, si preoccupano di «fare pittura e scrittura» e di essere invariati alle Biennali (e forse proprio per questo a uno di essi, a Luigi Spical, è stato assegnato quest'anno uno dei primi premi biennaleschi: quello internazionale per il disegno e la grafica).

L'opportunità, l'utilità, la fedeltà di questo incontro sono determinate dalla stessa varietà delle presenze alla rassegna: l'istintivo di Federico Righi; di Luigi Spical e di Romeo D'Amico fanno riscontro alla sensibilità lirica di Edoardo Devetta e al magistrale rigore stilistico di Federico Righi; di Francesco Alberti, assai avveduta problematica di Aldo Pascariello si contrappone l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità, dalla retorica corrente, dai passi falsi e dalle false «astuzie» dell'ambigua accademia internazionale (per cui può accadere che artisti originariamente dotati arrivino, tradendo se stessi, a contrabbandare in provincia, con triste sussiego, formulette estetiche già lungamente rimasugliate da critici e metropolitani di dieci o vent'anni più giovani di loro).

Il loro incontro, nel corso del quale, si contrappongono l'istintivo di un'eccezionale, in quiete, formidabile città, in una città di confine, seguendo la via della propria propria precisa «idea dell'arte» — in cui si equilibrano fervido empio poetico, severa coscienza morale, limpida sensibilità ai problemi del tempo — un'idea che li difende dagli equivoci e dalle suggestioni della moda, dall'intelletualismo, dall'eccezionalità,

INTERESSANTI CONCLUSIONI DI UN RAPPORTO SITUAZIONE SOCIALE NELLA COMUNITÀ EUROPEA

Con molta serietà dovrà essere affrontato e risolto il grave problema della disoccupazione in Italia - Cifre che non danno motivo d'ottimismo

Un interessante rapporto sulla situazione sociale nella Comunità europea è stato recentemente pubblicato. Ad esso diamo un rapido sguardo, ricordando che la nostra città è molto sensibile a tutto ciò che si fa per il Meo, che dovrebbe portare dei benefici all'economia locale, forse di entità non indifferente.

La popolazione interessata al Meo (Italia, Germania, Belgio, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi) è di 165 milioni di abitanti, raccolta principalmente in Germania (31,4%), Italia (29,4%), Francia (26,3%). In senso assoluto la Germania conta 52 milioni di abitanti (Germania occidentale), l'Italia 45,5, la Francia 44,3. La densità della popolazione è di 142 abitanti per chilometro quadrato. Si pensi che quella degli Stati Uniti è di 22 e quella dell'Unione Sovietica di 10 e si renderà immediatamente conto come tale fortissima densità ponga all'Europa nel suo insieme problemi di carattere politico ed economico assolutamente comuni. La densità dell'Italia è di 161, quella della Germania di 209 abitanti, quella della Francia 80. Ma tenuto conto della montuosità del Paese che fa concentrare la popolazione italiana in poche aree pianeggianti dobbiamo concludere che la popolazione italiana è più fitta nei conglomati cittadini al confronto con gli altri paesi della Comunità, onde bisogna concludere che il Paese veramente più affollato d'Europa è proprio la nostra Penisola.

Nel 1965 la popolazione europea sarà cresciuta ulteriormente, passando da 165 milioni di abitanti quella dell'Italia, a 55 quella della Germania, a 45 quella della Francia. Dal punto di vista della composizione per età si renderà immediatamente conto come tale fortissima densità ponga all'Europa nel suo insieme problemi di carattere politico ed economico assolutamente comuni. La densità dell'Italia è di 161, quella della Germania di 209 abitanti, quella della Francia 80. Ma tenuto conto della montuosità del Paese che fa concentrare la popolazione italiana in poche aree pianeggianti dobbiamo concludere che la popolazione italiana è più fitta nei conglomati cittadini al confronto con gli altri paesi della Comunità, onde bisogna concludere che il Paese veramente più affollato d'Europa è proprio la nostra Penisola.

ti algerini. Se dal punto di vista quantitativo queste riserve permettono di fare ancora fronte a notevoli esigenze, si pongono un problema in ordine alla qualità dato che sono costituite nella stragrande maggioranza da lavoratori non qualificati. Restano due riserve: una rappresentata dalle donne e l'altra dai lavoratori anziani la cui attività potrebbe essere prolungata oltre l'età alla quale attualmente si ritirano dal lavoro.

Prosegue il rapporto: «A proposito di queste riserve si deve notare che recentemente in alcuni paesi della Comunità si sono rilevate delle carenze talora notevoli di mano d'opera. Esse si sono manifestate non solo in settori avvitati a rapida espansione come quelli delle industrie meccaniche ma anche nei settori in cui l'occupazione è stata relativamente stazionaria ed in complesso le carenze sono state sensibili un po' dappertutto nella siderurgia e nelle industrie meccaniche. Circa le previsioni sull'occupazione, il rapporto dice che pur prevedendosi una tendenza all'aumento si ritiene che in generale esso sarà meno rapido di quello registrato negli ultimi anni, e ciò specialmente in Germania. Queste autorevoli conclusioni ribadiscono ancora una volta che il problema della disoccupazione italiana è considerato grave anche per i prossimi anni. Pertanto ad esso tutta la Comunità europea dovrà prestare la massima assistenza attraverso i propri strumenti. Il Mercato europeo comune non sarà di alcun vantaggio.

Rodolfo Accorboni

Due giovani francesi periscono per lo scoppio di un fornello

Parigi, 13. Due giovani, una ragazza di quattordici anni e uno studente di diciotto, sono periti in seguito alle ustioni provocate dalla esplosione di un fornello a gas in un appartamento di Parigi. La ragazza, Nicole, e il ragazzo, Jean, erano in cucina quando il fornello esplose. La ragazza era stata ustionata alle gambe e al viso, il ragazzo alle gambe e al viso. Entrambi sono stati ricoverati in ospedale.

NESSUNO PARLA FRA I SATELLITI DELLE «COMUNITA' RURALI» Mosca vuol ignorare le grandi riforme di Mao Un sinfomatico discorso nella capitale della Cina

Londra, 13. Sebbene Pechino abbia dato grande pubblicità alla sua riforma per cui le presistenti aziende agricole collettive vengono riorganizzate in nuove e maggiori comunità rurali, la Cina non ha mai menzionato la disoccupazione rurale. In un suo recente discorso Mao Tse-tung ha parlato di «comunità rurali» ma non ha mai menzionato la disoccupazione rurale. In un suo recente discorso Mao Tse-tung ha parlato di «comunità rurali» ma non ha mai menzionato la disoccupazione rurale.

Interessante il dato del rapporto fra occupazione agricola ed occupazione totale: in Italia il 35,5% degli occupati è legato alla terra, in Germania il 17,2, in Francia il 26,5. Considerato che il livello di vita degli addetti alla terra è generalmente inferiore a quello degli addetti alle attività industriali e commerciali è un altro indice questo del nostro ritardo di vita più basso degli altri paesi. D'altra parte un altro triste privilegio che noi abbiamo è quello di registrare grandi differenze nell'occupazione e nella disoccupazione, fra una regione e l'altra. Coni riva il rapporto: «nel Nord fortemente industrializzato il pieno impiego è quasi interamente realizzato; nel Sud la prevalenza dell'economia agricola è accompagnata da un caratteristico superaffollamento che comporta una disoccupazione evidente ed assai diffusa sottoccupazione rurale. In Italia i centri di attrazione delle altre regioni sono il triangolo industriale (Torino-Milano-Genoa) e l'agglomerato romano divenuti ormai aree in cui prossimamente la maggioranza della popolazione locale sarà immigrata specialmente dal Sud.

«Disoccupazione strutturale e disoccupazione invisibile del settore agricolo costituiscono per la Comunità due importanti riserve di mano d'opera. Esse si concentrano per la maggior parte in Italia e particolarmente nell'Italia meridionale. Il resto si trova distribuito in alcune regioni relativamente sottosviluppate ed occorre aggiungere, dice il rapporto, la rilevante riserva rappresentata per la Francia dai Dipartimen-

Quartiere latino ogni giorno prima di andare ai suoi corsi per ascoltare insieme qualche disco e prendere una tazza di caffè. Ieri pomeriggio i due ragazzi erano appunto nella cameretta di Charles Henri quando il fornello a gas esplose. Il fornello a gas esplose. Il fornello a gas esplose.

Michelle Manoury, Miss degli auvergnati residenti a Parigi

SIVIGLIA: DOVUNQUE DOMINA LA PITTORESCA SONTUOSITA'

L'occupazione principale è quella di «guardarsi vivere»

Gli spagnoli del Sud «irruito del sole» amano le ombre della sera e della notte. Una città dove bisogna passeggiare o camminare senza fretta e senza meta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Siviglia, 13. L'Andalusia è la regione della Spagna immortalata dal cinema di Hollywood. Nachere, mantiglie e fiori dietro l'orecchio. Serenate, balconi, amanti gelosi che nascondono un segnale nella cintura. Ed il sempre permuto del toro sulla re degli spettatori. La Spagna di Siviglia, di ventagli di dipinti a mano, di immagini della Macarena e di tamburelli infocchettati. Autentico autentico assicura il venditore. E, si, è un aspetto di questa Andalusia troppo comune, troppo conosciuto, troppo vantato.

Così questa Calle de las Sierpes non è che un lungo corridoio lastricato, affiancato da case dall'aspetto un po' ba-

nale, di «boutiques» di «souvenir» che si alternano con specchi di limonata, americanizzati, dove si vende anche del «milkshake» assieme alla gustosa, deliziosa «chorchada de chufas», fresca, color d'opale, che profuma la bocca. E' un gusto andalusio, durevole e potente, così com'è andalusio l'odor penetrante degli aranci in fiore, com'è andalusio questo fremito della luce. L'estate si stempera delle tele al di sopra delle strette vie in cui brulicano di gente allora più familiare, più intimo. Ma lo spagnolo del Sud, afruto del sole, ricerca l'ombra e vive soltanto la sera, la notte.

Siviglia si sveglia quando si accendono le lampade fra i verdi ventagli delle palme, quando le lanterne di ferro battuto s'allummano dietro le cortine verdi dei «patios», come

dei begli occhi lucenti attratti dall'apertura di una mantiglia. Si dice che a Siviglia ci siano centoquindici piazzette, ciascuna ha la sua luce, con la sua propria giarandola di colori, il suo mazzo di fiori appeso ad una finestra o ad un muro. Molte non sono che la confluenza di due strade. Siviglia ha sparpagliati le sue case, i suoi palazzi, i suoi giardini, non obbedisce ad alcun piano regolatore, si sottrae a ogni itinerario preciso. E' una città dove bisogna passeggiare o camminare senza fretta e senza meta. Nelle sedie scolpite, guardando attraverso l'ampio vetrata, folta che, a sua volta, la guarda, all'erta come davanti a una mostra. E' l'occupazione principale di questa città: si guardano le cose della strada, si guardano le cose della casa, alla propria finestra o in quel delizioso «patio» che sono una magnifica eredità araba. Una bella grata di ferro battuto, un balcone ornato di rose rampicanti, un semplice muro d'appoggio dove s'alzavano dei vasi di fiori, isolano il «patio» dove posta l'immagine della Vergine, una poltrona di canne d'India. Là, in mezzo ai piccoli oggetti familiari, fra i pochi mobili e le suppellettili necessari, si possono assaporare tutte le gioie della strada, di qualche volta anche il silenzio quel silenzio vivo di Siviglia che ha per sottofondo sempre un sussurro, una lontana eco di chitarra nella sera.

Ma i matini sono anch'essi così inebrianti, puliti di fresco, bagnati di verdi effluvi, con un sole più dorato che caldo che fa tutto brillare a nuo-

Le lezioni nei licei francesi dal 15 settembre al 30 giugno

Parigi, 13. A partire dal 1960, i licei francesi inizieranno le lezioni il 15 settembre e termineranno il 30 giugno. Questa è una delle tante disposizioni sulla riforma scolastica che il Ministero dell'Educazione nazionale ha fatto conoscere. Altra disposizione innovatrice si riferisce all'esame di Stato. E' prevista la soppressione dello esame orale qualora il candidato avrà ottenuto alle prove scritte, che naturalmente saranno più rigide, un punteggio superiore al 10/20 (in Francia si contano i voti in ventesimi). I candidati che otterranno voti inferiori ai sette ventesimi saranno subito bocciati. La sessione di riparazione di settembre verrà completamente abolita e quelli che non supereranno gli esami a giugno dovranno ripetere l'anno. La riforma, che tra l'altro prevede delle commissioni esaminatrici estranee agli istituti, è ancora allo studio ma sarà quasi certamente resa nota entro la fine dell'anno. Nel campo universitario tale riforma prevede che gli studenti di medicina completino i loro studi a partire dal terzo anno completamente presso degli ospedali.

Al primo sintomo di raffreddore

ASPICHININA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

E' un prodotto IFI

perché spendere di più?

con 11.000 lire voi potrete avere il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 120S

è il più APPREZZATO: non vibra, non irrita la pelle EFFICACE: rade velocemente e delicatamente ROBUSTO: durata d'azione rotativa delle sue 12 lame auto-affilanti

CONCESSIONARIA DI VENDITA MELCHIONI S.P.A. - MILANO

IL NUOVO Sunbeam BLADE ELECTRIC-SHAVEMASTER

Il rasoio elettrico ad alta velocità, particolarmente studiato per le barbe dure e le pelli delicate

6 volte più veloce di un normale rasoio elettrico

PREZZO RIBASSATO

Concessionario esclusivo nord Italia PAOLO ROMANO MILANO - VIA VENINI, 23 TELEF. 25.24.23-24.08.97

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - 7.30: Culto Evangelico - 7.45: Musica per orchestra d'archi - 8.00: Radioscuola - 8.15: Musica sacra - 8.30: Santa Messa - 10.00: Lettura - 10.15: Notizie dal mondo radiofonico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.00: Musica in piazza - 12.20: Orchestra leggera - 12.45: Parla il programmatista - 13.00: Giornale radio - 13.20: Album - 14.15: Canzoni per tutti - 14.30: Musica operistica - 15.00: Canzoni e ritmi - 15.30: La provvidenza e la chitarra raccontano di R. L. Stevenson - 16.00: Orchestra Gould - 16.15: Il signor X, programma di quiz a premi per i ragazzi - 17.00: Concerto sinfonico, diretto da La Rosa Parodi. Nell'intermezzo: Risultati e resoconti sportivi - 19.45: La giornata sportiva - 20.30: Giornale radio - 21.00: Pippo lo sa, varietà musicale di Simonetta - 21.50: Letture del Purgatorio, cura di Segno - 22.15: Voci del mondo - 22.45: Concerto da camera - 23.15: Giornale radio - Questo compendio di calcio, commento.

PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie dal mondo - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmatista - 11.45: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13.00: Rassegna Rascel - 13.30: Giornale radio - 13.40: Spensierissimo, rivista di D. Veneto - 14.00: Scatole e sorprese - 14.05: Diario di un uomo tranquillo - 15.00: Il diabolico - 15.30: Orchestra - 16.00: Festival, rivista di Brando - 17.00: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Alleanza musicale - 20.00: Radioscuola - 20.30: Basso ridottissimo, varietà - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Gola della canzone - Orchestra.

III PROGRAMMA

16.15: Musiche di Schoenberg - 16.45: «Historia commovente» del soldato, a cura di Gonnelli - 17.40: Musiche di Brahms - 18.30: Parla il programmatista - 19.00: Biblioteca - 19.30: Programma musicale - 20.00: Problemi di vita - 20.15: Concerto di orchestra - musiche di Dohnanyi, Benjamin - 21.00: Il Giornale del

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie dal mondo - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmatista - 11.45: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13.00: Rassegna Rascel - 13.30: Giornale radio - 13.40: Spensierissimo, rivista di D. Veneto - 14.00: Scatole e sorprese - 14.05: Diario di un uomo tranquillo - 15.00: Il diabolico - 15.30: Orchestra - 16.00: Festival, rivista di Brando - 17.00: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Alleanza musicale - 20.00: Radioscuola - 20.30: Basso ridottissimo, varietà - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Gola della canzone - Orchestra.

Adoperate Agipgas per riscaldamento

Assortimento stufe AGENZIA AGIPGAS TRIESTE VIA ZONTA 2 TELEF. 3-73-73

LETTERA APERTA INDIRIZZATA DA MARZARI A CHI DESIDERA POSSEDERE UN OROLOGIO DI ALTA PRECISIONE

**Come Omega ci abbia spinti ad installazioni
capaci di salvaguardare sempre meglio
l'interesse del pubblico**

L'ACQUISTO DI UN OROLOGIO E' UNA QUESTIONE DI FIDUCIA

Come giudicare il valore di un orologio?

Salvo che siate un conoscitore profondo di quanto attiene all'orologeria, vi sarà sempre difficile, per non dire impossibile, giudicare da voi, di primo acchito, il valore di un orologio. In realtà come potete distinguere un orologio di alta precisione da un orologio di qualità mediocre? Non certo dal suo aspetto esterno.

Il buon funzionamento di un orologio non è mai stato infatti condizionato dal suo aspetto esterno. La scienza dei tecnici che hanno concepito il suo meccanismo, la cura con la quale sono stati forgiati i suoi diversi organi, l'abilità di chi li ha composti,

l'arte del regolatore che pone in atto la sua precisione potenziale e gli assicura una perfetta costanza di marcia... ecco invece quanto dà valore all'orologio. Ma sono purtroppo queste delle qualità invisibili che non toccano l'occhio del profano: è quindi indispensabile vi affidiate all'esperienza dell'orologiaio. Per far questo dovete avere una fiducia assoluta nella sua persona, fiducia cui deve corrispondere un profondo senso di responsabilità dell'orologiaio stesso se vuole ben adempiere il suo compito essenziale: quello di consigliarvi giudiziosamente.

Perchè Omega vuole che l'orologiaio si adegui ai tempi

Il progresso ha colpito tutti i settori industriali e commerciali, il pubblico è abituato oggi a presentazioni ed a prestazioni superiori a quelle che l'orologiaio ha la consuetudine di riservargli. La tendenza ad articoli sempre più fini e preziosi ha da un lato fatto seguire la necessità di ambienti più accoglienti e consoni al livello dell'articolo trattato mentre d'altro canto, l'introduzione sempre più estesa di orologi automatici ed impermeabili ha imposto l'adozione di laboratori attrezzati in modo più moderno e conveniente.

Ecco le fondamentali ragioni che spiegano come Omega non solo sia in vendita esclusivamente presso una «élite» di orologiai ma spinga i migliori su di una strada del progresso; strada che noi abbiamo deliberatamente deciso di seguire.

ECCO QUANTO VOI AVETE IL DIRITTO DI ESIGERE DAL VOSTRO OROLOGIAIO

Una scelta estesa

Non è solamente un orologio di alta precisione che voi desiderate acquistare, ma voi volete anche un orologio che risponda alle vostre necessità, ai vostri gusti, alle vostre possibilità. E' quindi indispensabile che voi possiate realmente scegliere. Per questo il vostro orologiaio deve essere in grado di presentarvi una collezione completa di quei modelli che meritano il vostro interesse. Niente è più noioso per l'acquirente di dover girare da un negoziante all'altro per trovare quello che gli può offrire il modello che cerca.

E' quindi anche per cercare di meglio servirvi che abbiamo ampliato il nostro negozio. Non si può chiedere a tutti di avere una collezione Omega tanto completa da racchiudere quanto può soddisfare la vostra scelta. La preziosità stessa dell'articolo richiede anche per l'orologiaio una concentrazione dei suoi mezzi su di essa. Questo è il secondo fondamentale motivo per cui, nel tentativo di servirvi meglio, abbiamo voluto limitare il numero delle marche da noi trattate per concentrarci sulla marca Omega, sicuri di poter offrire al pubblico triestino una collezione tanto estesa ed alimentata di modelli sempre nuovi, da soddisfare anche il più esigente esperto. Vi è sufficiente varcare la soglia del nostro nuovo negozio Omega per accorgervi dei vantaggi di tale decisione che vi permette di ammirare una gamma tanto ricca quanto variata di modelli fra i quali potrete con piacere e fiducia scegliere quello che meglio risponde alla vostra personalità.

Un prezzo equo

E' giusto che voi non dobbiate spendere per un orologio che una somma corrispondente al suo valore. Una «marca» deve infatti garantirvi oltre che delle qualità di un prodotto industriale anche del suo prezzo. Per questo motivo Omega ha fissato per i suoi modelli dei prezzi validi per tutta l'Italia. Questo sistema è stato posto in atto per rendervi certi che l'orologiaio al quale v'indirizzate pratici esattamente il medesimo prezzo dei suoi colleghi e vi eviti di perdere inutilmente tempo cercando i cosiddetti

«buoni affari». Diciamolo subito: realizzare un buon affare è acquistare un orologio di alta precisione ad un prezzo equo e non ottenere uno sconto su di un orologio di dubbia qualità.

Qualunque sia l'articolo trattato dal venditore, non è possibile a questi concedere sconti che nel caso in cui il prezzo sopravvaluti il valore reale dell'articolo stesso. Quale fiducia potreste avere di un orologio che vi venisse venduto ad un prezzo che nulla giustifica?

Per questo fondamentale motivo nel nostro nuovo negozio nonostante la migliore presentazione, la più ampia scelta ed un servizio tecnico moderno, i prezzi praticati sono esattamente quelli da Omega imposti su tutto il mercato italiano, prezzi non superiori a quelli praticati nella Svizzera stessa.

Un servizio impeccabile

Omega non può disinteressarsi dell'acquirente che l'ha onorata della sua fiducia. Tanto la fabbrica quanto noi stessi, desiderosi di accontentarvi sempre nel migliore dei modi, abbiamo fatto nostro l'impegno di vegliare con sollecitudine alla conservazione del vostro orologio affinché esso vi procuri soddisfazione intera per lunghi anni.

E' per assicurare un perfetto funzionamento di questo servizio «post vendita» che abbiamo voluto attrezzare il nostro laboratorio di tutti i congegni che la tecnica mette a disposizione dell'orologiaio, per controllare e garantire la regolarità di marcia degli orologi.

Il nostro colloquio con il pubblico incomincia con la vendita ma non finisce con questa. A questo riguardo sarà nostra costante preoccupazione seguire la politica di cui la fabbrica s'è fatta campione ed assistere continuamente attraverso a regolazioni, controlli ed eventuali riparazioni che si rendessero necessarie, il vostro orologio affinché questo funzioni con quella costante precisione che avete diritto d'esigere.

Una garanzia efficace

Questa coscienza professionale e questo senso di responsabilità, che fanno parte delle nostre più intime convinzioni, danno giusto senso e significato al certificato di garanzia che vi viene rimesso con ogni orologio Omega. Questo certificato non è solamente valido presso la ditta Marzari che ve lo consegna. E' un vero titolo che tutti i concessionari Omega, nell'anno che segue l'acquisto del vostro orologio, in qualunque parte del mondo vi troviate, si faranno un dovere ed un piacere di onorare.

Ecco perchè Omega ci ha ritenuti degni della vostra fiducia

La nostra ditta vi offre tutto quanto voi avete il diritto di pretendere dal vostro orologiaio quando acquistate un orologio di alta precisione. Noi abbiamo la soddisfazione di presentarvi una collezione completa di modelli Omega a prezzi equi e di farvi beneficiare di un servizio «post vendita» impeccabile, di assicurarvi un accogliente locale nel quale potete convenientemente fare la vostra scelta.

Infine, coscienti delle nostre responsabilità, preoccupati di servirvi con competenza, sapremo mostrarci degni della vostra fiducia, consigliandovi per il meglio nel vostro interesse.

Applicando i rigorosi principi dettati dalle fabbriche Omega ci prefiggiamo il compito di salvaguardare gli interessi di tutti coloro che desiderano acquistare un orologio di alta precisione.

La decisione da noi presa, la più importante che la ditta Marzari abbia affrontato nella sua non breve vita commerciale, dimostra come sia suo desiderio meritare e giustificare sempre di più quanto il pubblico triestino ha già voluto ad essa accordare: la fiducia. Quella stessa fiducia che il mondo intero ha imparato a riservare alla marca Omega.

MARZARI & FIGLIO
Via Roma, 3 - Trieste

COMMOVENTE CERIMONIA IN CAMPIDOGGIO

ESEMPIO DI BONTÀ
UNA BAMBINA FRIULANAA Luigina Cuzzolin il IV Premio Livio Tempesta
Il Ministro dell'Istruzione Moro ha letto la motivazione

Roma, 13. In una solenne e commovente cerimonia in Campidoglio questa mattina alle ore 10,30 si è proceduto alla consegna del IV premio nazionale «Livio Tempesta» in margine alla celebrazione della VII Giornata della bontà. Il Sindaco di Roma, Urbano Ciocchetti, ha rivolto un breve saluto ai presenti. Poi il Ministro della Pubblica Istruzione Moro ha proceduto alla premiazione di Luigina Cuzzolin, alunna della quinta elementare. La bambina era giunta ieri alla Stazione Termini da Chiassella (Morgelliano, in provincia di Udine), accompagnata dal padre e dalla sua insegnante Anna Margnani Negro.

La motivazione dell'atto di bontà, scelto tra 252 casi segnalati in tutta Italia, è stata letta dal Ministro della Pubblica Istruzione con voce commossa. Essa dice: «Nella frazione di Chiassella vivono due vecchietti: Rinaldo Del Frate di 61 anni, reduce di guerra, encefalico, ed il di lui padre di 94 anni. Vivono soli, in una stanzetta, nella più desolata povertà, privi di qualsiasi conforto.

Luigina Cuzzolin, spinta da un irrefrenabile impulso del cuore, andò a riordinare la casa, eseguì le faccende più urgenti, lavò e stirò la biancheria.

Sempre silenziosa e modesta, la piccola Luigina da circa tre anni compie il pietoso lavoro con sereno entusiasmo, senza alcuna ostentazione, ed i due vecchietti, ritornati anch'essi bambini per la età e per la loro infermità, la considerano quasi una tenera mamma. Mirabile esempio di docile bontà e di amore cristiano, secondo Del Frate di «Livio Tempesta».

Agli alunni Rosa Caccia di 12 anni, alunna della quinta classe elementare di Gravedona (Como) e Antonio Patrucco di 13 anni, alunni della quinta classe delle scuole elementari di Catania, sono stati assegnati ex aequo i due secondi premi.

Prima della cerimonia in Campidoglio era stata officiata una funzione religiosa da mons. Trogiani nella basilica dell'Ara Coeli. La piccola Luigina ha avuto così l'onore di accendere la «Lampada della bontà» davanti alla miracolosa

sa statua del Bambin Gesù. Dopo la consegna del premio «Livio Tempesta» per l'anno 1957-1958, la professoressa Maria Mari, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Roma e presidente provinciale del «Centro nazionale dell'apostolato della bontà» nella scuola, ha proceduto all'assegnazione del premio provinciale di bontà.

Chiesti due anni di PM
per De Toma e Cammasio

Milano, 13. Con la requisitoria del P.M. dott. Gresti, che ha chiesto la condanna di Enrico De Toma e di Ubaldo Cammasio a due

anni di reclusione ciascuno, e con le prime arringhe della difesa, si è conclusa oggi davanti alla prima sezione del Tribunale penale l'udienza per la ripresa del processo del reo Giorgio Chirchik-Mussolini. I due imputati sono chiamati a rispondere di truffa e falso. Al processo ha assistito soltanto il Cammasio, ritenuto il consulente tecnico e storico del De Toma, il quale ha fatto sapere recentemente di risiedere nel Sud America.

Dopo il P.M. che ha chiesto per ciascuno degli imputati un anno di reclusione per la truffa e uno per il falso, hanno preso la parola i primi due difensori, avvocati Nencioni e Grassi. Il processo è stato quindi rinviato al 17 dicembre.

SI E' CHIUSO IL PROCESSO PER IL DELITTO SULLA CORVETTA «POMONA»

Condannato all'ergastolo
l'assassino del comandante

Rimasto impassibile durante tutto il dibattimento, Giovanni Spaziano piange nell'apprendere la sentenza «Sono io che chiedo questa pena, signor Presidente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Napoli, 13. La Corte di Assise, dopo quattro ore di permanenza in camera di consiglio, ha condannato l'ex sottoposto di marina Giovanni Spaziano alla pena dell'ergastolo. Alla parola ergastolo l'imputato per la prima volta dall'inizio del processo ha pianto.

Il dispendio della sentenza — la Corte era rientrata in aula alle 15,20 — è stato letto dal Presidente Peluso. L'imputato, riconosciuto colpevole di omicidio, di omicidio aggravato e di rapina, è stato condannato alla pena dell'ergastolo e all'isolamento alla multa di 240 mila lire. La degradazione, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici, è stata privata della potestà di testare.

Si è concluso sul desolato quadrante della storia di una gioventù bruciata, il penoso dramma che si svolse nella gelida del brumoso 23 febbraio una giovinezza fiorente di liele e animosa speranza. E nell'epilogo che, nel rigore della camera di consiglio, ha chiuso il battenti della vita civile per un numero indefinito di anni a un giovane di ventidue anni è forse racchiuso il dramma stesso di questa nostra epoca. Di questa epoca che si svolge a cavallo di una guerra civile che mosse dal fine di porre termine a tutte le guerre e che invece un'era di terrore, di omicidio, di omicidio aggravato, di rapina, di omicidio aggravato e di rapina, è stato condannato alla pena dell'ergastolo e all'isolamento alla multa di 240 mila lire. La degradazione, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici, è stata privata della potestà di testare.

tenente di avere restituito la somma trafugata. Alle 11,30 il Presidente Peluso ha ricevuto all'ingresso la domanda rituale se avesse chiesto di aggiungere. L'imputato è uscito lentamente dalla gabbia e si è avvicinato pallido al banco dei giudici. «Io ho fatto questo, io ho fatto questo, io ho fatto questo», ha detto con voce rotta, «non mi versate neanche una lacrima, alla riconciliazione del fatto. E' stato detto che non ho mai più fatto. Io ho un cuore però. Non mi ho mai pensato di uccidere, anche se l'ho fatto. Se per credermi necessario l'ergastolo, sono io che chiedo questa pena, signor Presidente».

Il Presidente ha quindi dichiarato chiuso il dibattimento, entrato assieme alla Corte in camera di consiglio per deliberare. Dopo quattro ore circa di discussione, alle 15,20 precise, Giovanni Spaziano ha letto il dispositivo della sentenza che condannava lo Spaziano all'ergastolo. L'imputato, rimasto sempre impassibile durante il corso del processo, non ha reagito all'annuncio della sentenza, che è stata letta in silenzio. E' terminato così il processo a carico di Spaziano autore di un crimine così efferato.

DOPO UN FURIOSO INSEGUIMENTO IN AUTO

Un chilo di eroina
sequestrato a Parigi

Arrestata la coppia che la trasportava

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 13. La guerra ad oltranza che la polizia sta conducendo contro i trafficanti di stupefacenti ha portato ieri all'arresto di una coppia che trasportava in un tassì un chilogrammo di eroina per un valore di quattro milioni di franchi. Questa brillante operazione viene a coronare le pazienze e minuziose indagini della polizia parigina che da oltre diciotto mesi è sulle piste degli ibridi trafficanti. Purtroppo però le due persone arrestate ieri, che vengono ad aggiungersi ad altri cinque arresti compiuti negli scorsi giorni, non rappresentavano che gli ultimi anelli di una lunga catena che la polizia sta cercando di risalire. La merce che proviene quasi sempre dalla Jugoslavia o dal Medio Oriente, viene concentrata a Parigi e da qui fatta dirottare su Marsiglia per partire poi alla volta degli Stati Uniti dove è venduta a peso d'oro.

La polizia era da parecchio tempo sulle tracce di una coppia che sospettava implicata nell'illecito traffico: occorre coglierla in flagrante. L'occasione si è presentata ieri. La donna è salita sui taxi guidato dal marito e con lui si è diretta verso la Gare dell'Est. La polizia li ha pedinati. Ad un dato momento la macchina si è fermata e la donna è scesa per entrare in una cabina telefonica mentre il marito attendeva al volante dei taxi. Quando gli agenti stavano per intervenire l'uomo, che evidentemente aveva compreso di trovarsi in pericolo, metteva in marcia la macchina e partiva a tutta velocità. La polizia iniziava allora un furioso inseguimento attraverso le vie della capitale,

Bernard Buffet e Annabella

matrimonio a sorpresa

Parigi, 13. Eludendo la stretta vigilanza che fotografi e giornalisti da qualche tempo a questa parte avevano stretta intorno a loro, il celebre pittore milanese Bernard Buffet e la cantante-modella Annabella che più riprese avevano annunciato di sposarsi, si sono sposati in una chiesa di campagna.

Il matrimonio è stato celebrato in una chiesa di campagna, a Saint-Tropez. Il matrimonio è stato celebrato in una chiesa di campagna, a Saint-Tropez. Il matrimonio è stato celebrato in una chiesa di campagna, a Saint-Tropez.

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australis» 27-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 31 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 17-12 da Genova per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 24 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente, Suez verso 17-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Astra» verso 18-12 da Trieste, Venezia, Genova per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitanis» 24 da Genova, Napoli, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Rosandara» verso 22-12 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Brindisi, Genova, Marsiglia, Sète per l'Algeria, Casablanca, Sète per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aligida» verso 9-1 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

BELLA INIZIATIVA DEL ROTARY VENEZIANO

Saranno ripescati
i resti di MetamaucoLa città sprofondò nelle acque sabbiose nel 1106
per l'inesorabile erosione e un violento maremotoNOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia, 13.

I pescatori di Venezia non gettano mai le loro reti quando si trovano a più di due miglia al largo del litorale, all'alba delle sabbie del fondale. Si tratti di romperebbero, si la cererebbero, dicono, impigliandosi nei resti di Metamauco, la città sommersa che affiora dalle sabbie del fondale. Si tratta dell'antica Metamauco, una delle prime e gloriose capitali delle genti venete, sprofondata nel 1106 in quelle stesse acque che avevano formato la sua fortuna a seguito del lento ma continuo abbassamento del suolo, della inesorabile erosione, che ancora continua, del litorale e di un violentissimo maremoto.

Ora il Rotary Club di Venezia, ricorrendo al 35.º anniversario della sua fondazione e il

Imprese ladresche

a Parigi e a Mulhouse

Parigi, 13.

Due audaci colpi ladreschi, uno a Parigi, l'altro a Mulhouse, sono stati effettuati nella giornata di ieri: il bottino ammonta ad oltre 23 milioni di franchi. Il primo è avvenuto ieri mattina davanti a una Banca di Mulhouse dove un incaricato della Previdenza sociale si era recato per prelevare 18 milioni di franchi che sarebbero dovuti servire per la gratifica natalizia degli impiegati. Il colpo è stato sicuramente preparato in precedenza, ma una fortunata coincidenza per i ladri ha voluto che proprio alla vigilia fosse stato deciso il prelievo di una così grossa somma. I banditi avevano ieri l'impiego della Previdenza avrebbe ritirato la somma più ingente della settimana ma non potevano sopportare che il bottino dovesse essere maggiorato anche dalle gratifiche natalizie. Quando l'incaricato, messo il denaro dentro due borse, è uscito dalla Banca per salire sulla macchina che l'attendeva, tre individui gli si sono avvicinati, e armi alla mano, l'hanno costretto a consegnare le borse. Contemporaneamente una macchina si è avvicinata al marciapiede: i tre ladri col bottino vi sono saliti e la macchina è partita a tutta velocità. L'autista della macchina della Previdenza, che aveva assistito all'aggressione, ha avuto il tempo di estrarre la pistola e fare fuoco contro la macchina dei banditi in fuga.

L'altro colpo ladresco è avvenuto in pieno centro parigino. Erano le 19,30 quando la signora Masjean e sua figlia, proprietaria di un gioielleria nel 17.º Arrondissement, dopo aver ritirato dalla vetrina gli oggetti d'oro e d'argento e averli rinchiusi nella cassaforte del negozio, si apprestavano a uscire. Tre uomini col volto coperto da una sciarpa si sono avvicinati e sotto la minaccia delle loro rivoltelle le hanno costrette a rientrare a chiudere la porta. Uno dei tre banditi, un uomo dall'apparente età di 50 anni e con un accento straniero, si faceva aprire la cassaforte e gettava tutto il contenuto in una valigia. Sembrava minacciando le due donne con le loro armi, i ladri uscivano dalla bottega e s'infilavano in una vettura che li attendeva alla porta del negozio. Il danno supera i cinque milioni di franchi.



Questo è il momento del Formitrol!

Poche pastiglie di Formitrol possono prevenire molte malattie. Dotate di squisito sapore aromatico si sciolgono in bocca con sviluppo di vapori di formaldeide dei quali è conosciuta l'efficacia antisettica. Formitrol previene i malanni invernali.



DR. A. WANDER S.A. MILANO

ATLANTIC presenta: PREDICTA TV

IL PIÙ STRETTO TV DEL MONDO

L'UNICO TV VALIGETTA

ANTENNA INCORPORATA

PROFONDO SOLO 6 cm. 10

IL PIÙ GRANDE SUCCESSO PHILCO NEL MONDO!

ATLANTIC

TV da 17" 110°

TV da 17" 110°

L. 179000

L. 179000

Agencia per la Venezia Giulia e Servizio assistenza tecnica
Rag. A. MAGRI
Via San Francesco n. 14 - Trieste - Telefono n. 61-339

Il reattore nucleare sperimentale della Sorin (Società ricerche impianti nucleari) è in avanzata costruzione a Saluggia, in provincia di Vercelli. Essi sono in funzione nel giro dell'anno prossimo. Nel corso delle «Giornate nucleari» che si svolgono a Milano, ieri l'ing. Giovanni Vecchelli della Sorin ha illustrato funzione e configurazione del centro nucleare

Perché chiedete un Amaro?



**Io chiedo
un Ramazzotti***

Solo chiedendo un Ramazzotti* sarete sicuri di bere un liquore gradevolmente amaro, moderatamente alcolico, aperitivo, digestivo, tonico e corroborante.

Dal 1815, Ramazzotti* il primo amaro italiano nel tempo e nella qualità, è prodotto con una formula inimitabile, ormai consolidata da una esperienza ultrasecolare coronata da fama e successo mondiale.



**un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene**

Amex
casa fondata nel 1875
amicizia uomo
Stella Oro
L. 4.500

A COSA SERVE?
Fare l'indiano non serve a nulla. Se una dentiera è causa di disturbi in bocca, tutti se ne accorgono! Orasiv risolve il problema perché permette di mangiare tranquilli, presto e bene. Con la superpolvere Orasiv si eliminano i dolori gengivali dovuti allo sfregamento della masticazione. In vendita nelle farmacie.

ORASIV



**5
secondi
per 100 milioni**

bastano cinque secondi per rispondere alle domande della "carta d'identità" del Panettone Motta e del Mottino; cinque secondi per dare la vostra opinione sulla produzione Motta e far conoscere i vostri gusti e i vostri desideri. Partecipate anche voi alla 5ª Inchiesta Motta: ai collaboratori, premi in palio per 100 milioni

famoso per la sua squisita fragranza, il panettone Motta offre al consumatore un'autentica, inconfondibile garanzia di qualità, genuinità, esatta proporzione delle materie prime adoperate: è la "carta d'identità", inserita in ogni confezione.

elenco dei premi:

- 1 PANETTONE D'ORO 18 CARATI DA 5 CHILOGRAMMI 1ª estrazione
- 3 COLOMBA D'ORO 18 CARATI DA 5 CHILOGRAMMI 2ª estrazione
- 10 MOTTINI D'ORO 18 CARATI DA GR. 250 CADAVINO AUTOBANCHI - 5 automobili « Bianchina »
- HOMELIGHT - 3 cucine « all'americana » con mobili metallici componibili
- ANTONELLO & ORLANDI - 2 complessi cucina-frigorifero « Dream » * 15 fornetti con spiedo e griglia « Express Grill » * 10 bistecchiere e Rapid Grill
- ZUCCHI - 20 corredi per sposa (tovaglie, lenzuoli, etc)
- IRRADIO - 50 radiotelevisori « Telerad 17/7/88 »
- F.LLI BENELLI G. F. & C. - 16 motociclette e Leoncino Sport 125 cc 2 T
- SILTA L. - 9 frigoriferi « Cristal-Lines » da 240 litri
- RICHARD-GINORI - 40 servizi completi in porcellana per 12 (servizio da tavola, da tè e da caffè) con relativi bicchieri
- NOVA READY - 14 lavabiancheria e Ready Rova
- BERKEL - 16 bilance modello B cronometro
- SINGER - 17 macchine per cucire « Singer » con mobili mod. 457/475
- GIROVENTURA & RUFFO - 19 servizi da bagno argentei 1ª titolo (82 pezzi)
- SEBASTIANI - 2 macchine per maglieria « Textile TV2 », a 204 aghi, da 4 a 15 aghi
- 6 « Textile M » * 6 « Lanofa A »
- DEBOS - 27 stufe a gas « Spring » * 20 scab. « Bulex D/10 » * 20 « Bulex D/51/8 »

Motta

AVVISI ECONOMICI

L'AMPO

vegnono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico - carattere neretto

CICERONE 4 - Straccocioni tappeti persiani e cinesi. Qualità prezzi imbattibili. 2330 M. TAPPETI persiani e cinesi sono tanti, vere occasioni poche. Perciò visitate la Galleria di Esposizione, via Mazzini n. 7, Confrontate da soli. Qualità e nissime e le occasioni. 70675 M.

A Off. pers. servizio L. 10

CAPACE cucina altri lavori con referenze offresi stabile. Cass. 30454 A. UPI.

PRATICA governo casa, prestaservizi oppure ore da combinarsi offresi. Telefonare lunedì n. 41058.

PRESTASERVIZI offresi mattino, referenze. Telefon. 43454.

SIGNORA con referenze offresi governo casa, piccola famiglia, ore da stabilirsi. Cassetta 10953 A. UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CORTINA tre mesi cerca persona fiducia lavori casalinghi assistenza reggina, non muta ottimo stipendio. Telefonare 98333, dalle 14 alle 15.

DOMESTICA tutto fare con referenze cerca per piccola famiglia. Salita Promontorio 11, V. p. porta 19.

PICCOLA famiglia cerca ragazza stabile, esclusi lavori pesanti. Telefonare pomeriggio 41147.

PRESTASERVIZI tre ore mattinata cerca. S. Zaccaria 3, III destra, dopo ore 10.

PRESTASERVIZI 8-12 due persone pratica tutti lavori referenze. Donadoni 27-7, dalle 11 alle 13.

PRESTASERVIZI ore 8-18 cerca. Del Fabbro, Carducci 30.

O Richieste d'impiego L. 10

A.A. OFFRESI prontamente pitture appartamenti stanze cucine serramenti. Telefon. 58633.

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloritura olio offresi. Via Crispi 11, portineria.

A. PITTORE stanze appartamenti, carta da parati, offresi. Telefon. 94519.

A. PITTURAZIONI, imbiancatura, verniciatura, tappezzeria carta parati, offresi prontamente. Tel. 31187.

RANCONIERE giovane con referenze offresi. Cassetta 30423 C. UPI.

CAMICIAIA offresi anche per riparazioni tel. 71819.

COMMERCIANTE ingrosso 35 anni proprietario primaria ditta liquida ottime referenze vasta conoscenza relazioni italiane, serbo croato sloveno offresi qualche ora al giorno solamente seria ditta. Pretese modeste. Offerte Cassetta 30381 C.

CONIUGI offresi per portineria senza stipendio. Cassetta 70596 C. UPI.

CONTABILITA' paghe previdenze altri lavori massima serietà offresi impiegata. Cassetta 70992 C. UPI.

CUOCA rifiuta offresi per ristorante - albergo. Indirizzare UPI.

DISIUNTA 19enne offresi condurre bambini passeggio. Cass. 70708 C. UPI.

FALEGNAME lucida mobili, riparazioni, modifiche. Telefon. 97409.

FALEGNAME piccole riparazioni edili; specialista; ripara: roli; lucida; rimoderna mobili, offresi anche ora. Pascoli 34, cassetta posta portinaia.

GIOVANE volontario, propria Lambretta, offresi qualunque lavoro. Cassetta 70660 C. UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio offresi tutti lavori, ottimo riscontro, anche solo pomeriggio. Telefonare 96629, 30365 C.

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, singoli oggetti, lavoro accurato, offresi. Telefonare 52647.

LAVORANTE parrucchiere capace manicure offresi. Telefon. lunedì 59263.

PENSIONATO onesto benpagante offresi per qualunque lavoro fiducia anche mezza giornata, misti pretese, telefonare 91484.

PENSIONATO media età pratica lavori ufficio dattilografia offresi impiego dignitoso. Miti pretese. Cassetta 30401 C. UPI.

PENSIONATO parla e scrive inglese, tedesco; parla correntemente francese, pratico centralino telefonico. Offresi qualche portiere albergo o altro posto adeguato. Scrivere Cassetta 30393 C. UPI.

PISTRELLISTA - muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93323.

PRATICISSIMO operazioni di ganali paghe contributi offresi. Cassetta 30315 C. UPI.

PRESTASERVIZI giovane tollerante referenze amante bambini, Tor San Piero 28 porta 3.

PROGETTISTA lunga pratica architettura disegni mobili arredamenti offresi. Cassetta n. 30291 C. UPI.

QUINDICENNE, volontaria, assolto commerciali, conoscenza inglese, sloveno, offresi praticante ufficio o commessa. Cassetta 30436 C. UPI.

RAGAZZA assai benpagante, offresi praticante ufficio. Telefon. 65416.

RAGAZZO 17enne offresi per lavori magazzino. Cass. 70677 C. UPI.

RAGIONIERE praticissimo bilanci, contabilità, pratiche fiscali, offresi anche ad ore. Cassetta 70650 C. UPI.

RAGIONIERE praticissimo contabile consulente fiscale offresi anche ore. Cass. 30315 C. UPI.

SARTÀ donna per riparazioni offresi. Cassetta 70681 C. UPI.

SIGNORA madrelingua tedesca offresi bambini. Telefonare lunedì 51124.

SIGNORA giovane serietà offresi pomeriggio custodia bambini. Cassetta 70680 C. UPI.

SIGNORA perfetto tedesco lunga pratica ufficio scopo migliorare certa posto anche mezza giornata. Cass. 30462 C. UPI.

STENO-DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio paghe contributi offresi. Cass. 30467 C. UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi, Tarabochia 5, portineria, telef. 95476.

15ENNE sana onesta volontaria, bella presenza, conosce un poco l'inglese, offresi per piccoli lavori d'ufficio, minutissime pretese. Telefonare 91484.

20ENNE bella presenza seria offresi ambulatorio dentistico. Telefon. 52398.

20ENNE orfana seria offresi principiante ufficio. Telefon. 54523.

TAPPEZZIERE offresi confezione tendaggi salotti suste materassi anche domicilio. Telefonare 31430.

18ENNE bella presenza, pratica manicure, parafango, svenno, offresi aiuto commessa. Cassetta 30399 C. UPI.

18ENNE, bella presenza, pratica manicure, parafango, svenno, offresi aiuto commessa. Cassetta 30399 C. UPI.

15ENNE assolto III Avv. commerciale, conoscenza sloveno, offresi commessa o praticante d'ufficio. Telef. 23620.

16ENNE assolte Commerciali, pratica ufficio, conoscenza francese, veloce dattilografia, con referenze offresi. Telefonare n. 40902.

17ENNE assolte biennali offresi primo impiego. Telef. 27102.

18ENNE provetta stenodattilografia, pratica ufficio legale offresi. Tel. 39071.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori giradischi amplificatori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, stenodattilografia, valvole, Universalradio, Set, telefonate 1, telefono 41317.

A.A. A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

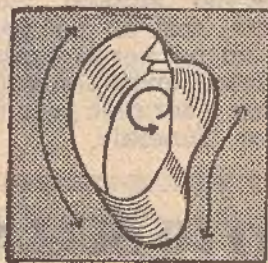
A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventi anziani, riparazioni anche in giornata. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gattari.

INVENTATA LA LAVATRICE CHE TRATTA LA BIANCHERIA MEGLIO DELLE VOSTRE MANI

**OSVA
Lindex**

Grande innovazione tecnica:
la nuova straordinaria
VASCA IDRODINAMICA
a triplice oscillazione!



La OSVA-Lindex non lava con i soliti agitatori o con violenti getti d'acqua. Nella nuova, rivoluzionaria vasca idrodinamica l'acqua saponata muove delicatamente la biancheria, ripetendo esattamente i movimenti di un'esperta lavandaia... perciò OSVA-Lindex lava veramente a fondo e senza assolutamente scappare i vostri capi! Infine si ferma da sola, perché tutti i comandi sono automatici!

Finalmente lavati a fondo
anche colletti e polsini!

Resterebbe davvero incantate nel constatare quanto è fresca e pulita la biancheria lavata con la OSVA-Lindex! Saranno perfettamente lavati perfino i colletti e i polsini delle camicie, senza bisogno di sfregarli a parte!

Nuova ultrarapida
centrifuga autobalancante



Questa meravigliosa centrifuga, oltre ad asciugare completamente ed in pochi minuti la vostra biancheria grazie alla sua grande velocità, si bilancia automaticamente: anche se vi buttate i capi alla rinfusa essa si centra sempre da sé, evitando il fastidioso collocamento simmetrico!



2 altre grandi novità

1. la più moderna cucina a gas italiana « OSVA » pratica - capriciosa - Lindex, con forno e grill a raggi infrarossi, girato elettrico, con 10 tempi di cottura.

2. la straordinaria lucidatrice « OSVA » che lucida e pulisce anche solo i mobili, dove nessun altro riesce a passare.

OSVA

LA PIÙ GRANDE FABBRICA ITALIANA DI APPARECCHIATURE PER LA CASA

Deposito:
MESTRE - Via Ca' Marcello n. 22 - Telefono n. 57098



Gratis

I bellissimi opuscoli illustrati degli elettrodomestici OSVA e la descrizione delle vantaggiose facilitazioni di pagamento che potete ottenere. Chiedeteli inviando il seguente tagliando alla OSVA - Ufficio Pubblicità - Via Monte di Pietà, 1 - Milano.

Desidero ricevere, gratis e senza impegno, gli opuscoli dei seguenti elettrodomestici OSVA: (tallineare l'articolo che vi interessa) LAVATRICE - LUCIDATRICE - CUCINE

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

PI 1



controlli
di
Istituti
Universitari
e
Statali

riso

Qualità e purezza

CURTI

Ditta Virginio Curti Milano. Casa fondata nel 1875

**Non aspettate gli ultimi giorni
scegliete ora un televisore per Voi
e noi Vi anteciperemo la consegna!**

sceglietelo fra le
primarie marche di cui
disponiamo:
**AUTOVOX
SIEMENS
TELEFUNKEN
NORD MENDE
MINERVA
ADMIRAL
C G E
PHONOLA
PHILCO**

Per le feste offriamo ai prezzi
e alle condizioni migliori della
città un grandioso assortimento
di: fono-telearrelli, grammofoni,
radio, rasoi, elettrodomestici, ecc.

RADIO SPONZA
TRIESTE - VIA IMBRIANI 14 - TEL. 37-666

(Continua a pagina 12)

CRONACHE SPORTIVE

LE DUE FACCE D'UNA PARTITA DENSITA' DI EMOZIONI

Trillante avvio dei cecchi Precisa riscossa degli azzurri

Eguo il risultato di parità - I marcatori dei due gol: Masopust e Galli - Due tiri degli italiani respinti dai pali - I migliori giocatori nei due campi: Novak e Nicolè

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, 13. La rappresentativa calcistica della Cecoslovacchia, che nel mazzo dei suoi allori non ha mai potuto infliggere quello di una vittoria in suolo italiano, deve ancora una volta accreditarsi del mezzo successo rappresentato dal pareggio. Però a titolo di consolazione essa può dire di non essere mai stata più di oggi vicina al successo pieno. Se tale successo sarebbe stato meritato oppure no lo vedremo più avanti, ma, giudizio di merito a parte, resta il fatto che la squadra di Praga è passata in vantaggio a metà del primo tempo e lo ha conservato per un'ora intera, non perdendolo che nel finale dell'incontro. Appena a 8 minuti dal fischio di chiusura gli azzurri, che erano partiti in "forcing" dopo la fine di metà gara, mettendo l'avversario con le spalle al muro e tenendolo in stato di quasi permanente confusione, pareggiarono a spregiarsi hanno però la breccia riportando il punteggio alla pari e salvando la preziosa tradizione.

I gol del pareggio, conquistato a tarda ora e mentre il campo stava scendendo precipitosamente il buio della sera, dimostrano che la squadra di Praga è stata in grado di superare l'ultima difficoltà, quella di segnare in un'ora di gioco, ma di ignorare il posto dove si nasconde la chiave capotasto, aprire la porta avversaria. Con le ombre della sera era calata in campo anche la rassegnazione, facendo ripiegare le nostre speranze, convinti ormai che la prestazione pur continuativa, alimentata dagli azzurri e anzi sempre più insistente, e magari sempre più vicina all'obiettivo, sarebbe egualmente rimasta sterile di effetti.

Stavamo accennando alla idea che di fronte alle brillanti ma gracili azioni dei nostri, ai quali per di più la fortuna aveva voltato le spalle, l'avversario avrebbe potuto resistere quasi indefinitamente e questa sconcertante sensazione era condivisa ormai da tutti, come è provato dal fatto che una parte del pubblico stava abbandonando il campo con l'ardente proposito di ripartire l'indomani mattina, ma con un'altra goccia dell'amaro calice. Almeno non assistere al tripudio finale dei cecchi e allo scontro dei nostri ragazzi. Invece a quel punto l'Italia ha conquistato l'ormai insperata rete del pareggio. Per le due dell'etere è passata allora attraverso i sette canali dell'emozione. L'istante erano le stazioni servite dalla TV - l'immagine, sia pure offuscata dalle ombre, d'un campo tripudiante.

Per ciascuna tempo una partita diversa, come dire due partite in una: ha indossato la maglia bianca il primo, ma si è vestito d'azzurro il secondo. Un voltafaccia così repentino e così totale è perfino raro a vedersi. La squadra ceca, imponente per vigore atletico, ha dominato la scena per quarantacinque minuti, offrendo l'impressione di comandare il gioco nelle stesse fasi in cui gli azzurri si sono proiettati all'attacco. Sembrava, in quel primo tempo, che i cecchi potessero regolare la partita a loro piacimento. Svolgevano un gioco in chiave puramente atletica, sfondando in dove possibile da ricercatezze tecniche, un gioco scarificato fino all'osso, il cui scopo consisteva nel far presto, cercando di ogni azione la via più breve, la direttissima. Ad un osservatore superficiale poteva sembrare che quell'azione di stesura elementare ma strettamente funzionale di tiro non fosse che un espediente per mascherare l'incapacità di svolgere un gioco tecnicamente più prezioso. Errore. Invece in certi tocchi di ardita esecuzione la capacità del colpito era quella dei calciatori più consumati. Sembrava piuttosto che i giocatori cecchi si fossero prefissi di fare il minimo numero possibile di concessioni all'occhio dello spettatore. Ma chi lavora per lo spettacolo è nemico della vittoria e a questo principio, al quale forse si ispira il football di Praga, la squadra mandata a Genova si è rigorosamente attenuta. L'azione che ne è scaturita, anziché di ampio respiro, a gioco volante, massiccio sempre a disegno elementare, è ben quella che ha dato il tono al primo tempo.

Se fosse possibile richiamarsi a un tipo classico, diremmo che la rappresentativa cecoslovacca ha giocato alla maniera inglese, quel modello essa si è ispirata fin dal momento in cui la condizione l'ha sorretta. Di scuola britannica il gioco dei bianchi? E sta: ma allora di quale modello sono stati imitatori gli azzurri, i quali hanno fatto tutto il contrario degli avversari, se non al modello del football sudamericano? E certamente copiando i campioni sudamericani pulitissimi nelle squadre italiane che i nostri vari Stacchini, Fogli, Boniperti, per limitare la situazione ai più individualisti fra i nostri azzurri, tutte le volte che della palla sono entrati in possesso essi hanno voluto fare il proprio numero, esibendosi in lunghi a solo, con tirate di bravura, scoppiettanti di scarri, dribbling, finte, insomma facendo un football da circo equestre o, se vogliamo nobilitarlo, da palcoscenico. Alla fine il gioco all'Argentina ha fatto porri e patita con il gioco all'inglese.

Non è il caso di dolersi troppo, ma sarà meglio non ripetere nel genere di confronto perché alla lunga quello scel-

RETI: nel primo tempo: al 27 Masopust (C.); nella ripresa: al 39 Galli. — ITALIA: Buffon; Robotti, Castelletti; Bergamaschi, Cervato, Fogli; Stacchini, Boniperti, Nicolè, Galli, Bean. CECO-SLOVACCHIA: Stacho; Mraz, Novak; Bubernik, Popuhar, Masopust, Brumovsky, Obert, Fluskal, Kacan, Mohar. ARBITRO: Kurt Tschenscher (Germania occidentale), coadiuvato dal connazionale Krettl e Siebert. — NOTE: Angoli cinque per parte.

to a modello dei nostri è il gioco che piace ma che perde. La squadra ceca, che a priori aveva accusato le tattiche del proprio campionato nazionale, ha perduto alla distanza, il fiato non l'ha sorretto abbastanza; all'intervallo era già spossata e agli azzurri non è parso vero, durante la ripresa, di trovarsi alle prese con un avversario mostrante la corda. Tra i nostri vi sono sette giocatori sotto i ventidue anni. La giovinezza ha avuto la meglio nel corso di quel secondo tempo, durante il quale ai bianchi non è stata lasciata alcuna risorsa che la difesa, appena appena rotta ogni qual tanto da semplici sortite di alleggerimento. Quasi senza interruzione di continuità infatti i nostri hanno mostrato in campo avversario e a cose fatte e viste bisogna dire che sarebbe stato profondamente iniquo se la generosa baldanza non avesse avuto il minimo premio di quell'unico gol conseguito. Ma glielo riconosce che la causa



Colpo di testa della mezzala sinistra azzurra Galli, contrastato dai terzini cecoslovacchi

LA SETTIMANA DI PASSIONE DEL TENNIS ITALIANO

Venerdì a Perth avrà inizio la finale interzona della «Davis»

Pur non sottovalutando Pietrangeli e Sirola gli americani sono sicuri di vincere. Cinquantamila dollari all'equipe finalista

Perth (Australia), 13

(Siamo ben preparati e pronti a misurarci con gli italiani, confidiamo di poterli battere. Questa è stata la dichiarazione ottimistica del capitano della squadra USA di Coppa Davis, Perry Jones, nel dare disposizioni per l'ultima settimana di allenamento per la finale interzona che inizierà venerdì prossimo.

I giocatori scenderanno in campo in questa pittoresca capitale dell'Australia occidentale, disputandosi il diritto di sfidare a Brisbane l'Australia dal 29 al 31 per conquistare la ambita Coppa Davis. La squadra vincitrice avrà 50.000 dollari.

La rappresentativa americana, composta da elementi giovani, di un'età che si aggira in media sui 21 anni, è favorita, e il pronostico generale è per i bianchi. «Pietrangeli dice — è un bel tennista e può essere veramente un osso duro quando ce la mette tutta — e si sentirebbero — a quanto dicono italiani — a loro agio sui campi erbosi. Tali previsioni, comunque, non turbano gli azzurri, i quali anzi le considerano un certo umorismo.

Infatti il barbutto Giorgio Dal Fiume, capitano non giocatore della squadra italiana, ha detto: «Non ci sottovalutate. Potremmo dare delle sorprese non si sa mai...». Riteniamo di avere delle possibilità di vittoria molto buone.

L'australiano Ken McGregor, professionista, ritiene di poter dire, data la sua esperienza come allenatore degli italiani, che c'è una buona probabilità che gli americani siano fermati dagli italiani prima della finale: e sarebbe questa la prima volta dopo il 1936. «Questi ragazzi — ha detto McGregor —

stanno giocando un bel tennis. Sono bene attrezzati e fanno maledettamente sul serio».

La squadra azzurra si impegna sul binomio Pietrangeli-Sirola. Questi giocheranno sia nel singolo sia nel doppio. In campo avversario sembra finora che Richard e Olmedo debbano scendere in campo nel doppio. Né il capitano Jones né il suo consulente Kramer prendono alla leggera la minaccia dell'agguato ed esperto duo italiano, ma entrambi ritengono che per perdere ci vuole proprio una pessima prestazione di almeno un americano.

«Certamente non ci aspettiamo affatto una cosa del genere», ha detto Jones. «Ci riprogettiamo di dare ai nostri avversari una vera dimostrazione di stile, e non perderemo per delle sciocchezze».

Kramer ha detto che l'esito degli incontri dipenderà largamente dall'impostazione di gioco degli italiani. «Pietrangeli dice — è un bel tennista e può essere veramente un osso duro quando ce la mette tutta — e si sentirebbero — a quanto dicono italiani — a loro agio sui campi erbosi. Tali previsioni, comunque, non turbano gli azzurri, i quali anzi le considerano un certo umorismo.

Infatti il barbutto Giorgio Dal Fiume, capitano non giocatore della squadra italiana, ha detto: «Non ci sottovalutate. Potremmo dare delle sorprese non si sa mai...». Riteniamo di avere delle possibilità di vittoria molto buone.

gressività. Più terribile è l'fantastico gigantesco Sirola, che ha un allungo di braccio enorme e spara con veemenza. Ma sono tutti i giocatori di grande taglia, manca di coordinazione e precisione. Per vincere, deve spazzare l'avversario mandandolo all'estremo del campo.

Ma questo dovrebbe essere difficile sia con Richardson, che ha un tiro regolarissimo di una precisione quasi meccanica, che col robusto Mackay, che può reggere ai più energici avversari.

Il capitano Jones ha detto in passato che nella sua squadra non ci sono posizioni fisse e i posti potranno essere dati e tolti nei prossimi giorni, in incontri a varie combinazioni tra i componenti della squadra. Mackay, alto m. 1,85, è stato la sensazione dell'ultima fase della Coppa Davis dell'anno scorso, e ha impressionato per la sua combattività e decisione. Olmedo, il peruviano dell'Università della California del Sud, complessivamente è meglio dotato di Mackay, ma non è stato in grado di dare una grande vittoria in Australia. Earl Buchholz junior continua a imporsi, ma dati i suoi 18 anni non è probabile che lo si voglia sfidare molto.

Se un pericolo c'è per gli americani è che preoccupati di ciò che li aspetta con gli australiani, essi prendano un po' sotto gamba l'ostacolo immediato degli italiani, non dando a esso la dovuta considerazione. Nonostante gli indesiderabili imprevisti nella preparazione, ogni membro della squadra americana pensa che questa è la volta buona per portarsi a casa l'argenteo trofeo della Coppa. «Possiamo farlo», dice Jones.

Giocatore da citarsi a parte è Nicolè, il quale ha una personalità calcistica spiccata e singolare, ma di orientamento tut-

toro inafferrabile. Oggi è il più forte fra i nostri calciatori dell'ultima generazione.

I cecchi hanno sempre giocato all'unisono. Collettivizzare è un verbo che Praga ha messo allo studio. Tutti grandi nel primo tempo, tutti sfatiati e minimizzati nella ripresa. Il sistema corale praticato dai boemi passa le mani sulle punte e ne trae il minimo comune denominatore; è un sistema che fa squadra in tutte le fasi della gara, positive o negative che siano. Sarebbe cosa ardua desumere la graduatoria fra i membri d'una tale cooperativa, se non spiccasse l'eccezionale stato di medio Masopust, un vero maestro del gioco.

L'esperienza ferale si è tradotta in un fascino finanziario. Con meno di venticinquemila dollari hanno fatto di questo la roscia di tutti i ricordi delle gare internazionali disputate in Italia da quarant'anni a questa parte. La giornata grigia della mattina non ha impedito a Marassi gli ultimi dubbiosi, ma nella stessa Genova gli schermi della televisione sono stati tutti dissestati da migliaia di spettatori.

I preliminari sono stati affrettati e ridotti alla semplice esecuzione degli inni nazionali. Nella mattinata non vi sono stati i ricevimenti ufficiali che di solito fanno protocollo. I rapporti politici esistenti fra i due paesi hanno fatto di questo diciannovesimo confronto una partita quasi segreta. Tanto più va messo l'accento sulla normale correttezza dimostrata dai calciatori di entrambe le parti. Ad incontro finito, raccolti su due linee di fronte, i giocatori azzurri e i bianchi hanno fatto ciascuno un passo avanti per trovare la mano l'esa dell'avversario.

La superiorità della Cecoslovacchia nel primo tempo era nella sostanza del gioco. La prevalenza territoriale invece era appena avvertibile e quasi ad ogni attacco dei bianchi gli azzurri riuscivano a dare la replica. La contabilità del primo tempo insegna che vi sono stati tanti tiri nello specchio della porta italiana (quattro), quando in quello cecoslovacco, ed un numero altrettanto pari di tiri esterni. Ma uno dei quattro tiri centrati dai bianchi ha fatto risultato. Si è visto il laterale Masopust avanzare scamblando la palla prima con la mezzala sinistra, poi con Fala. Sia la prima volta che la seconda la restituzione della sfera è stata diretta non sul piede ma in zona avanzata, costringendo Masopust a rincorrerla sul terreno libero; per questo, con un semplice paio di ampi scambi, il mediano partito da mezzo campo si è trovato al limite dell'area di rigore italiana. A questo punto Masopust ha deviato a fianco di Cervato e si è presentato da solo dinanzi al disarmato Buffon. Il tiro finale ha sorpreso il nostro portiere in procinto di uscire e quindi nelle peggiori condizioni per tentare la parata, che in tutti i casi sarebbe riuscita inutile.

Gli azzurri sono venuti fuori nella ripresa, dapprima timidamente, poi con audacia sempre maggiore, fino alla stretta che ha finito per mettere in ginocchio l'avversario. Per un buon quarto d'ora è sembrato che i cecchi tenessero in serbo le loro energie per dare la replica, ma nessuno poteva sperare di trovarli sfatiati e impotenti alla reazione, come invece lo erano. Dopo una ventina di minuti di attacchi rimproverati agli azzurri ebbero però la sensazione della realtà in cui si trovava l'avversario e portarono innanzi tutti i loro uomini, terzini compresi. A quel punto le serie degli attacchi si è trasformata in assedio. La porta difesa da Stacho è stata messa a bersaglio, facendosi conoscere con una serie di ottocento tiri, dei quali otto esterni, sei dentro lo specchio della porta e due sugli stipiti (Galli e Boniperti). Inoltre, per parte di Galli e per parte di Boniperti, si sono mangiati gol praticamente tutti, senza peraltro riuscire nemmeno a sfiorare il tiro. I due giocatori azzurri, decise e decise in giornata nera.

In ordine cronologico l'ultimo fiato dei nostri attaccanti risale al 1936, quando proprio in quell'episodio vedremo scattare il sospiro del pareggio. C'è un tiro a lunga gittata di Boniperti, il portiere che respinge senza trattenere la palla che viene raccolta da Bean e contrastata dal rude centro-mediano avversario, il quale spazza la sfera e Bean nello stesso tempo. L'azzurro va a gambe all'aria e l'arbitro sembra indeciso fra il concedere il rigore oppure il corner. Egli finisce con l'optare per il corner e lo fa colare. La palla a direttrice tesa passa all'interno dello schieramento costituito dagli azzurri e dai bianchi senza che per un istante potrebbe raccogliercela se da una certa distanza non partisse in corsa il mediano Bergamaschi. Lo vediamo pettinarsi in tutto campo, a bandiera, per raggiungere la sfera con una potente cornata. La sfera entra nello specchio della porta nel punto preciso dove convergono tre cecchi, Olmedo, il nostro Galli, ciascuno tenendo di colpirla. Ma soltanto l'azzurro riesce a sfiorarla ed essa entra sfidando fino in fondo della rete. Caratteristica questa partita anche per il fatto che tutte e due le azioni risultano: sono state concluse non dagli attaccanti bensì da due medianti, una delle tante tradizioni presentate da questo singolare incontro.

Mario Grassi

Senza la Benevol

la Stock con l'Ozo

Stasera, con inizio alle 17.30, la squadra campione d'Italia affronta al Palazzo dello Sport l'Ozo di Milano. Fra le bianconesse sarà assente la Benevol, infortunata prima di entrare in campo nell'ultima trasferta a Torino. Per il nominativo della sostituita gli allenatori non si sono ancora pronunciati; decideranno stasera dopo una partita che sarà giocata fra i rincalzi.

Nella palestra di via della Valle, stasera alle 11.30, altra importante partita, valida per il campionato maschile di serie A. Il Don Bosco ospita il Petrarca di Padova, vale a dire una delle più forti compagini del girone, assieme a Udinese e Libertas Biella. I triestini saranno al completo e contano di ottenere il successo per migliorare la loro classifica nel movimento del campionato. In precedenza saranno disputati due incontri valevoli per la Coppa RASURA femminile. Julia-inter (ore 8.30) e C.M.M. Olimpia (ore 10).

Nulla-osta a Gavagnin

Giocherà oggi a Pesaro

All'ultimo momento è stata felicemente trovata una soluzione per il caso Gavagnin, contestato dalla Pallacanestro Stock alla Libertas Biella, società cui era in forza lo scorso campionato. Il giocatore di Portogruaro, trasferitosi a Trieste nello scorso ottobre, aveva chiesto il rilascio del nulla osta per cui par l'avvicinamento nella città industriale, era rassegnato a restare inattivo per un anno. Nella mattinata di ieri è pervenuto invece da Biella il necessario documento e Gavagnin ha potuto prendere il treno assieme ai suoi nuovi compagni di squadra, per partecipare alla trasferta a Pesaro, dove la Stock affronterà oggi il Lanco.

Con un treno successivo a quello del grosso della convulsa bianconeste è partito anche Darzani, di cui era dubbia la partecipazione all'annunzio proprio in questi giorni la sua famiglia si è accorta di una unità con la nascita della secondogenita. Al braccio di Gavagnin si unisce una sorte sgenora Mirella i tifosi locali inviano i più fervidi augurii e auguri.

Il trotto a Montebello

Non dovrebbero mancare

le emozioni nella Totip

La presenza in corsa di Abar, Aut Aut, Sei, Volframo, Oldrado ed altri campioni locali, è motivo sufficiente, perché la contesa ne risulti elettrizzante. Favore il doppio in questa corsa, non esistono, ma i venti metri d'abbuono di cui godono Abar, Oldrado e Walfrido, possono essere determinanti alla resa dei conti. Se, comunque, pur ricordandosi di una Totip di non troppo recente data che vide ai primi due posti proprio Walfrido e Abar, sul 100 metri del percorso (lo stesso odierno) e con una pista ridotta a un pantano, si ripeteranno Abar e Walfrido, oppure sarà Oldrado o qualcuno dei novelli pensionati, ad assurgere al ruolo di eroe della domenica?

Ecco l'appassionante interrogativo della odierna Totip. L'inizio è fissato per le 13.30. Ecco i nostri favoriti. Premio dei Ramoscelli: Tehura, Diagrio, Topazio. Premio delle Confidenze: Sgilio, Augustus, Uberta. Premio del Fiume: Fencio, Sibari, Caceo. Premio del Cedri, L. div.: Caribon, Pagna, Zabro. Premio dell'Agricoltura: Allevamento Primavera (Splendide, Timida), Freno, Formentor. Premio del Cedri, 2. div.: Mezzogiorno, Tulipone, Astro della Vallée. Premio degli Abeti (Totip): Abar, Oldrado, Walfrido. Premio del Lario: Jackson, Dominio, Latisana.

Libertas-Fortitudo

gara di centro dei dilettanti

Nell'atteso duello Libertas-Fortitudo in programma per oggi alle 14.30 sul campo di via Flavia vedremo in azione una linea attaccante del bianconero, decisamente modificata rispetto alle precedenti esibizioni. Il rientro di Lega e di Jacobini rinforzerà l'attacco, mediana della Libertas mentre la Fortitudo si annuncia nella migliore formazione. In precedenza alle 18 sullo stesso campo verrà giocata la partita Libertas-Fortitudo riserve per il campionato di prima divisione.

Triestina-Padova juniores

Oggi allo stadio comunale per la Coppa Emilio De Martino, torneo nazionale juniores, saranno di fronte le squadre della Triestina e della Padova. La gara avrà inizio alle 14.30 e i rossolabardati scenderanno in campo in questa formazione: Marzulli, Varglien, Dandine, Carpenetti, Mercusa, Rocco, Pellegrini, Auber, Fula, Giorgini, Valentini. Riserva De Rossi.

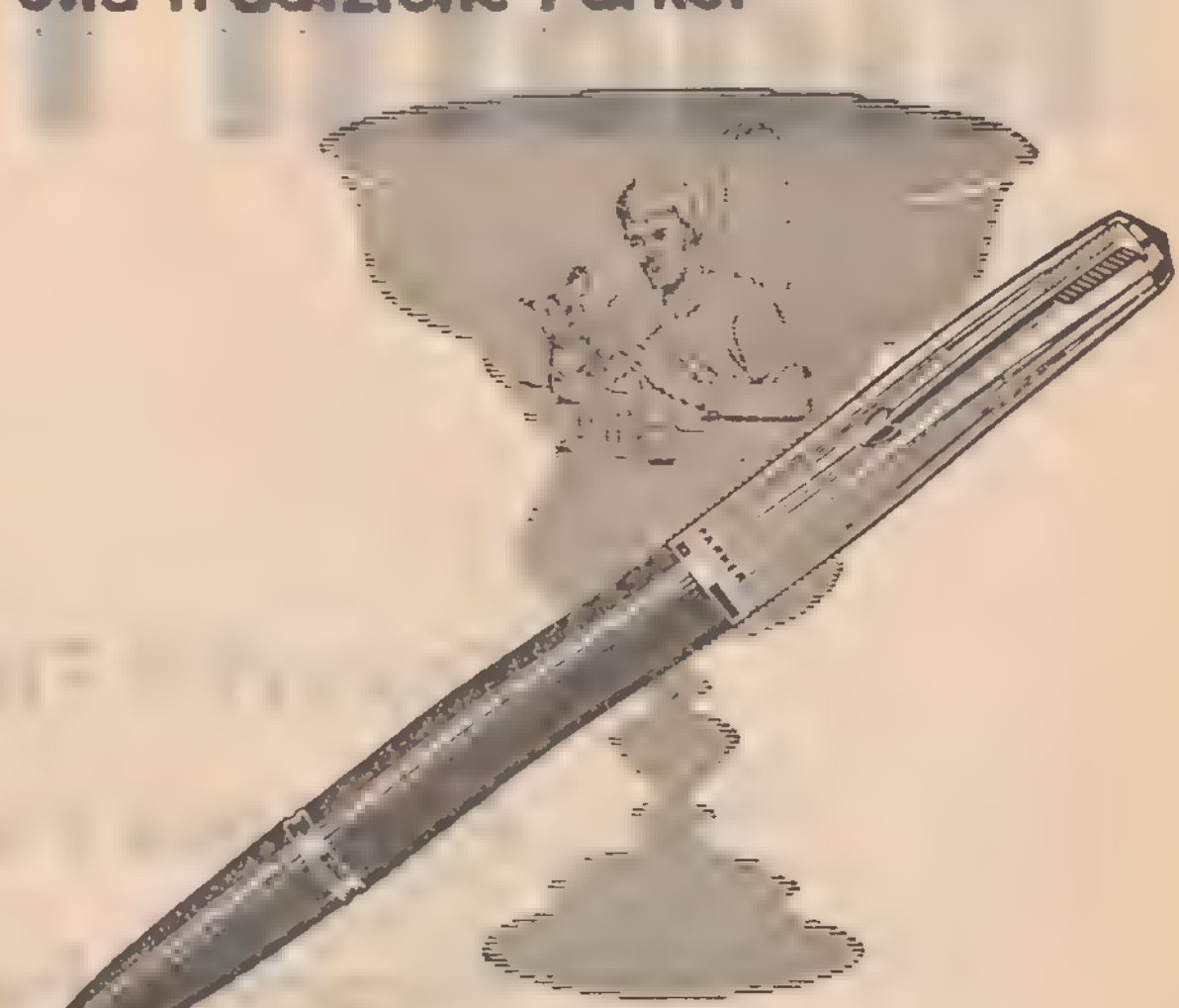
L'assemblea dei tennisti italiani

Stamane alle ore 10 presso la sede del Comitato regionale Veneto della Pedemonte Italiana Tennis, in via del Teatro 2, si riunirà l'assemblea regionale ordinaria della società tennistica della provincia di Trieste, Genova e Udine. L'ord. del giorno comprende le relazioni morali e finanziarie del presidente e dei direttori regionali per l'attività giovanile e per i quadri arbitri, le proposte per il calendario di massima per la stagione 1959 e una discussione orientativa per l'assemblea nazionale che avrà luogo a San Remo il 24 e 25 gennaio 1959.

Duilio Lol, ha battuto ieri a Torino, al punto, il pari peso tedesco Conny Rudolph.

INCOMPARABILE MAESTRIA

una tradizione Parker



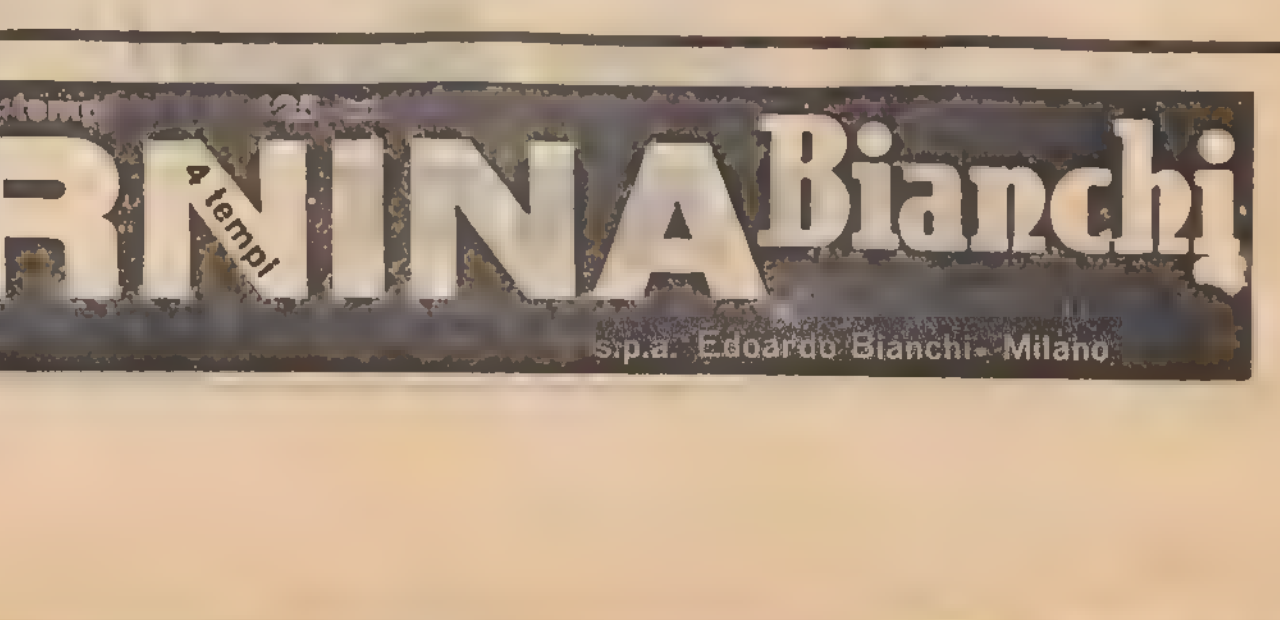
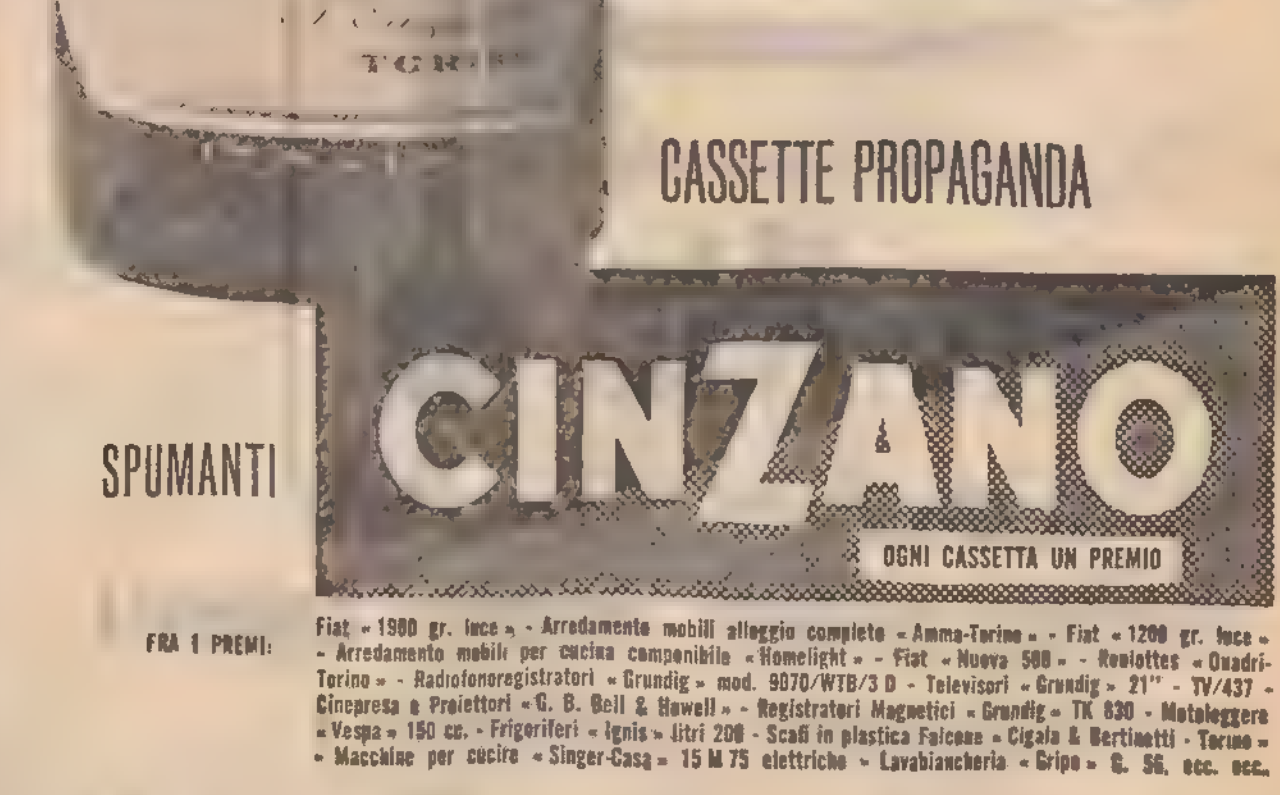
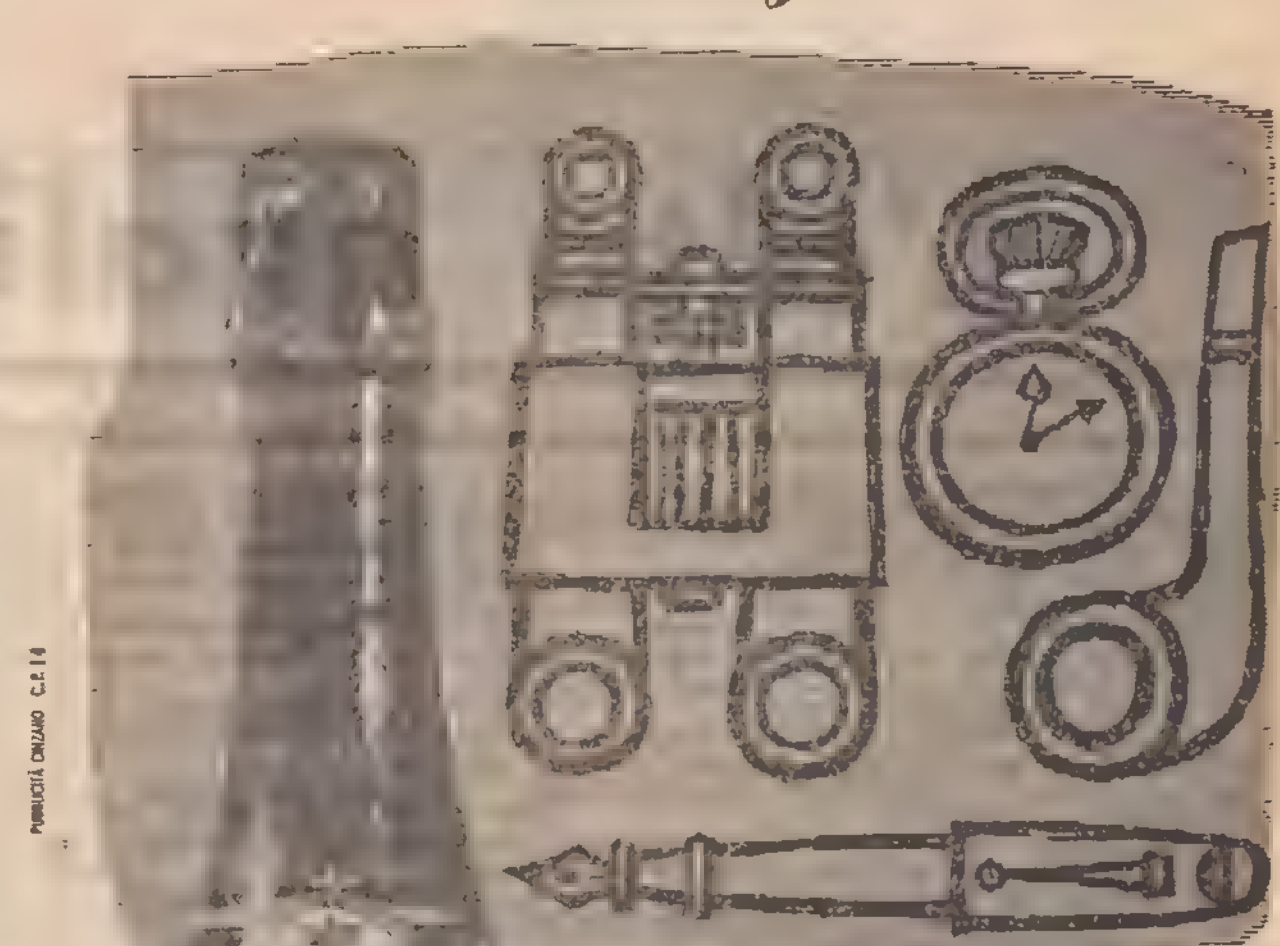
Come i maestri d'arte di un tempo, gli artigiani della Parker curano con pazienza infinita ogni dettaglio funzionale ed estetico delle Parker, le migliori penne del mondo.

Nessuna meraviglia quindi che una tale antica maestria applicata ai meravigliosi plastici e metalli dei tempi d'oggi produca la PARKER "51" - la penna miracolo!

Per vostro uso... Parker "51"
Per un regalo...

Concessionari Esclusivi per l'Italia: A. P. E. Via Ricassoli 44, Firenze

NATALE: I DONI agli amici.



Elettrodomestici FIAT

Ridotti i prezzi dei frigoriferi Fiat

Frigorifero Fiat 125 litri da L. 95.000 a **L. 85.000**
 Frigorifero Fiat 155 litri da L. 110.000 a **L. 100.000**
 (con sbrinatori)
 Frigorifero Fiat 240 litri da L. 145.000 a **L. 135.000**
 (con sbrinatori)

Nuovo frigorifero Fiat intermedio
 da 180 litri **L. 118.000**
 (con sbrinatori)



Nuovi prezzi dal 15 dicembre 1958

(franco Filiali Fiat, Imballo compreso, IGE e dazio esclusi)

Rateazioni favorevolissime = Presso Filiali e Commissionari Fiat e Rivenditori autorizzati

Lavabiancheria Fiat mod. 350 **L. 160.000**
automatici mod. 450 **L. 210.000**

L'alta qualità ai prezzi più economici

F. Off. camere e pens. L. 25
A. STANZA mobilizzata soleggiata I piano affittasi signora distinto paraggi Ginnastica Rossetti. Telefonare 9375.
AFITTANSI 1-2 spaziosi ingresso scale riscaldamento, ufficio artigianato. Telefonare 3142.
AMMOBILIATA una due persone con acqua corrente affittasi breve soggiorno. Torrebianca 25 secondo destra. 30494 F
BELLA bagno telefono affittasi anche giorni. Telefonare 42365.
CAMERA affittasi paraggi Giulia. Telefonare dalle 10 in poi 90194, escluso donne. 51062 F
CAMERA mobilizzata telefono bagno ascensore riscaldamento anche temporaneamente. Via Ventiseptembre 54, Bettoso. 70707 F

CAMERA comoda, acqua corrente affittasi. Telefonare 50235 Udine. 6363 F
CAMERA affittasi centralissima bagno. Tel. 50444, Piccolomini 15, II destra. 30379 F
CAMERA grande vuota affittasi 1-2 persone. Via Montfort 6, porta 6. 70610 F
CAMERA scrupolosa pulizia bagno telefono volendo vitto affittasi. Telefonare 39514.
CAMERA cucina vuota subaffittasi centro mensili dodicimila, quarantamila lavori eseguiti. Visitare 11-12. Indirizzo UPI 30340 F.
CAMERA ad uno oppure due amici affittasi. Tarabochia 5, III p. destra. 70574 F
CAMERA bagno telefono riscaldamento affittasi distinto. Telefonare pomeriggio n. 40114. 50958 F

CAMERETTA mobilizzata paraggi Stazione telefono bagno eventualmente comodo camera pranzo affittasi distinto. Telefonare 24844. 70602 F
CAMERETTA affittasi. Torricelli 12, Vascotto, suonare campanello. 51041 F
CAMERINO affittasi a impiegato o pensionato. Kandier 6, terzo. 30367 F
CAMERINO affittasi a signorina lavoro stabile. Via Fabio Severo 57-III, presso Accorsi. 30364 F
MOBILIATA elegante bagno telefono affittasi fine mese distinto. Tesa 29, III. 30378 F
CENTRALISSIMA mobilizzata uso bagno telefono affittasi signorina signorina distinta. Telefonare 30491. 30404 F
CENTRALISSIMA ogni comfort affittasi distinto. Telef. 26748. 51069 F

CENTRALISSIMA ingresso affittasi impiegato. Salita Trenovia 1, mezzanotte. Scorpola. 70549 F
CENTRO, arredata bella, una persona, bagno, telefono 26937, affittasi 10.000. 70665 F
COMPAGNO stanza cercasi. XX Settembre 12, porta 9. 70667 F
DUE stanze comunicanti, ingresso scale affittasi, preferibilmente gabinetto medico od ufficio oppure abitazione. Servizi moderni. Via Milano 27, tel. 31661. 70623 F
MATRIMONIALE affittasi a coppia oppure due donne. Scusa 5, III sinistra. 30432 F
MATRIMONIALE affittasi due amici eventualmente coniugi. Telefonare 71548. 70639 F
MATRIMONIALE bella affittasi anche solo signore serio. 30446 F
MOBILIATA acqua corrente, affittasi distinto signore. Cassetta 40, I destra. 30450 F
SIGNORA sola cerca compagnia stanza affittasi minimo eventualmente mezza quattre Cassetta 70621 F, UPI.
SOLEGGIATA attiguo salotto bagno telefono volendo uso ufficio, affittasi. Via Mazzini 18, primo. 51056 F
STANZA per ufficio ingresso indipendente via Roma affittasi. Telefonare 36272. 30456 F
STANZA mobilizzata persona sola. Pomeriggio, Aristi 2-III. Tofooli. 51056 F
STANZA mobilizzata affittasi 8000 signore solo. Telefonare 42975. 51068 F
STANZA mobilizzata ingresso libero cerca ufficiale. Scrivere Cassetta 30354 F UPI.
STANZA mobilizzata affittasi a distinto, escluso donne. Via Machiavelli n. 19-II destra. 51012 F
STANZA vuota o mobilizzata affittasi a solo o due amici. (Pavanello 3-II). Privitera (paraggi Stazione). telef. 32985. 51048 F
STANZA affittasi, escluso donne. Malzan, via Valdirivo 14. 70669 F
STANZA vuota, comodo cucina, bagno, vicino piazza Perugia, affittasi a signora distinta. Per informazioni via Giarandasio 21, magazzino stantini. 70619 F
STANZA grande vuota affittasi escluso cucina, due persone. Telef. 65728. 70605 F
STANZA termosifone bagno telefono paraggi Dreher affittasi. Telef. 65041. 70587 F
STANZA mobilizzata affittasi signore distinto. Rossetti 11, pianoterra. 70633 F
STANZE una o due vuote o mobilizzate affittasi a professionisti, ambulanze o privati purché distinti, paraggi Ospedale. Rivolgersi Times 16, portineria. 51056 F
STANZE due centrali ingresso libero mezzanotte ufficio ambulatorio affittasi 20.000 mensili. Tel. 61064. 51076 F

STANZETTA mobilizzata affittasi, via Ginnastica 52, p. III, distinto serio. Visitare dalle 11 alle 14. 30437 F
VUOTA grandissima poggolo soleggiata indipendente stufa affittasi prontamente. Telefonare 33269. 70608 F

ORECCHINO pendente amaro per città fino tram Opicina. Adeguata mancia. Telefonare 25725, dalle 12 alle 18. 30459 H

I. Off. appart. bott. L. 25
AAAAA **BAIAMONTI** 12/3 nuovo, prontissimo, due stanze, soggiorno grande, bagno lusso, due poggiosi, cantina. Solo affitto. **IMMOBILIARE ITALIA** 61512, Ponterosso 3. 100 I
AAAAA **COMBINAZIONE** casa nuova, pronta, 3 stanze, cucina, bagno, atri, cantina, affittasi 25 mila senza spese. Domus - Emo 4 stanze, cucina, bagno, atri, riscaldamento, affittasi 30.000 compreso maggiori oneri, senza spese. Domus - Gratiacolo centralissimo 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, armadio a muro, doppi servizi, terrazzino, camino, ascensore, termomontata, affittasi 50.000 senza spese. Domus - Uffici centralissimi 3-4 stanze, casa nuova, servizi, termomontata, balcone, doppio ingresso, massimo lusso, affittasi senza spese. Domus - Magazzino centrale tre fori, 125 mq. circa, casa nuova, adatto a ogni tipo di attività, zona sprovvista, affittasi senza spese. La migliore organizzazione Domus. Agenzia Domus Galleria Tergesto. 30598 I
AAAAA **APPARTAMENTI** casa nuova, centrale soleggiata vista splendida, 2 stanze - 3 stanze - 4 stanze - 5 stanze - 6 stanze - 7 stanze - 8 stanze - 9 stanze - 10 stanze - 11 stanze - 12 stanze - 13 stanze - 14 stanze - 15 stanze - 16 stanze - 17 stanze - 18 stanze - 19 stanze - 20 stanze - 21 stanze - 22 stanze - 23 stanze - 24 stanze - 25 stanze - 26 stanze - 27 stanze - 28 stanze - 29 stanze - 30 stanze - 31 stanze - 32 stanze - 33 stanze - 34 stanze - 35 stanze - 36 stanze - 37 stanze - 38 stanze - 39 stanze - 40 stanze - 41 stanze - 42 stanze - 43 stanze - 44 stanze - 45 stanze - 46 stanze - 47 stanze - 48 stanze - 49 stanze - 50 stanze - 51 stanze - 52 stanze - 53 stanze - 54 stanze - 55 stanze - 56 stanze - 57 stanze - 58 stanze - 59 stanze - 60 stanze - 61 stanze - 62 stanze - 63 stanze - 64 stanze - 65 stanze - 66 stanze - 67 stanze - 68 stanze - 69 stanze - 70 stanze - 71 stanze - 72 stanze - 73 stanze - 74 stanze - 75 stanze - 76 stanze - 77 stanze - 78 stanze - 79 stanze - 80 stanze - 81 stanze - 82 stanze - 83 stanze - 84 stanze - 85 stanze - 86 stanze - 87 stanze - 88 stanze - 89 stanze - 90 stanze - 91 stanze - 92 stanze - 93 stanze - 94 stanze - 95 stanze - 96 stanze - 97 stanze - 98 stanze - 99 stanze - 100 stanze - 101 stanze - 102 stanze - 103 stanze - 104 stanze - 105 stanze - 106 stanze - 107 stanze - 108 stanze - 109 stanze - 110 stanze - 111 stanze - 112 stanze - 113 stanze - 114 stanze - 115 stanze - 116 stanze - 117 stanze - 118 stanze - 119 stanze - 120 stanze - 121 stanze - 122 stanze - 123 stanze - 124 stanze - 125 stanze - 126 stanze - 127 stanze - 128 stanze - 129 stanze - 130 stanze - 131 stanze - 132 stanze - 133 stanze - 134 stanze - 135 stanze - 136 stanze - 137 stanze - 138 stanze - 139 stanze - 140 stanze - 141 stanze - 142 stanze - 143 stanze - 144 stanze - 145 stanze - 146 stanze - 147 stanze - 148 stanze - 149 stanze - 150 stanze - 151 stanze - 152 stanze - 153 stanze - 154 stanze - 155 stanze - 156 stanze - 157 stanze - 158 stanze - 159 stanze - 160 stanze - 161 stanze - 162 stanze - 163 stanze - 164 stanze - 165 stanze - 166 stanze - 167 stanze - 168 stanze - 169 stanze - 170 stanze - 171 stanze - 172 stanze - 173 stanze - 174 stanze - 175 stanze - 176 stanze - 177 stanze - 178 stanze - 179 stanze - 180 stanze - 181 stanze - 182 stanze - 183 stanze - 184 stanze - 185 stanze - 186 stanze - 187 stanze - 188 stanze - 189 stanze - 190 stanze - 191 stanze - 192 stanze - 193 stanze - 194 stanze - 195 stanze - 196 stanze - 197 stanze - 198 stanze - 199 stanze - 200 stanze - 201 stanze - 202 stanze - 203 stanze - 204 stanze - 205 stanze - 206 stanze - 207 stanze - 208 stanze - 209 stanze - 210 stanze - 211 stanze - 212 stanze - 213 stanze - 214 stanze - 215 stanze - 216 stanze - 217 stanze - 218 stanze - 219 stanze - 220 stanze - 221 stanze - 222 stanze - 223 stanze - 224 stanze - 225 stanze - 226 stanze - 227 stanze - 228 stanze - 229 stanze - 230 stanze - 231 stanze - 232 stanze - 233 stanze - 234 stanze - 235 stanze - 236 stanze - 237 stanze - 238 stanze - 239 stanze - 240 stanze - 241 stanze - 242 stanze - 243 stanze - 244 stanze - 245 stanze - 246 stanze - 247 stanze - 248 stanze - 249 stanze - 250 stanze - 251 stanze - 252 stanze - 253 stanze - 254 stanze - 255 stanze - 256 stanze - 257 stanze - 258 stanze - 259 stanze - 260 stanze - 261 stanze - 262 stanze - 263 stanze - 264 stanze - 265 stanze - 266 stanze - 267 stanze - 268 stanze - 269 stanze - 270 stanze - 271 stanze - 272 stanze - 273 stanze - 274 stanze - 275 stanze - 276 stanze - 277 stanze - 278 stanze - 279 stanze - 280 stanze - 281 stanze - 282 stanze - 283 stanze - 284 stanze - 285 stanze - 286 stanze - 287 stanze - 288 stanze - 289 stanze - 290 stanze - 291 stanze - 292 stanze - 293 stanze - 294 stanze - 295 stanze - 296 stanze - 297 stanze - 298 stanze - 299 stanze - 300 stanze - 301 stanze - 302 stanze - 303 stanze - 304 stanze - 305 stanze - 306 stanze - 307 stanze - 308 stanze - 309 stanze - 310 stanze - 311 stanze - 312 stanze - 313 stanze - 314 stanze - 315 stanze - 316 stanze - 317 stanze - 318 stanze - 319 stanze - 320 stanze - 321 stanze - 322 stanze - 323 stanze - 324 stanze - 325 stanze - 326 stanze - 327 stanze - 328 stanze - 329 stanze - 330 stanze - 331 stanze - 332 stanze - 333 stanze - 334 stanze - 335 stanze - 336 stanze - 337 stanze - 338 stanze - 339 stanze - 340 stanze - 341 stanze - 342 stanze - 343 stanze - 344 stanze - 345 stanze - 346 stanze - 347 stanze - 348 stanze - 349 stanze - 350 stanze - 351 stanze - 352 stanze - 353 stanze - 354 stanze - 355 stanze - 356 stanze - 357 stanze - 358 stanze - 359 stanze - 360 stanze - 361 stanze - 362 stanze - 363 stanze - 364 stanze - 365 stanze - 366 stanze - 367 stanze - 368 stanze - 369 stanze - 370 stanze - 371 stanze - 372 stanze - 373 stanze - 374 stanze - 375 stanze - 376 stanze - 377 stanze - 378 stanze - 379 stanze - 380 stanze - 381 stanze - 382 stanze - 383 stanze - 384 stanze - 385 stanze - 386 stanze - 387 stanze - 388 stanze - 389 stanze - 390 stanze - 391 stanze - 392 stanze - 393 stanze - 394 stanze - 395 stanze - 396 stanze - 397 stanze - 398 stanze - 399 stanze - 400 stanze - 401 stanze - 402 stanze - 403 stanze - 404 stanze - 405 stanze - 406 stanze - 407 stanze - 408 stanze - 409 stanze - 410 stanze - 411 stanze - 412 stanze - 413 stanze - 414 stanze - 415 stanze - 416 stanze - 417 stanze - 418 stanze - 419 stanze - 420 stanze - 421 stanze - 422 stanze - 423 stanze - 424 stanze - 425 stanze - 426 stanze - 427 stanze - 428 stanze - 429 stanze - 430 stanze - 431 stanze - 432 stanze - 433 stanze - 434 stanze - 435 stanze - 436 stanze - 437 stanze - 438 stanze - 439 stanze - 440 stanze - 441 stanze - 442 stanze - 443 stanze - 444 stanze - 445 stanze - 446 stanze - 447 stanze - 448 stanze - 449 stanze - 450 stanze - 451 stanze - 452 stanze - 453 stanze - 454 stanze - 455 stanze - 456 stanze - 457 stanze - 458 stanze - 459 stanze - 460 stanze - 461 stanze - 462 stanze - 463 stanze - 464 stanze - 465 stanze - 466 stanze - 467 stanze - 468 stanze - 469 stanze - 470 stanze - 471 stanze - 472 stanze - 473 stanze - 474 stanze - 475 stanze - 476 stanze - 477 stanze - 478 stanze - 479 stanze - 480 stanze - 481 stanze - 482 stanze - 483 stanze - 484 stanze - 485 stanze - 486 stanze - 487 stanze - 488 stanze - 489 stanze - 490 stanze - 491 stanze - 492 stanze - 493 stanze - 494 stanze - 495 stanze - 496 stanze - 497 stanze - 498 stanze - 499 stanze - 500 stanze - 501 stanze - 502 stanze - 503 stanze - 504 stanze - 505 stanze - 506 stanze - 507 stanze - 508 stanze - 509 stanze - 510 stanze - 511 stanze - 512 stanze - 513 stanze - 514 stanze - 515 stanze - 516 stanze - 517 stanze - 518 stanze - 519 stanze - 520 stanze - 521 stanze - 522 stanze - 523 stanze - 524 stanze - 525 stanze - 526 stanze - 527 stanze - 528 stanze - 529 stanze - 530 stanze - 531 stanze - 532 stanze - 533 stanze - 534 stanze - 535 stanze - 536 stanze - 537 stanze - 538 stanze - 539 stanze - 540 stanze - 541 stanze - 542 stanze - 543 stanze - 544 stanze - 545 stanze - 546 stanze - 547 stanze - 548 stanze - 549 stanze - 550 stanze - 551 stanze - 552 stanze - 553 stanze - 554 stanze - 555 stanze - 556 stanze - 557 stanze - 558 stanze - 559 stanze - 560 stanze - 561 stanze - 562 stanze - 563 stanze - 564 stanze - 565 stanze - 566 stanze - 567 stanze - 568 stanze - 569 stanze - 570 stanze - 571 stanze - 572 stanze - 573 stanze - 574 stanze - 575 stanze - 576 stanze - 577 stanze - 578 stanze - 579 stanze - 580 stanze - 581 stanze - 582 stanze - 583 stanze - 584 stanze - 585 stanze - 586 stanze - 587 stanze - 588 stanze - 589 stanze - 590 stanze - 591 stanze - 592 stanze - 593 stanze - 594 stanze - 595 stanze - 596 stanze - 597 stanze - 598 stanze - 599 stanze - 600 stanze - 601 stanze - 602 stanze - 603 stanze - 604 stanze - 605 stanze - 606 stanze - 607 stanze - 608 stanze - 609 stanze - 610 stanze - 611 stanze - 612 stanze - 613 stanze - 614 stanze - 615 stanze - 616 stanze - 617 stanze - 618 stanze - 619 stanze - 620 stanze - 621 stanze - 622 stanze - 623 stanze - 624 stanze - 625 stanze - 626 stanze - 627 stanze - 628 stanze - 629 stanze - 630 stanze - 631 stanze - 632 stanze - 633 stanze - 634 stanze - 635 stanze - 636 stanze - 637 stanze - 638 stanze - 639 stanze - 640 stanze - 641 stanze - 642 stanze - 643 stanze - 644 stanze - 645 stanze - 646 stanze - 647 stanze - 648 stanze - 649 stanze - 650 stanze - 651 stanze - 652 stanze - 653 stanze - 654 stanze - 655 stanze - 656 stanze - 657 stanze - 658 stanze - 659 stanze - 660 stanze - 661 stanze - 662 stanze - 663 stanze - 664 stanze - 665 stanze - 666 stanze - 667 stanze - 668 stanze - 669 stanze - 670 stanze - 671 stanze - 672 stanze - 673 stanze - 674 stanze - 675 stanze - 676 stanze - 677 stanze - 678 stanze - 679 stanze - 680 stanze - 681 stanze - 682 stanze - 683 stanze - 684 stanze - 685 stanze - 686 stanze - 687 stanze - 688 stanze - 689 stanze - 690 stanze - 691 stanze - 692 stanze - 693 stanze - 694 stanze - 695 stanze - 696 stanze - 697 stanze - 698 stanze - 699 stanze - 700 stanze - 701 stanze - 702 stanze - 703 stanze - 704 stanze - 705 stanze - 706 stanze - 707 stanze - 708 stanze - 709 stanze - 710 stanze - 711 stanze - 712 stanze - 713 stanze - 714 stanze - 715 stanze - 716 stanze - 717 stanze - 718 stanze - 719 stanze - 720 stanze - 721 stanze - 722 stanze - 723 stanze - 724 stanze - 725 stanze - 726 stanze - 727 stanze - 728 stanze - 729 stanze - 730 stanze - 731 stanze - 732 stanze - 733 stanze - 734 stanze - 735 stanze - 736 stanze - 737 stanze - 738 stanze - 739 stanze - 740 stanze - 741 stanze - 742 stanze - 743 stanze - 744 stanze - 745 stanze - 746 stanze - 747 stanze - 748 stanze - 749 stanze - 750 stanze - 751 stanze - 752 stanze - 753 stanze - 754 stanze - 755 stanze - 756 stanze - 757 stanze - 758 stanze - 759 stanze - 760 stanze - 761 stanze - 762 stanze - 763 stanze - 764 stanze - 765 stanze - 766 stanze - 767 stanze - 768 stanze - 769 stanze - 770 stanze - 771 stanze - 772 stanze - 773 stanze - 774 stanze - 775 stanze - 776 stanze - 777 stanze - 778 stanze - 779 stanze - 780 stanze - 781 stanze - 782 stanze - 783 stanze - 784 stanze - 785 stanze - 786 stanze - 787 stanze - 788 stanze - 789 stanze - 790 stanze - 791 stanze - 792 stanze - 793 stanze - 794 stanze - 795 stanze - 796 stanze - 797 stanze - 798 stanze - 799 stanze - 800 stanze - 801 stanze - 802 stanze - 803 stanze - 804 stanze - 805 stanze - 806 stanze - 807 stanze - 808 stanze - 809 stanze - 810 stanze - 811 stanze - 812 stanze - 813 stanze - 814 stanze - 815 stanze - 816 stanze - 817 stanze - 818 stanze - 819 stanze - 820 stanze - 821 stanze - 822 stanze - 823 stanze - 824 stanze - 825 stanze - 826 stanze - 827 stanze - 828 stanze - 829 stanze - 830 stanze - 831 stanze - 832 stanze - 833 stanze - 834 stanze - 835 stanze - 836 stanze - 837 stanze - 838 stanze - 839 stanze - 840 stanze - 841 stanze - 842 stanze - 843 stanze - 844 stanze - 845 stanze - 846 stanze - 847 stanze - 848 stanze - 849 stanze - 850 stanze - 851 stanze - 852 stanze - 853 stanze - 854 stanze - 855 stanze - 856 stanze - 857 stanze - 858 stanze - 859 stanze - 860 stanze - 861 stanze - 862 stanze - 863 stanze - 864 stanze - 865 stanze - 866 stanze - 867 stanze - 868 stanze - 869 stanze - 870 stanze - 871 stanze - 872 stanze - 873 stanze - 874 stanze - 875 stanze - 876 stanze - 877 stanze - 878 stanze - 879 stanze - 880 stanze - 881 stanze - 882 stanze - 883 stanze - 884 stanze - 885 stanze - 886 stanze - 887 stanze - 888 stanze - 889 stanze - 890 stanze - 891 stanze - 892 stanze - 893 stanze - 894 stanze - 895 stanze - 896 stanze - 897 stanze - 898 stanze - 899 stanze - 900 stanze - 901 stanze - 902 stanze - 903 stanze - 904 stanze - 905 stanze - 906 stanze - 907 stanze - 908 stanze - 909 stanze - 910 stanze - 911 stanze - 912 stanze - 913 stanze - 914 stanze - 915 stanze - 916 stanze - 917 stanze - 918 stanze - 919 stanze - 920 stanze - 921 stanze - 922 stanze - 923 stanze - 924 stanze - 925 stanze - 926 stanze - 927 stanze - 928 stanze - 929 stanze - 930 stanze - 931 stanze - 932 stanze - 933 stanze - 934 stanze - 935 stanze - 936 stanze - 937 stanze - 938 stanze - 939 stanze - 940 stanze - 941 stanze - 942 stanze - 943 stanze - 944 stanze - 945 stanze - 946 stanze - 947 stanze - 948 stanze - 949 stanze - 950 stanze - 951 stanze - 952 stanze - 953 stanze - 954 stanze - 955 stanze - 956 stanze - 957 stanze - 958 stanze - 959 stanze - 960 stanze - 961 stanze - 962 stanze - 963 stanze - 964 stanze - 965 stanze - 966 stanze - 967 stanze - 968 stanze - 969 stanze - 970 stanze - 971 stanze - 972 stanze - 973 stanze - 974 stanze - 975 stanze - 976 stanze - 977 stanze - 978 stanze - 979 stanze - 980 stanze - 981 stanze - 982 stanze - 983 stanze - 984 stanze - 985 stanze - 986 stanze - 987 stanze - 988 stanze - 989 stanze - 990 stanze - 991 stanze - 992 stanze - 993 stanze - 994 stanze - 995 stanze - 996 stanze - 997 stanze - 998 stanze - 999 stanze - 1000 stanze - 1001 stanze - 1002 stanze - 1003 stanze - 1004 stanze - 1005 stanze - 1006 stanze - 1007 stanze - 1008 stanze - 1009 stanze - 1010 stanze - 1011 stanze - 1012 stanze - 1013 stanze - 1014 stanze - 1015 stanze - 1016 stanze - 1017 stanze - 1018 stanze - 1019 stanze - 1020 stanze - 1021 stanze - 1022 stanze - 1023 stanze - 1024 stanze - 1025 stanze - 1026 stanze - 1027 stanze - 1028 stanze - 1029 stanze - 1030 stanze - 1031 stanze - 1032 stanze - 1033 stanze - 1034 stanze - 1035 stanze - 1036 stanze - 1037 stanze - 1038 stanze - 1039 stanze - 1040 stanze - 1041 stanze - 1042 stanze - 1043 stanze - 1044 stanze - 1045 stanze - 1046 stanze - 1047 stanze - 1048 stanze - 1049 stanze - 1050 stanze - 1051 stanze - 1052 stanze - 1053 stanze - 1054 stanze - 1055 stanze - 1056 stanze - 1057 stanze - 1058 stanze - 1059 stanze - 1060 stanze - 1061 stanze - 1062 stanze - 1063 stanze - 1064 stanze - 1065 stanze - 1066 stanze - 1067 stanze - 1068 stanze - 1069 stanze - 1070 stanze - 1071 stanze - 1072 stanze - 1073 stanze - 1074 stanze - 1075 stanze - 1076 stanze - 1077 stanze - 1078 stanze - 1079 stanze - 1080 stanze - 1081 stanze - 1082 stanze - 1083 stanze - 1084 stanze - 1085 stanze - 1086 stanze - 1087 stanze - 1088 stanze - 1089 stanze - 1090 stanze - 1091 stanze - 1092 stanze - 1093 stanze - 1094 stanze - 1095 stanze - 1096 stanze - 1097 stanze - 1098 stanze - 1099 stanze - 1100 stanze - 1101 stanze - 1102 stanze - 1103 stanze - 1104 stanze - 1105 stanze - 1106 stanze - 1107 stanze - 1108 stanze - 1109 stanze - 1110 stanze - 1111 stanze - 1112 stanze - 1113 stanze - 1114 stanze - 1115 stanze - 1116 stanze - 1117 stanze - 1118 stanze - 1119 stanze - 1120 stanze - 1121 stanze - 1122 stanze - 1123 stanze - 1124 stanze - 1125 stanze - 1126 stanze - 1127 stanze - 1128 stanze - 1129 stanze - 1130 stanze - 1131 stanze - 1132 stanze - 1133 stanze - 1134 stanze - 1135 stanze - 1136 stanze - 1137 stanze - 1138 stanze - 1139 stanze - 1140 stanze - 1141 stanze - 1142 stanze - 1143 stanze - 1144 stanze - 1145 stanze - 1146 stanze - 1147 stanze - 1148 stanze - 1149 stanze - 1150 stanze - 1151 stanze - 1152 stanze - 1153 stanze - 1154 stanze - 1155 stanze - 1156 stanze - 1157 stanze - 1158 stanze - 1159 stanze - 1160 stanze - 1161 stanze - 1162 stanze - 1163 stanze - 1164 stanze - 1165 stanze - 1166 stanze - 1167 stanze - 1168 stanze - 1169 stanze - 1170 stanze - 1171 stanze - 1172 stanze - 1173 stanze - 1174 stanze - 1175 stanze - 1176 stanze - 1177 stanze - 1178 stanze - 1179 stanze - 1180 stanze - 1181 stanze - 1182 stanze - 1183 stanze - 1184 stanze - 1185 stanze - 1186 stanze - 1187 stanze - 1188 stanze - 1189 stanze - 1190 stanze - 1191 stanze - 1192 stanze - 1193 stanze - 1194 stanze - 1195 stanze - 1196 stanze - 1197 stanze - 1198 stanze - 1199 stanze - 1200 stanze - 1201 stanze - 1202 stanze - 1203 stanze - 1204 stanze - 1205 stanze - 1206 stanze - 1207 stanze - 1208 stanze - 1209 stanze - 1210 stanze - 1211 stanze - 1212 stanze - 1213 stanze - 1214 stanze - 1215 stanze - 1216 stanze - 1217 stanze - 1218 stanze - 1219 stanze - 1220 stanze - 1221 stanze - 1222 stanze - 1223 stanze - 1224 stanze - 1225 stanze - 1226 stanze - 1227 stanze - 1228 stanze - 1229 stanze - 1230 stanze - 1231 stanze - 1232 stanze - 1233 stanze - 1234 stanze - 1235 stanze - 1236 stanze - 1237 stanze - 1238 stanze - 1239 stanze - 1240 stanze - 1241 stanze - 1242 stanze - 1243 stanze - 1244 stanze - 1245 stanze - 1246 stanze - 1247 stanze - 1248 stanze - 1249 stanze - 1250 stanze - 1251 stanze - 1252 stanze - 1253 stanze - 1254 stanze - 1255 stanze - 1256 stanze - 1257 stanze - 1258 stanze - 1259 stanze - 1260 stanze - 1261 stanze - 1262 stanze - 1263 stanze - 1264 stanze - 1265 stanze - 1266 stanze - 1267 stanze - 1268 stanze - 1269 stanze - 1270 stanze - 1271 stanze - 1272 stanze - 1273 stanze - 1274 stanze - 1275 stanze - 1276 stanze - 1277 stanze - 1278 stanze - 1279 stanze - 1280 stanze - 1281 stanze - 1282 stanze - 1283 stanze - 1284 stanze - 1285 stanze - 1286 stanze - 1287 stanze - 1288 stanze - 1289 stanze - 1290 stanze - 1291 stanze - 1292 stanze - 1293 stanze - 1294 stanze - 1295 stanze - 1296 stanze - 1297 stanze - 1298 stanze - 1299 stanze - 1300 stanze - 1301 stanze - 1302 stanze - 1303 stanze - 1304 stanze - 1305 stanze - 1306 stanze - 1307 stanze - 1308 stanze - 1309 stanze - 1310 stanze - 1311 stanze - 1312 stanze - 1313 stanze - 1314 stanze - 1315 stanze - 1316 stanze - 1317 stanze - 1318 stanze - 1319 stanze - 1320 stanze - 1321 stanze - 1322 stanze - 1323 stanze - 1324 stanze - 1325 stanze - 1326 stanze - 1327 stanze - 1328 stanze - 1329 stanze - 1330 stanze - 1331 stanze - 1332 stanze - 1333 stanze - 1334 stanze - 1335 stanze - 1336 stanze - 1337 stanze - 1338 stanze - 1339 stanze - 1340 stanze - 1341 stanze - 1342 stanze - 1343 stanze - 1344 stanze - 1345 stanze - 1346 stanze - 1347 stanze - 1348 stanze - 1349 stanze - 1350 stanze - 1351 stanze - 1352 stanze - 1353 stanze - 1354 stanze - 1355 stanze - 1356 stanze - 1357 stanze - 1358 stanze - 1359 stanze - 1360 stanze - 1361 stanze - 1362 stanze - 1363 stanze - 1364 stanze - 1365 stanze - 1366 stanze - 1367 stanze - 1368 stanze - 1369 stanze - 1370 stanze - 1371 stanze - 1372 stanze - 1373 stanze - 1374 stanze - 1375 stanze - 1376 stanze - 1377 stanze - 1378 stanze - 1379 stanze - 1380 stanze - 1381 stanze - 1382 stanze - 1383 stanze - 1384 stanze - 1385 stanze - 1386 stanze - 1387 stanze - 1388 stanze - 1389 stanze - 1390 stanze - 1391 stanze - 1392 stanze - 1393 stanze - 1394 stanze - 1395 stanze - 1396 stanze - 1397 stanze - 1398 stanze - 1399 stanze - 1400 stanze - 1401 stanze - 1402 stanze - 1403 stanze - 1404 stanze - 1405 stanze - 1406 stanze - 1407 stanze - 1408 stanze - 1409 stanze - 1410 stanze - 1411 stanze - 1412 stanze - 1413 stanze - 1414 stanze - 1415 stanze - 1416 stanze - 1417 stanze - 1418 stanze - 1419 stanze - 1420 stanze - 1421 stanze - 1422 stanze - 1423 stanze - 1424 stanze - 1425 stanze - 1426 stanze - 1427 stanze - 1428 stanze - 1429 stanze - 1430 stanze - 1431 stanze - 1432 stanze - 1433 stanze - 1434 stanze - 1435 stanze - 1436 stanze - 1437 stanze - 1438 stanze - 1439 stanze - 1440 stanze - 1441 stanze - 1442 stanze - 1443 stanze - 1444 stanze - 1445 stanze - 1446 stanze - 1447 stanze - 1448 stanze - 1449 stanze - 1450 stanze - 1451

SERVIZI DALL'INTERIORE E DALL'ESTERO

LE CONSULTAZIONI PARIGINE IN SENO ALLA N.A.T.O.

UNA NOTA SOVIETICA ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA

Preoccupazioni del Governo britannico per l'unità atlantica e la zona di libero scambio - La partenza di Selwyn Lloyd

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 13

Il Governo sovietico ha inviato alle rappresentanze diplomatiche di tutti i 15 Paesi della Nato una lunga nota diplomatica, con la quale il Cremlino invita le Nazioni dell'alleanza atlantica a stipulare un trattato di non aggressione con gli Stati del patto di Varsavia. Il documento sostiene che la storia degli ultimi dieci anni pone in evidenza il fatto incontrovertibile che il patto atlantico è stato ed è soltanto una maschera per camuffare la preparazione della terza guerra mondiale, una preparazione tanto più deplorevole in quanto, a dispetto delle esaltanti affermazioni dei capi politici e militari della Nato, l'Unione Sovietica non ha intenzioni aggressive nei confronti di chichessia, mentre, al contrario, è proprio l'Occidente a mettere in atto l'aggressione contro l'Unione Sovietica.

La nuova nota di Kruscev è stata trasmessa stasera al Foreign Office, ma nessun commento ufficiale è stato fatto. Si suppone che alla vigilia delle riunioni di Parigi, Kruscev desideri esprimere con maggiore precisione il suo pensiero su Berlino, sul problema tedesco e sulla presenza delle truppe americane in Europa. E' anche probabile che Kruscev tenti, come sempre, di dividere gli alleati, i quali giungono a Parigi con la determinazione di resistere a Berlino, ma divisi nella risposta da dare all'Unione Sovietica. A Londra si ritiene che le discussioni della prossima settimana saranno difficili, e troppo brevi per risolvere i problemi.

Il Ministro degli Esteri britannico, Selwyn Lloyd, partito questa sera in aereo da Londra per partecipare alle riunioni politiche occidentali che avranno luogo nel corso della prossima settimana a Parigi. All'aeroporto, Lloyd ha dichiarato di ritenere che le posizioni della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia e della Germania Occidentale nei confronti del problema di Berlino sono molto simili. Lloyd non ha escluso la possibilità di un incontro a quattro con l'Unione Sovietica per Berlino, ma ha aggiunto di non poter anticipare i risultati del colloquio di domani.

Quando gli è stato chiesto se ritiene che le discussioni sulla zona di libero scambio siano, per il momento, più importanti della questione di Berlino, Lloyd ha risposto: «Credo che anche due le questioni siano molto importanti. Dopo tutto, vi è un rapporto tra la cooperazione economica e la cooperazione politica e militare».

La stampa inglese da oggi un massiccio appoggio alle tesi che i Ministri britannici sosterranno a Parigi. Il «Times» scrive che il Governo di Londra non è disposto ad accettare le proposte di compromesso di Bruxelles per la zona di libero scambio e aggiunge che «benché riluttante, sarà costretto a prendere misure di rappresaglia», se la Francia insisterà in un atteggiamento che a Londra è considerato un'infrangibile e propria degli accordi presi nel quadro dell'Oeece.

La Gran Bretagna intende guidare gli urdici paesi non partecipanti al Mercato comune e, se non otterrà quanto desidera, ricorgerà a una «soluzione politica»: una riunione, cioè, ad alto livello, nella quale Mac Millan prospetterebbe i danni che deriverebbero alla politica europea da un irrigidimento francese.

Il Governo britannico conta chiaramente su Adenauer, sperando che egli si decida a insistere presso de Gaulle per far sì che il patto di Varsavia non sia esteso a Berlino. Il «Daily Telegraph», sempre fermo nel sostenere la solidarietà con l'Europa e con la Germania, scrive stasera che «il piano Rapacki è tanto chiaramente plausibile quanto il piano di Kruscev per Berlino è provocante, tanto più che Selwyn Lloyd si è espresso recentemente in termini «che mostravano una marcata simpatia con quelli avanzati dal Ministro polacco degli Esteri».

Il piano Rapacki, scrive il giornale conservatore, avrebbe il vantaggio di prendere in considerazione la necessità di tener conto delle opinioni inglesi e della loro importanza. Si sa che Adenauer è convinto dell'impossibilità di ottenere un accordo con l'URSS sulla riunificazione tedesca. Il Cancelliere afferma anche di sapere da sue informazioni segrete che la posizione personale di Kruscev è debole, e che un atteggiamento perentorio dell'Occidente varrebbe a rendergli l'esistenza anche più difficile. E' probabile (questa sembra essere l'opinione inglese) che il Cancelliere sarebbe disposto a fare concessioni sul Mercato comune e a chiedere altrettanto

to a De Gaulle in cambio di un allineamento inglese sul problema tedesco.

L'«Economist» ritiene che dalle riunioni della prossima settimana la Nato non ritirerà riforme, non tanto a ragione dei disaccordi quanto perché i Ministri realizzeranno l'opportunità di non estendere i compiti dell'Alleanza. Questa sarà, infatti, l'ultima riunione dei Ministri prima della celebrazione del decimo anniversario della Nato, che cadrà in aprile. Il trattato prevede la possibilità di riforme e trasformazioni alla scadenza del decennio. I Ministri dovranno dunque tener conto di come e quanto siano cambiati i problemi dal giorno della fondazione dell'Alleanza ad oggi. Dieci anni o sono Stalin era ancora vivo e la pressione sovietica in Europa era più forte. La strategia è mutata con l'avvento della bomba («H») e dei missili. La Francia si è indebolita in Africa, mentre la Germania è risorta e si è rafforzata, tanto che la politica europea è praticamente dettata da Adenauer, con l'appoggio di Dulles e Eisenhower.

La necessità della Nato non è scomparsa. Il pericolo sovietico sopravvive. La presenza americana in Europa non è più importante quanto l'anno scorso di quest'epoca, quando i paesi europei erano

assolutamente necessari come base di lancio dei missili. Ora l'America si appresta a lanciare i missili a lunga portata dal suo territorio ma non per questo può o vuole permettersi di abbandonare l'Europa.

E' d'altra parte difficile, e forse non opportuno, trovare una maggiore unità politica. Nell'interno dell'Alleanza, la Francia non può chiedere agli alleati un'esplorazione e cordiale adesione alla sua politica in Africa, la Gran Bretagna non può chiederla per Cipro, l'America non può chiederla per Formosa, e Bonn non può chiederla per i confini orientali tedeschi. Problemi di questo genere consigliano (secondo l'«Economist») di mantenere la Nato quale è: una alleanza militare difensiva, senza voler aumentare i suoi scopi politici.

Alfredo Pieroni

Voci su un siluramento del Presidente Mao Tse-tung

Taipei, 13

Agenti segreti della Cina nazionalista hanno riferito che ad una riunione straordinaria del comitato centrale è stato deciso di rimpiazzare Mao Tse-tung da presidente della Repubblica cinese. I massimi dirigenti nazionalisti hanno detto di con-

siderare l'informazione corrispondente alla realtà ed hanno affermato che gli avvenimenti delle prossime sei o sette settimane dimostreranno la fondatezza dell'informazione. Secondo tali informazioni, Mao non verrebbe rieletto Presidente della Repubblica alla riunione del congresso del popolo che si apre a Pechino a gennaio.

Aiuti alla Jugoslavia LONDRA DISPOSTA a concedere un prestito

Londra, 13

Si apprende oggi al Foreign Office che la Gran Bretagna è disposta a concedere alla Jugoslavia un prestito di circa tre milioni di sterline. Il portavoce del Foreign Office ha tuttavia precisato che, se questa cifra è stata menzionata in colloqui non ufficiali, la Gran Bretagna non ha ancora fatto alcuna offerta ufficiale. In seguito alla recente decisione dell'URSS di annullare i crediti promessi alla Jugoslavia, il Governo di Belgrado si era rivolto alla Gran Bretagna qualche mese fa, per chiedere un prestito di circa 15 milioni di sterline, destinato all'acquisto di materiale agricolo, di tessuti e di macchinari.

CONTRADDITTORIE LE NOTIZIE DALL'IRAK NON SI LASCIA BAGDAD SENZA PERMESSO DI KASSEM

Una smentita all'esecuzione di Jamali e Bashayan

Ankara, 13

A giudicare dalle informazioni spesso contraddittorie che pervengono ad Ankara, nella Iraq dovrebbe regnare una grande confusione. Da fonte generalmente bene informata, si annunciano le esecuzioni capitali dello ex Primo Ministro Fadel Jamali, dell'ex Ministro degli Affari Esteri, Bashayan, e del generale Rafik Aref, ex capo dello Stato maggiore. Questa notte i loro nomi venivano sostituiti da quelli degli avvocati di tendenza ultra-nazionalista: Gallani e Ravi e del generale El Daghestani.

Un portavoce del Ministero degli Esteri turco e l'Ambasciatore iracheno ad Ankara hanno smentito questa sera notizie di stampa secondo cui il Ministro di Stato iracheno, gen. Fouad Al Ratabi, avrebbe cercato asilo politico in Turchia. Secondo le suddette informazioni di stampa, Ratabi era fuggito da Bagdad e aveva chiesto asilo politico ad Ankara.

In un messaggio diretto al suo paese, il Colonnello Radhi Kadhim, il colonnello Kazem Rachid Hilmi, nuovo direttore della polizia irachena afferma tra l'altro: «Colpite senza pietà coloro i quali portano pregiudizio al buon nome della Repubblica. Le vestigia del vecchio regime — ha aggiunto — non sono ancora scomparse. Il chiedo di combatterle con energia». Questo messaggio sembra confermare l'allontanamento del Col. Taher Zuhri, ex direttore della poli-

zia, il quale, secondo notizie non confermate, sarebbe stato arrestato in seguito alla scoperta del recente complotto contro Kassem.

Tutte le persone che entrano a Bagdad sono accuratamente perquisite. Sono state rinforzate le unità di soldati a guardia delle principali strade della capitale e sono stati diramati ordini che proibiscono agli stranieri residenti a Bagdad di lasciare la città senza l'autorizzazione del Primo Ministro, generale Kassem.

PANICO A BARI per una serie di boati

Bari, 13

Un notevole panico si è diffuso nella città in seguito ad una serie di boati che, verso le 22.20, hanno svegliato chi dormiva e fatto correre gli altri alle finestre. Si trattava in realtà di un fenomeno per nulla allarmante. Erano entrate in funzione le valvole di sicurezza dei generatori di vapore della nuova centrale termoelettrica della Società meridionale di elettricità. Essendo la prima volta che tali valvole funzionano la popolazione ha formulato le ipotesi più strane ed alcuni hanno addirittura pensato ad un corpo astrale. La calma, comunque, è ritornata nel giro di un quarto d'ora.

L'ISTRUTTORIA PER LA ROMANZESCA UCCISIONE DI MARIA MARTIRANO

Si ricercano i due sposini che viaggiarono assieme al Ghiani

Il giovane milanese si sarebbe tradito per un attimo scorgendo il Ferraresi Non è stato ancora accertato dove acquistò il biglietto per il viaggio di ritorno



L'uomo che viaggiò con Raoul Ghiani lo ha riconosciuto con certezza: ecco Bernardo Ferraresi nella sua casa di Pallanza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 13

Le speranze, invero condivise da pochi, che l'istruttoria formale sulla morte di Maria Martirano fosse per concludersi in breve volger di tempo, sono completamente tramontate. Se tutto va bene, e da credere, potrà esaurirsi non prima di un paio di mesi poiché finora non ha investito in più che un soltanto dei tre personaggi della vicenda, mentre ancora ben poco si è parlato di Fenaroli e di Sacchi. E non è certo che la posizione del ragioniere sia poi così semplice come è stato sempre sostenuto. Il fatto stesso che egli, nonostante la ritrattazione della sua falsa testimonianza e le rivelazioni per via delle quali praticamente l'inchiesta si è decisamente indirizzata, non sia stato ancora rimosso in libertà, fa presumere che la sua posizione non è del tutto chiara. Forse egli non ha detto tutto quello che sa: forse gli inquirenti sono rimasti in dubbio, o forse, come si è visto, il giudice Modigliani proprio in ordine alla richiesta di scarcerazione per la quale ha sollecitato una decisione. Per quel che se ne sa il giudice non ha risposto né sì, né no, e verrebbe detto all'avvocato che se ne riparerà la prossima settimana.

Nel caso che la libertà provvisoria del ragioniere Sacchi dovesse essere negata — è stato fatto notare — contro l'ordinanza è ammesso per legge

il ricorso alla sezione istruttoria. In sostanza la sola notizia concreta della giornata, qui, a Roma.

Anche una volta l'indagine si è svolta a Milano ed è su quella città che l'interesse del momento è puntato. Qui, soltanto le solite voci e non si capisce più quali rimbalzano da Milano, e quali no, e le confusioni di indiscrezioni che si va facendo. Una di queste voci, comunque, è di certo nata a Roma, e torna sul tema del confronto Ghiani-Ferraresi. Come ricorderete, si era sempre detto che la reazione dell'elettrotecnico milanese di fronte al nuovo riconoscimento era stata la stessa che aveva dinanzi al dito accusatore della signorina Reana Trentini: era rimasto del tutto impassibile, limitandosi ad abbassare la testa. Ora invece pare che indiscrezioni trapelate da qualcuno che a quella «ricognizione» fu presente, dicano di una reazione ben diversa. Raoul Ghiani, cioè, appena vide Bernardo Ferraresi non poté trattenere un moto di disappunto e di smarrimento, o, che sarebbe stato chiaramente registrato da quanti giudici e avvocati — erano presenti all'avvenimento. Fu questione di un attimo. Poi assunse di nuovo l'atteggiamento di chi gli conosciamo, di freddezza impassibile. Non possiamo stabilire quanto credito si debba dare alla nuova voce. Ma se fosse vero, dovrebbe indurci a pensare che Ghiani riconobbe Ferraresi così come il teste aveva subito riconosciuto lui.

Non è detto, che al più presto saranno noti anche altri particolari di viaggio. Perché se assicurano proprio che costoro sarebbero l'obiettivo delle nuove indagini, allo scopo di dare il massimo della sicurezza e della validità alla testimonianza del Ferraresi. Costui, come si è ricordato, ha detto che nello stesso scompartimento c'erano almeno tre persone, una coppia di giovani sposi e un altro signore; anzi furono proprio gli sposi, a tirare fuori il discorso della televisione e fu a loro che Ghiani avrebbe consigliato di acquistare un televisore di marca americana piuttosto che uno di marca italiana. Queste tre persone potrebbero avallare o meno il riconoscimento del «giovane» vestito di blu» già effettuato dal Ferraresi. Se le voci sono esatte, i due sposini sarebbero stati già rintracciati. Sulle prime pare che fossero di Napoli: poi l'ipotesi si è modificata nel senso che a Napoli fossero andati in vacanza le nozze e che, invece, abitino in un paesino vicino a Milano. I due coniugi si sarebbero messi a disposizione dell'autorità giudiziaria e quanto prima verrebbero invitati a Roma per il confronto con il giovane detenuto a Regina Coeli. Potrebbe essere per questo che il giudice Modigliani avrebbe pensato in un primo tempo (se ne era parlato venerdì) di andare a Milano, e poi avrebbe deciso invece di restare nella capitale (lo si è vociferato oggi).

E' evidente l'importanza del rintraccio e della disposizione di questi compagni di viaggio di Bernardo Ferraresi. Da loro, in sostanza, potrebbe dipendere molto, forse tutto. Poiché se anche gli sposini dovessero riconoscere nel Ghiani il giovanotto che gli consigliò,

su treno, nell'acquisto del televisore, ben altre speranze resterebbero ai difensori dell'elettrotecnico milanese.

La difesa si mostra assai battagliera e appare pronta a incassare le testimonianze Ferraresi, così come intende invalidare quella della Reana Trentini. E intenderebbe giovarsi largamente del particolare emerso da una indagine fatta da alcuni cronisti romani, che, cioè, la sera del 10 settembre, alla Stazione Tiburtina non fu venduto nemmeno un biglietto per la «Freccia del Sud», né i controllori di quel convoglio staccarono alcun biglietto durante il tragitto per il tratto Roma-Milano. Bisogna tener presente, per questo, che il movimento alla Stazione Tiburtina è molto scarso, specie nelle ore notturne. E' un treno che serve soprattutto al viaggiatore meridionale. Ora invece la stazione — specie a quell'ora — è così limitata che alla biglietteria rimane in servizio soltanto l'addetto al telegrafo. Quindi un viaggiatore che si è mosso alla Stazione Tiburtina — è così limitato che alla biglietteria rimane in servizio soltanto l'addetto al telegrafo. Quindi un viaggiatore che si è mosso alla Stazione Tiburtina — è così limitato che alla biglietteria rimane in servizio soltanto l'addetto al telegrafo.

Eppure è da credere che gli inquirenti non ignorassero il particolare del biglietto e abbiano trovato la risposta all'interrogativo, se hanno accolto la testimonianza di Ferraresi e ne cercano la riconferma in quella dei due sposi in viaggio di nozze. Raoul Ghiani potrebbe sempre aver acquistato il biglietto alla Stazione Termini (di tempo ne aveva a sufficienza per gli spostamenti); e non sono molte, e forse molte ancora ne salteranno fuori.

Per quanto non sembri, di risposte se ne possono sempre trovare. E se ne può trovare una anche a quell'altro particolare, che al quale sembrava non avesse fatto caso, della «colassa». Si è detto — o meglio ha detto Ferraresi — che Ghiani viaggiò con lui in uno scompartimento di seconda classe; ma sulla «Freccia del Sud» per i viaggiatori che salgono a Roma è valido soltanto il servizio di prima classe (data la lunga percorrenza). Ora come avrebbe potuto viaggiare in seconda classe Raoul Ghiani se doveva necessariamente aver comprato (ovunque e comunque) un biglietto acquistato? Evidentemente il treno era stracarico (lo stesso Ferraresi cambiò carrozza a Roma nella speranza di trovar posto) e Ghiani, nonostante avesse pagato il biglietto di prima, finì per sedersi in uno scompartimento di seconda dove era riuscito a trovare un posto. Logica argomentazione, che non dovrebbe essere difficile controllare (ed è presumibile che gli investigatori lo abbiano fatto) andando a rivedere il numero del biglietto staccato per quel treno e per la prima e per la seconda classe. C. L.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Felice 8

il filato

Castello

nel velo per tendaggi...

qualunque sia lo stile della vostra casa la scelta del velo non pone problemi



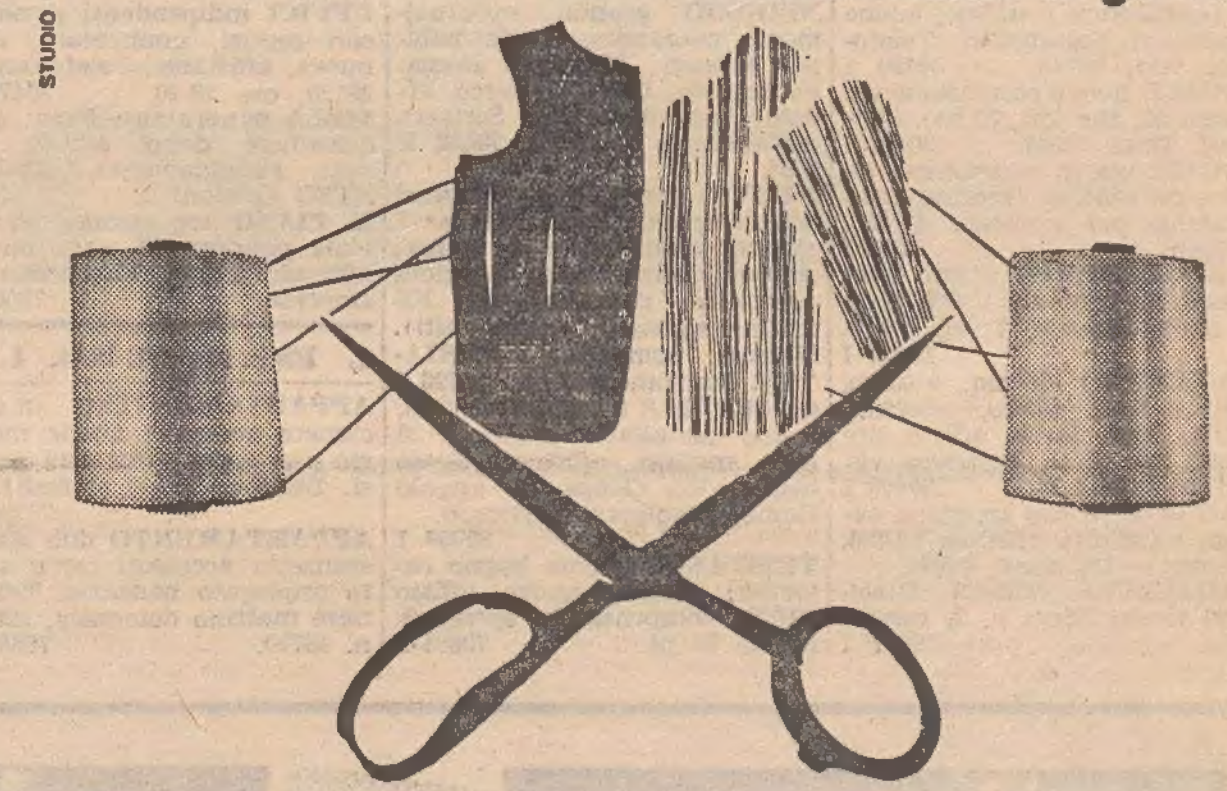
...veli Castello primavera nella casa

il filato

Castello

nel foderame...

controllato argotex



ingualcibile - resistente - non si taglia - irrestingibile...

il filato

Castello

nelle cravatte...



L'elegante cravatta che si valorizza nella durata

IL MARCHIO CASTELLO STAMPIGLIATO IN CIMOSSA SU VELI E FODERE OD APPOSTO ALLE CRAVATTE CON UN'ETICHETTA, GARANTISCE I MANUFATTI NELLA QUALITÀ E LI DIFENDE DALLE CONTRAFFAZIONI - CONTROLLATE SEMPRE LA PRESENZA DEL MARCHIO

Castello

CHE CONTRADDISTINGUE I PRODOTTI REALIZZATI CON FILATI SPECIALI DI ACETATO DELLA

CHATILLON

MILANO - Via Conservatorio 10, 2/3

L'arte e la tecnica al servizio della precisione

BULOVA

Vi presenta i suoi più recenti modelli ultraplates per uomo:

Modello «Pafis» in cassa acciaio quadrante relief	L. 21 000
Modello «Potinia» in cassa acciaio quadrante cifre oro	L. 25 000
Modello «Persia» in cassa placcato oro 40 microns f. a. quadrante relief	L. 28 000
Modello «Puti» in cassa oro 18 K. quadrante cifre oro	L. 65 000

antiurto - antimagnetici

BULOVA WATCH COMPANY - BIENNE - LA PIU' GRANDE FABBRICA DI OROLOGERIA NEL MONDO



LOCALE d'affari 60 mq. adatto negozio-magazzino zona Barriera cedesi affittanza rilevando scaffalature e ufficio, anche condizioni pagamento. Telefonare 9-14, 93163. 30480 I

LOCALE nuova costruzione via Combi 20, due fori, 70 mq. affittarsi. Telef. 91947. 30493 I

LOCALI nuova costruzione Severo, già affittati (reddito 10%) venditori per impiego. ATEC, Goldoni 1. 2225 I

MAGAZZINETTO affitto 6000, negoziato centrale 13.000, locale 16.000 cedoni. Telef. 37379. 14621 I

MAGAZZINO 100 mq., alto m. 5.50, 4 fori, ufficio, telefono, acqua, luce, forza, affitto lire 24.000 più spese. Elettrotec via dell'Università 11. 30406 I

MAGAZZINO uso artigiano avviato maglieria affittasi 12.000. Belgio 16, telef. 64598.

MAGAZZINO affittasi. Rivolgarsi vicolo Edera n. 2, mezzanino. 70697 I

MONFALCONE affittasi appartamento villa 5 stanze, accessori. Telefonare 2658. 2223 I

NEGOZIO grande, eventualmente magazzino trasformabile, paragei Mazzini, Roma, Ponterosso, Genova, cerco affitto urgentemente. Scrivere dettagliando Cassetta 70632 I. UPI

NUOVA costruzione affittarsi prontamente: Zona Giulia 2 stanze, stanzetta e 3 stanze, grandi cucine, ampi poggiali, ascensore, riscaldamento. Finiture signorili, (piani alti). Nessun compenso. ADRIATICA Sanfrancesco 10. 14626 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, bagno installato, telefono, 20 mila mensili, affittasi. Spese bagno. Via Ceppa 16, angolo Roma, Ravolgersi portinale. 30398 I

TRISTANZE cucina bagno caloriferi, finisse nuovo, affitto 20.000, compensando spese. S. Marco 25 pt. 70654 I

TRISTANZE cucina, terrazza, affittasi 8-12. Sossì via dell'Ustria 13 IV. 30490 I

UFFICIO indipendenti signorili, con servizi, ammezzato, casa nuova, affittarsi. Telefonare n. 29120, ore 18-20. 30470 I

VILLA panoramica Faro: quadrilatero, doppi servizi, garage, riscaldamento, affittasi. ATEC Goldoni 1. 59 I

X PIANO tre stanze, servizi, vista panoramica, casa nuova, affittasi, Scala Monticello 2. Impresa. 70609 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO una-bicamera accessori anche modesto con spese affittanza cercasi. Telefonare 29343 (lunedì). 70700 L

APPARTAMENTO due stanze stanzetta accessori cerca affitto impiego bancario. Telefonare mattino domenica, lunedì n. 49790. 70682 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze centralissima anche periferico cercasi. Telef. 63938. 112 L

CAMERA cucina cercasi pagando affitto anno. Casa 70629 L. UPI

CONIUGI anziani soli affitterebbero per primo marzo adibente Besenghi - Santandrea appartamento soleggiato tre stanze servizi possibilmente riscaldamento centrale e garage. Giavelli, via Balbo 9, Bordighera. 50902 L

MAGAZZINETTO anche intero purché basso affitto cercasi. Telefonare 33362. 30415 L

NEGOZIO vuoto possibilmente centrale cercasi affitto. Cassetta 30386 L. UPI

QUARTIERINO camera e cucina cerco in affitto. Telefonare 35233. 30343 L

UOMO solo cerca stanza con focolaio, oppure soffitta. Telefonare in mattinata 57324. 70569 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo, consumo kg. 7 carbone ogni 24 ore; da L. 14.000 in poi. Kerzà, piazza S. Giovanni 1. Facilitazioni di pagamento. 30237 M

A.A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche «doncordiablitte», «Olsbergoten»; nazionali «Argos», «Superdiana», cucine a gas elettriche e carbone lavatrici, elettrodomestici e casalinghi in genere, lampade. Vendita rateale presso Casalunga Trisina, via San Maurizio 16. 125 M

A.A.A.A. «AQUATON», «Zopas», cucine legna combinate elettrogas, scaldabagni. Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Stufe «Warmomling». Radiatori portabombola. Acquisti. Lucidatrici. Aspirapolvere. Razioni. Deposito: Zennaro, S. Lazzaro 16. 50942 M

A.A.A.A. CALZATURE, pantofole, scarpe donna bambino. Vendita rateale. Prezzi modici. Ginnastica I-I. 70580 M

A.A.A.A. CUCINE economiche a legna, miste legna-gas, elettriche nei modelli recenti Kerzà, piazza S. Giovanni 1. Facilitazioni di pagamento. 30237 M

A.A. MAERKLIN trenini elettrici, gioie dei grandi e piccoli; bambote infrangibili, ultime novità. Giocattoli meccanici. Prezzi concorrenza. Negozio. Coronico 1. 70693 M

A. CARPOTI mantelli impermeabili vestiti uomo donna 9900 in poi, montgomery cappottini giacche pantaloni vendita rateale, San Nicolò 32. Levi. 30417 M

AQUARIO completo pesci tropicali attrezzatura completa motorino Wisa. Tesa 25, tel. 4721. Benvenuti 2. 70643 M

AMPLIFICATORE Gelsos microfono Siemens ultimo modello vendesi occasione. Telefonare 29226. 51011 M

AMPLIFICATORE miscelatore tre entrate indipendenti adatto musica cinedilettanti vende privato. Tel. 61684. 30374 M

ATTENZIONE ultima settimana. BRILLANTE venduto esclusi rivenditori; anello, collana con medaglione, orecchini con brillanti e perle. Tel. 30370, domenica dalle 10-12. 50945 M

na liquidiamo rimanenza merce per chiusura esercizio, prezzi bassissimi. Maggini Ventisettebre 17. 30492 M

CARPOTI grigio invernale nonché vestiti uomo figura alta, giaccone scamosciato imbottito nuovo, cappotto pelle bleu, vendesi occasione. Portiere Pizzolomi 2. 70643 M

CAPPOTTO uomo, due stufe gas-legna bollitore scaldabagno. Telefono 27707. 30382 M

CALCOLATRICE Elettrodomestici, macchina scrivere Underwood, ottimo stato, vendesi occasione. Tel. 35894. 70665 M

CANARINI cantori, canarie vendendo da lunedì. Foscolo 22, porta 10. 70592 M

CAPPOTTO con pelliccia signora, stufa nuova elettrica, 3 stufe per legna carbone, vendesi. Damiani, Irene 3-11. 70582 M

CARROZZELLA «Baby Car» ottimo uso vendesi. Telefonare 33254. 70701 M

CARROZZINA chiusa, trasformabile seminuova vendesi. Telefonare 57331. 70625 M

CARROZZELLE Baby cars fondesi occasione vendono. Telef. 56823, ore 9-11. 70606 M

CARROZZINE (2) fonda e passeggero, bellissime. XX Settembre 83, Bon. 30471 M

CALCOLATRICE Elettrodomestici, 8 Watt 200, fotografica Leica 1/35, fotografica Lumiere 1/35 privato vende. Telefonare 39617. 30431 M

CUCINA economica moderna, stufa fuoco continuo, vendendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 70688 M

CUCIOLI pastori tedeschi, maltesi bianchi, cockers, Leo D'Azeglio 8, Gorizia. 2224 M

CUCCIOLO Cocker Spaniel cedesi. Tel. 29608. 70585 M

CORNICI quadri antichi, sottobanco originale 600 bellissimo da rifoderare, occasione rara, vendonsi anche singoli. Piccolomini 3 terzo destra da lunedì. 70643 M

DIVISUMMA Olivetti elettrica come nuova vendesi. Telefonare 91694, lunedì dalle ore 14. 30430 M

DODICI cucchiaini argento gr. 300, armadiolibreria, vendonsi occasione. Tel. 42924. 51063 M

ENCICLOPEDIA Pomba 2 volumi edizione 1950, stufa liquigas circolazione acqua, sciacchi privati vende. Telefonare 39617. 30431 M

ENCICLOPEDIA adulti ragazzi vendita rateale 1000 lire mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 2792 M

FRANCESCO bella raccolta generale anche lotti divisi vendonsi. Scrivere Cassetta 30350 M. UPI

FORNO elettrico pasticceria, macchina impastatrice, semi nuovi, occasione vendonsi. Telefonare 90405. 30291 M

GIRADISCHI automatico, 4 velocità, alta fedeltà, nuovo da collegare radio, vendesi. Telefonare 43729. 70576 M

GIACCONI pelle la miglior qualità oggi esistente. Assoluta garanzia. Marinoni, via Mazzini 11. 51018 M

GRANDE occasione vendonsi incisor - riproduttore dischi, pellicola signora, cappotti uomo. Telefonare 35676. 70614 M

IMPERMEABILE uomo statura media vendesi occasione. Milano 7-11, Silvestri. 70627 M

LAVATRICE Hoover perfetto funzionamento, occasione 25 mila. Settefontane 2, tel. 44378. 70607 M

LAVATRICE, aspirapolvere, lucidatrici, frigoriferi, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 70543 M

MACCHINA Singer spola rotunda 15.000, rientranti seminuove bellissime. Nuove «Diamond», «Cleveland», mobile lusucosissimo, 20 anni garanzia, minimi prezzi. Rimodernature riparazioni perfette. Manzoni 4, negozio Ossoli, tel. 96925. 50911 M

MACCHINA cucine ricamo nuova 25.000, con mobile 30.000. Zig-zag automatico 90.000 garanzia. Assortimento mobilietti novità 14.000. Rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 51012 M

MACCHINA scrivere portatile recente, partendo vendesi Via Soussa 5, III sin. 51045 M

MACCHINA «Singer» lussuosa 28.000; nuova 38.000. zig-zag occasione, altre 9.000-12.000. Facilitazioni. Ritirarsi usate, rimodernature convenienti. Ma. Jolice 10-11. 30474 M

MACCHINA maglieria Dubied 8x80 vendesi occasione. Telefonare 49084. 70565 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo. Orologio 6, troverete macchine cucire Vienna, Caser, Aster, Cleveland 30.000 in poi, radio portatili 12.000 in poi, radiofono microfono Braun, Phonola, CGE, Kennedy, a premi imbottibili, fonovaligie microfono Lesa, Braun, Winner.

Europhton da 25.000 in poi; registratori CGE, Gelsos, Vega, Sayer, 46.000 in poi; televisori Phonola, CGE, Kennedy, Admiral, Philco, Atlantic, Iradio, Telerad, Transcontinents, Smarts, Lux, Damayter, Ultra-vox, Voxon, Braun da 98.000 in poi; telecassetti da 8000 in poi; Lavatrici Ribet, Hoover, AEG, CGE, Grippi ultimi modelli da 90.000 in poi; Cucine legna carbone da 32.000 in poi; miste gas luce AEG, CGE, I-gnis, OG, Onofri, da 58.000 in poi; stufe germaniche Juno, AEG, Triplex, Argo; raggi infrarossi fuoco continuo elettriche da 6.500 in poi; rasoi Remington, Sunbeam, Braun, Philips; pentole pressione Hawkins; ferri stiro AEG, Morphi da 2000 mensili; frigoriferi CGE, Kennedy, Home-light, Norge nuova produzione da 95.000 in poi. 70712 M

(Continua a pagina 15)



FRIGORIFERI TELEFUNKEN

la felicità in ogni famiglia

Sistema «Konvektor».
Consumo ridotto

Evaporatore di grande capacità
Raccogliacqua brevettato
Armadio di massima capienza
e minimo ingombro
con porta smaltata a serratura a chiave
Cassa isolata con materiale coibente
a basso coefficiente di conducibilità termica
Sistema di refrigerazione originale germanico
ermeticamente sigillato e garantito per 5 ANNI

ECONOMIA DI CONSUMO
GARANZIA DI QUALITÀ

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale



Mancano nel tepore della vostra casa
la Radio e la Televisione?

NATALE
E
CAPODANNO

CALDA LA CASA
CON LA RADIO
CON LA TELEVISIONE

UNA SPESA CHE NON VA IN FUMO.
LA RADIO
E LA TELEVISIONE:
PER TUTTO L'ANNO
PER MOLTI ANNI
UNA SOLA SPESA
CONTENTA TUTTA LA FAMIGLIA

PIÙ DI 7 MILIONI
gli abbonati
alla Radio

PIÙ DI 1 MILIONE
gli abbonati
alla Televisione

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

1406



...Vanno a Capri!

Vanno a CAPRI, l'isola bella, l'isola delle Sirene, con la Grotta Azzurra, i Faraglioni, San Michele, Anacapri!
Vanno a CAPRI gratis per cinque giorni con soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto" dal quale si gode uno dei più bei panorami del mondo.
Comperate anche voi una **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** costa solo 5000 lire e contiene: 28 prodotti Cirio assortiti, il libro CIRIO per la CASA 1959, un Buono per 50 etichette Cirio valevole per la raccolta e un Buono per partecipare al sorteggio di **30 VIAGGI GRATIS a CAPRI.**



Cassetta Natalizia CIRIO

MACCHINA Singer rientrante 30.000, nuove mobilette lussuose 35.000, famiglia perfetta 6000, assortimento mobilette Settefontane 2. 70907 M
MACCHINE Singer prezzi di occasione. Bellissime rientranti. Nuove complete mobilette 61.900. Automatiche zig-zag 45 mila. Riparazioni, rimodernature. Negozio Gramacini, Largo Barriera 10. 70672 M
MACCHINE cucire Necchi. Altre occasioni Singer a mobiletto, Tullio, Barisoli 12, Montalcione; Cervignano; Muggia. 70543 M
MACCHINE cucire 35.000 nuove mobilette, Riparazioni, garantite, rivenditori, nichelatura, Famisima nuove. Assortimento mobilette. Telef. 41356. Guardia 16, negozio. 50100 M
MATERASSI lana, orine, suture rettili metalliche, vendono. Bosco 12, magazzino. 70686 M
MATERASSI lana nuovi vendono occasione. Goldoni 11, III destra. 30321 M
MATERASSI lana due suture imbottite italiane nuove vendono prontamente. Ponderas 23-A. 51057 M
MECCANO L. 6000 (nuova istruzione), costruzioni per ragazzi. Telefonare lunedì 34794.

RADIO Marelli 7000, novità piccola 12.000 modulazione frequenza, portatile batteria luce, giradischi valigia amplificatore, transistor, radiogrammo, no valigia, stufa Triplex 9.900 frullatore, macina caffè, cucina gas forno occasione 15.000. Via Roma 11, pianoterra. 70596 M
RADIO occasione, rimessa nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 70596 M
RADIO Remington nuovo occasione vendesi. Telef. 29605. 50346 M
SCI adulti perfetti laminati Randarini occasione vendono. Telef. 93064. 70556 M
SCI Lamborghini m. 1.90 attacchi Randarini eventualmente equipaggiamento, vendono. Telefono 70284. 51013 M
SCI completi metri 2 scarponi numero 44 vendono. Telefonare 47147. 50397 M
SPARHERD ottimo stato vendesi. Via Rivo 2, II. Broch. 30376 M
SPARHERD legna e gas vendesi occasione. Tel. n. 53866. 51036 M
SPARHERD Rex buonissimo. Telefonare 58458. 51047 M
STUFA fuoco continuo, orologio parete, adatto ufficio, vendono. Tel. 51091. 51014 M
STUFA Triplex gas liquido con carrello vendesi occasione. Telefono 92004. 110 M

STUFA Triplex 4000, terracotta, altra 2500, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 70688 M
STUFA gas «Fargas» quasi nuova vendesi metà prezzo. Telefonare 64363. 30421 M
STUFE a fuoco continuo «Warm-Morning»: 24 ore di «Fargas»; stufe a gas «Triplex»; stufe elettriche. Cucina economica «Zoppas», scaldabagni, robinetterie, cassinghi presso «Intra» via Roma 22. Telefono 38543. Ratazioni. 30403 M
TAGLIO stoffa lana originale inglese m. 3,60, stivaloni equitazione n. 35, vendono. Telefono 91591. 51014 M
TAPPETO bellissimo seminuovo, cappotti donna invernali vendono occasione. Telefonare 81-0-15. 30373 M
TELEVISORE Dumon nuovissimo 21 pollici cedesi occasione, Rivokersi Cinema Ariston viale Gessi. 30386 M
TELEVISORE 17 pollici occasione, vendesi lire 75.000. Da Ruggero Rosoni, Corso Garibaldi 8, negozio. Vendita anche a rate 5000 mensili. 30451 M
TELEVISORI migliori marche nazionali estere da lire 600 mensili presso Elettronica, via Mazzini 16, tel. 28477. 2076 M

VESTITO, soprabito, mantello, impermeabile uomo vendono. al Ferlesch, piazza Volontari Giuliani 2. Visitare 14-16. 30476 M
VESTITO scuro uomo snello nuovissimo vendesi, sbaglio misura. Telefonare 70656, 30657 M
N Acquisti d'occas. L. 25
A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri stanze letto pranzo cucine salotti. Telefonare lunedì 30358. 30426 M
A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO prezzi massimi soprammobili quadri tappeti cineserie mobili letto pranzo cucine ufficio. Telefonare lunedì 23485, 50985 M
A. ACQUISTO dischi francobolli libri di ogni genere. Scrivere Visaggio Crossada 11. 70630 M
A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci, acquasanti. Carpien n. 20, tel. 38006
A. RADIO usate piccole, anche giuste, comperò. Corridoni 2. Radioriparatore. 70596 M
COMPERO bauli (uno-due). Telefono 56393. 70581 M
FRANCIBOLLI collezioni o serie Italia - Vaticano - Trieste acquistarsi. Scrivere: deitagliando: Borsini Carlo, Strada Friuli 57. 70655 M

FRANCIBOLLI Italia Vaticano Trieste Germania Austria acquisto serie complete nuove anche serie solite. Telefonare 33140, ore 13-15. 70337 M
METALLI ferro mobili libri lana stracci oggetti vari acquisto. Telefonare 51421. 50989 M
SCI di marca lunghezza m. 1,90 acquisto. Telefonare lunedì pomeriggio 55093. 50967 M
NN Mobili e pianof. L. 25
A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO camere mobili singoli scrivanie soprammobili quadri tappeti salotti cucine. Telefonare lunedì 61591, 30351 M
A.A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telefonare 31428 - 56338. 30481 M
A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE comperò pagando massimi prezzi camere letto pranzo cucine salotti mobili singoli quadri oggetti rare cineserie. Telefono 28551 oppure 35513. 30406 M
A.A.A. BORRAN falegnameria. Visitate la mostra nella cucina Via Udine 28 e Campo Belvedere, assortimento mobili. Telefonare 34690. 238 NN
A.A. VISITATE Mobilificio Lorenzi, facilitazione pagamento. XXX Settembre 53 - Zavenone 6. 30473 M

A.A. MADALOSSO. Stanze tinelli salotti poltroncette, Materassi Permadex. Cucine, Carrozze lettini. Facilitazioni. Trentatottobre angolo Torbianca; Filzi 7, Valdirivo 28.
A. ARMADI guardaroba tutte le misure. Artiscopani 9000. Divanetti 12.000. Poltroncette 18.000. Panchette 35.000. Brande, reti metalliche, suture imbottite. Materassi 3000, molleggiati 16.000. «Permadex». Grandioso assortimento carrozine pieghevoli 4000; doppio uso 13.000. Lettini con materasso 6500. Seggiole 2000. Salotti 45.000. Tinelli, Matrimoniali. Occasioni speciali. Targuame. 30459 NN
A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la Mostra degli Artigiani Triestini al padiglione della Fiera, ingresso via Settefontane. Aperta tutti i giorni e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 196: NN
«LABARDA» Zanchi. Assortimento mobili, carrozine, giocattoli. Rossetti 4, angolo Giotto. Ricordatevi: convenientissimi! 30277 NN
ASSORTIMENTO matrimoniale, cucine, soggiorni, mobilette con libreria, materassi, attaccapanni, propria produzione, esattezza, garanzia, prezzi. Vasari 6. 51026 NN

CAMERA pranzo nuova mogano lussuosa vendesi occasione inintermediari. Pailin 19. 50980 NN
CAMERA matrimoniale 5 porte nuovissima occasione vendesi. Delvetro 73, falegnameria. 70616 NN
CUCINA stanza pranzo attaccapanni, Triplex con forno, vendono ore 11-13. Battisti 23, secondo, destra. 80926 NN
CUCINA bella forte, materassi lana radio vendo partenza. Viali 9-III. Spadaro. 70616 NN
CUCINA americana nuova vendesi occasione 80.000, via Molinaveno 47, interno, falegnameria. 30459 NN
CUCINA americana nuova occasione vende falegnameria. Crispi 46, telef. 55057. 51050 NN
CUCINE vastissimo assortimento, ultime creazioni, verniciatura poliesterica resistentissima, massima durata. Facilitazioni «POLI», Petronio 32. 48 NN
CUCINE lussuossissime tinello massiccio vendono prezzo occasionale. Crispi 51, Falegnameria. 30277 NN
MATRIMONIALE nuova a porte lussuosa con garanzia, vendono grande occasione, ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17 interno corte, falegnameria, Schiliani. 70597 NN

MATRIMONIALE noce nuova occasione vende falegnameria. Crispi 46, tel. 55057. 51050 NN
MATRIMONIALE pannoforti 100.000, assortimento lussuossissime metà prezzo ratealmente. Piccardi 66. 70678 NN
MATRIMONIALE bellissime, massima garanzia, prezzi mai praticati Trieste. Confrontate! Matrimoniale nuova e una usata grande occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biocher (di fronte Caserma carabinieri). 70594 NN
MATRIMONIALI 5-6 porte, altra prezzo occasione. Vendo. Molinaveno 44 pianoterra. 30468 NN
MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 29 NN
OCASIONE vendono mobili ambulatorio tavolo armadio fasciatoletti triposti sedie. Telefono 80084. 70597 NN
OCASIONE vendo matrimoniale moderna due armadi 50 mila, altra mogano 65. Telefonare mattinata 95609.

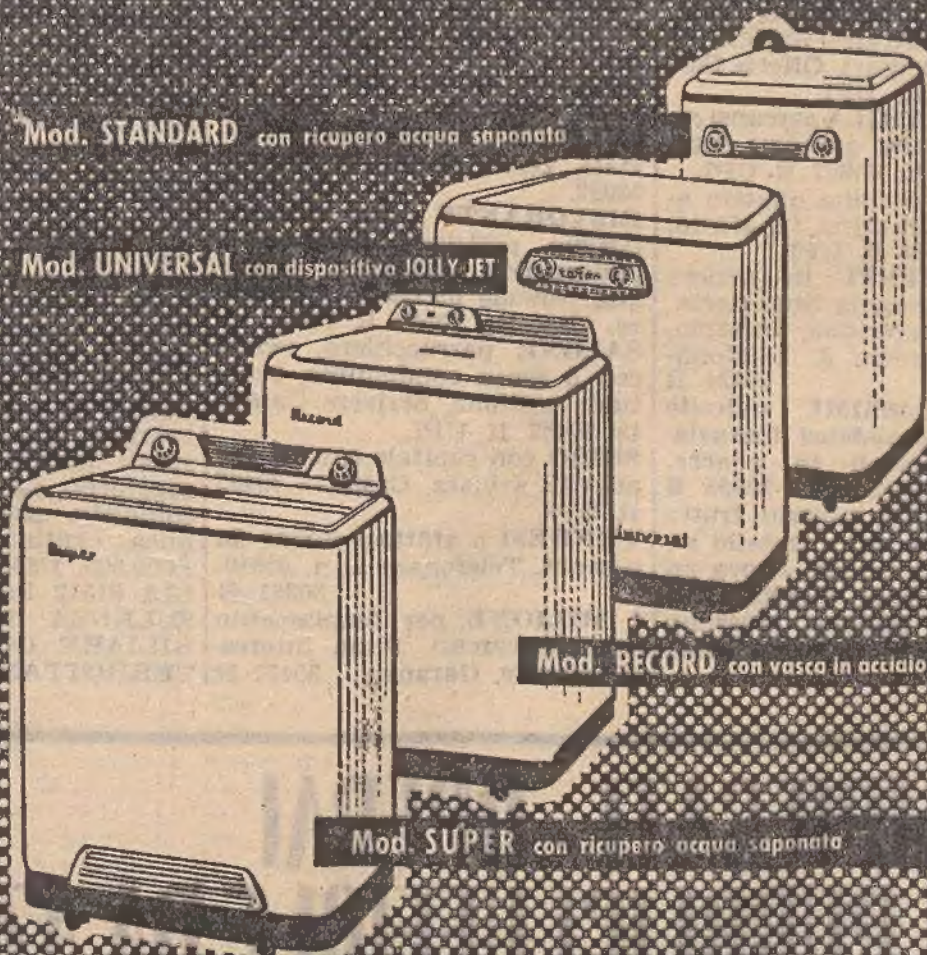
PIANINO corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Viale d'Annunzio 37, Sossi. 70584 NN
PIANINO perfetto, un Hoffmann (Berlino), vendesi. Telefonare 42810. 70555 NN
SALA pranzo, studio, cucina, lampade, stufa, bollitore, occasione vendono. Tel. 39757. 70673 NN
STANZA pranzo e salotto vendesi occasione, escluso rigattieri. Corso Italia n. 19, V. sinistra. 70668 NN
STANZA pranzo stile fiorentino vendesi occasione esclusi rivenditori. Telefonare lunedì 24629. 30349 NN
STANZA pranzo seminuovo (ottimo condizioni) vendesi. Telef. 49459. 30360 NN
STUDIO in noce vendesi. Telefonare 26184. 51006 NN
SVENIAMO 2 entrate modernissime in occasione imminente. Vi ricordiamo, approfittate! D'Azeglio 16. 30468 NN
TINELLO seminuovo, vendesi subito, causa partenza, esclusi rivenditori. Guardasole Scoglietto 244 porta 23, ex S. Otilio. 30414 NN

Solo il lavabiancheria CASTOR lava meglio di VOI



LA CASTOR FABBRICA UNICAMENTE LAVABIANCHERIA
Per questa sua specializzazione è in grado di offrirvi:
il meglio, al massimo grado di efficienza, ai prezzi più convenienti - in 4 modelli
differenti nelle caratteristiche ma tutti ugualmente perfetti
GARANTITI

Chiedete ai nostri rivenditori in tutta Italia di provarvi il lavabiancheria CASTOR: il loro semplice funzionamento vi stupirà e vi entusiasmerà



Ogni lavabiancheria CASTOR è dotata di centri-fuga autoequilibrante e dispositivo automatico di interruzione.

SOC. CASTOR - TORINO

APPIA Picchia

O Commerciali L. 85
A.A.A.A.A. MATERIALI di demolizione fabbricati, coppi, tavole, travi, infissi ecc. vendono. Tel. 37161. 70689 O
ALBERI di Natale vendita ingrosso via Lavatolo 2, telefono 37998 dalle ore 10. 30430 O
FUSTI lamierino ottime condizioni centinaio occasione. Tel. 94442. 70690 O
GRUPPO alternatore originale come nuovo KWA 12,5 per propulsione e illuminazione vendesi occasione. COMEDIL, Casella postale 122, Trieste. 70553 O
P Rapp. piazzisti L. 25
A. AGENTI introdotti privati a avviate sartorie, affidiamo ovunque vastissimo campionario vendita rateale: Drapperie, lencerie, stoffe, biancheria, confezioni. Ottime provvigioni. Esigete referenze commerciali. Scrivere cassetta 80 N SPI Firenze. 6319 P
A BEN introdotti venditori liquori affini affideremo agenzia capoluoghi provincia macchine automatiche, prodotti stagionali, abbinando concorso premi. Dettagliare informazioni: MILLO, Roseyett 4, Bologna. 6382 P
CASA editrice opere giuridiche cerca agente provincia Trieste per vendita rateale. Scrivere Casella postale 6238, Roma. 70514 P
OBERGAST agente vendita, bene introdotto ferramenta, collocamento laccetti. Scrivere: FILSA, via Arcaango 118, Bologna. 8362 P
IMPORTANTE industria cerca giovani ambasciati provvisti patente auto residenti Veneto, Friuli e Venezia Giulia veramente introdotti alimentari, ristoranti - collettività per collocamento margarina vegetale. Verranno considerate soltanto richieste di elementi scelti in condizione di presentare garanzie effettive. Si fornisce eventualmente automezzo e si garantisce ottimo minimo mensile. Scrivere subito: SPI, Cassetta 51 - Padova. 6364 P

(Continua a pagina 16)

